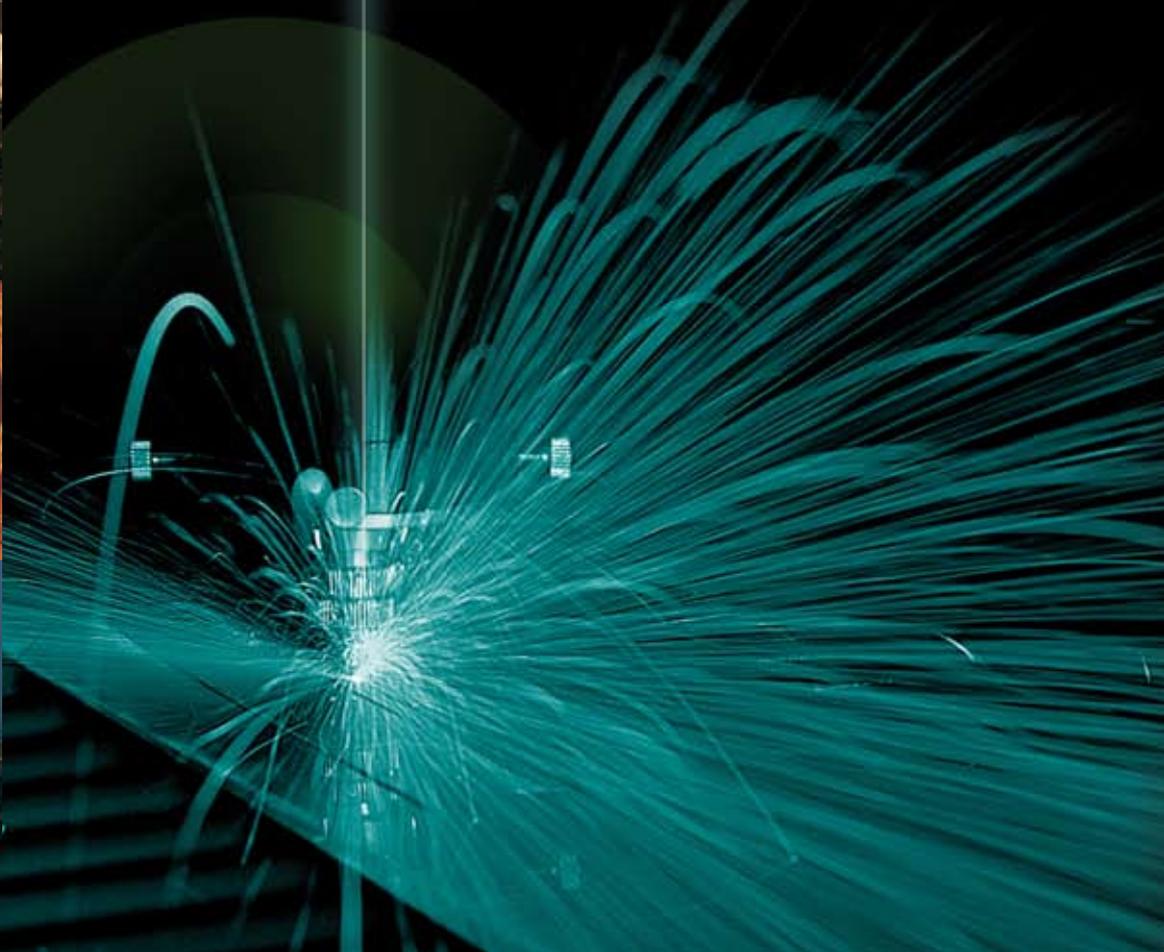




RELAZIONI E BILANCI

2006





EI.En. SpA

Sede legale in Calenzano (Fi), via Baldanzese 17

Capitale Sociale:

E. 2.509.763,36 deliberato

E. 2.463.119,36 sottoscritto e versato

Registro Imprese n. 03137680488 Firenze

RELAZIONI E BILANCI 2006

ORGANI SOCIALI

Consiglio d'amministrazione

PRESIDENTE

Gabriele Clementi

CONSIGLIERI DELEGATI

Barbara Bazzocchi

Andrea Cangoli

CONSIGLIERI

Paolo Blasi

Angelo Ercole Ferrario

Michele Legnaioli

Stefano Modi (*)

Alberto Pecci

Collegio Sindacale

PRESIDENTE

Vincenzo Pilla

SINDACI EFFETTIVI

Paolo Caselli

Giovanni Pacini

SINDACI SUPPLENTI

Lorenzo Galeotti Flori

Manfredi Bufalini

Società di revisione

Reconta Ernst & Young SpA

() In carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386, 1 comma c.c.*

INDICE

- 7 Lettera del Presidente agli Azionisti

Bilancio Consolidato del Gruppo EI.En.

- 13 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- 38 Prospetti contabili consolidati e nota di commento
- 85 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31.12.06
- 87 Relazione della Società di Revisione
- 90 Relazione sul sistema di Corporate Governance

Bilancio separato della Capogruppo EI.En. SpA

- 119 Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- 137 Prospetti contabili e nota di commento
- 181 Allegato 1 - Relazione di "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) di EI.En. SpA"
- 191 Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio separato al 31.12.06
- 195 Relazione della Società di Revisione

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

L'andamento della Vostra società durante l'anno 2006 ha evidenziato l'esistenza, nella società stessa e all'interno del Gruppo che ad essa fa capo, di alcuni elementi di indubbia eccellenza frammisti ad altri meno brillanti.

La nostra vocazione storica a presidiare, con un numero sempre più elevato di prodotti ed applicazioni diverse, i molti settori dove il laser si dimostra vincente ci ha consentito, e ci consente, di cogliere tempestivamente le migliori opportunità offerte dalla rapida evoluzione di questa tecnologia.

I costi associati alla conseguente proliferazione di attività di R&D e Marketing sono peraltro sempre più elevati: stiamo perciò avviando una decisa azione di razionalizzazione in alcuni settori operativi con l'obiettivo di migliorare il nostro risultato già a partire dall'esercizio in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente – Ing. Gabriele Clementi



BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO EL.EN.



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2006



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2006

Signori Soci,

l'esercizio al 31 dicembre 2006 si chiude con un utile netto di competenza del gruppo di 1.638 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 4.541 mila euro.

L'andamento dell'esercizio è da considerarsi complessivamente favorevole, con una crescita importante del volume di affari del gruppo, e, di conseguenza, della sua rilevanza sui mercati, e con risultati particolarmente brillanti ottenuti da alcune società controllate, ai loro massimi storici per redditività e per fatturato.

Al di là di questa affermazione generale, il confronto con i risultati del precedente esercizio evidenzia invece un peggioramento di tutti gli indici reddituali; infatti, mentre nel 2005 la controllata Cynosure quotandosi al Nasdaq aveva consentito la realizzazione di plusvalenze e rettifiche positive sul valore di carico della partecipazione per circa 20 milioni di euro, la stessa Cynosure nel 2006 ha dovuto far fronte ad un esborso una tantum nell'ambito dell'accordo siglato con la concorrente Palomar Technologies Inc. (NASDAQ:PMTI), per la concessione di licenze su alcuni brevetti inerenti la depilazione laser. L'accordo ha determinato l'iscrizione nel bilancio di Cynosure Inc. di un costo non ripetibile di 10 milioni di dollari americani (pari, al tasso di cambio utilizzato per il conto economico annuale, a 7,9 milioni di euro, ovvero il 5,1% del fatturato consolidato annuale) e comporterà la corresponsione a Palomar di una royalty su tutti i sistemi laser per depilazione venduti da Cynosure.

L'analisi del conto economico consolidato che di seguito presentiamo non può, pertanto, prescindere da tale costo non ripetibile, iscritto tra i costi per servizi ed oneri operativi, e dal considerare per l'esercizio precedente l'importante plusvalenza, iscritta per circa 20 milioni di euro nella voce "Altri proventi e oneri netti".

Adozione dei principi contabili internazionali

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB) e omologati in sede comunitaria, includendo tra questi gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) precedentemente denominati *Standing Interpretations Committee* (SIC).

Il Gruppo El.En. ha adottato gli IFRS a partire dal 1 gennaio 2005, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002. L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS era stata riportata nella "Appendice 1" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 anche la Capogruppo El.En. SpA è tenuta a redigere il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente indicato.

Descrizione del Gruppo

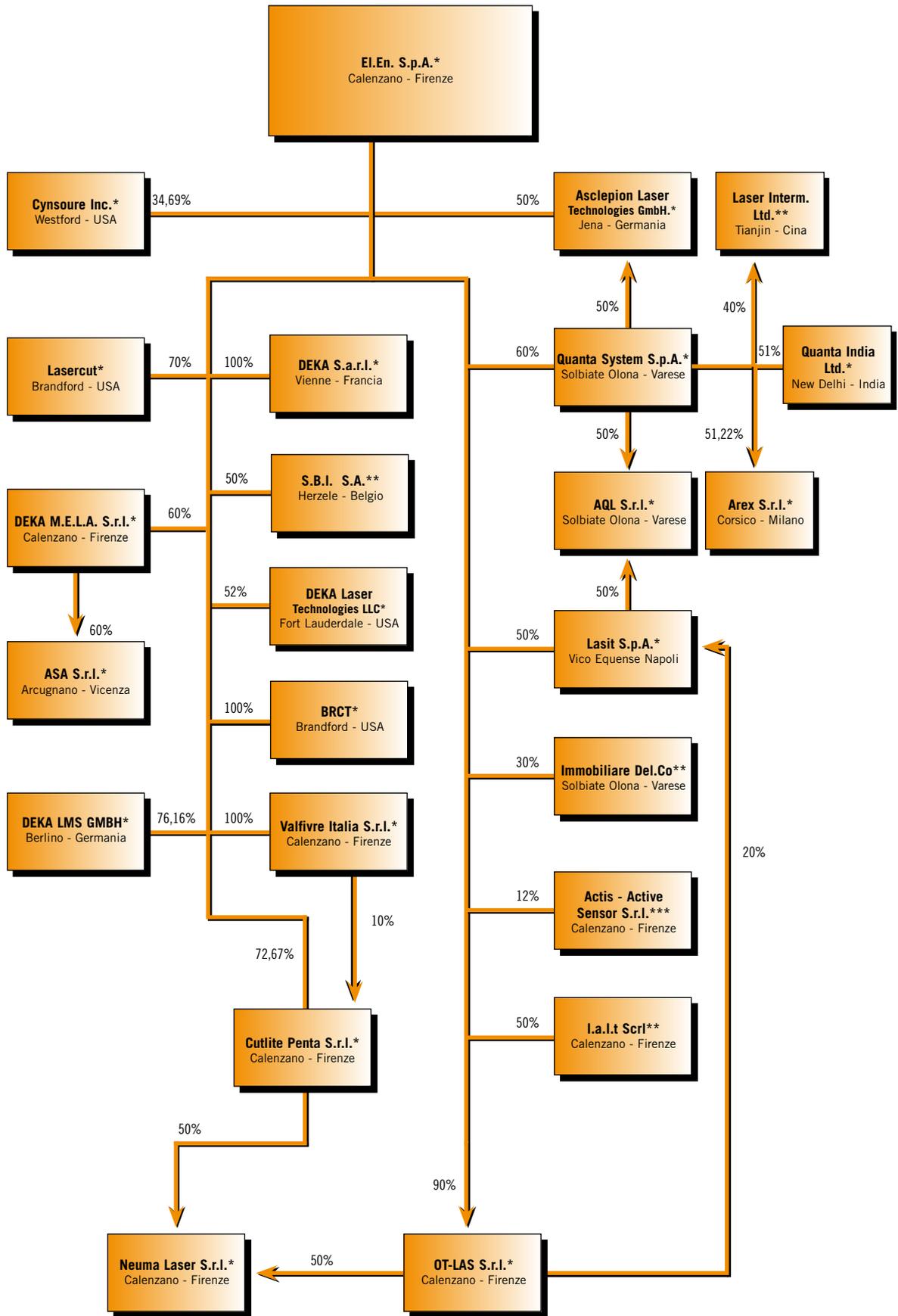
El.En. SpA controlla un gruppo di società operanti nel settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato. La struttura del gruppo si articola in società attive nella progettazione, produzione e distribuzione di sorgenti e sistemi laser destinati ad una varietà di segmenti applicativi. A ciascuna di queste società è assegnato uno specifico ruolo operativo, in virtù del segmento merceologico e del mercato geografico su cui opera: Cynosure Inc. e Asclepion Laser Technologies GmbH sviluppano, producono e distribuiscono sistemi laser medicali, ASA Srl produce apparecchiature laser per fisioterapia, Deka M.E.L.A. Srl, Deka Sarl, Deka Lms GmbH, Deka Laser Technologies LLC distribuiscono apparecchiature laser medicali, Arex è dedicata alla gestione di un centro medico, Cutlite Penta Srl e Lasercut Inc. sono sistemiste per i sistemi laser di taglio piano, Ot-Las Srl per le marcatrici per grandi superfici, Lasit SpA per le marcatrici a campo piccolo, Neuma Laser Srl svolge attività commerciale e di service all'estero, Valfivre Italia Srl sviluppa e progetta sistemi laser speciali per applicazioni industriali di taglio, marcatura e saldatura, AQL Srl progetta, produce e distribuisce sistemi laser per il segmento "business industriale", Quanta System SpA sviluppa, produce e distribuisce sistemi laser per la medicina, l'industria e la ricerca scientifica.

Al 31 dicembre 2006 El.En. SpA detiene inoltre partecipazioni in alcune società quali Immobiliare Del.Co. Srl, I.A.L.T. Srl e SBI – Smartbleach International SA, direttamente e Laser International Ltd, indirettamente, senza peraltro esercitare il controllo su di esse; pertanto i risultati di queste società non vengono consolidati integralmente nel bilancio di Gruppo, bensì sono consolidati con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in Actis Srl è iscritta al costo in quanto l'inclusione nell'area di consolidamento sarebbe irrilevante ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Nel periodo di riferimento non si sono verificate variazioni nell'attività delle società del Gruppo El.En.

Al 31/12/2006 la struttura del Gruppo è la seguente:



* Consolidate integralmente
 ** Consolidate a patrimonio netto
 *** Mantenuite al costo

Cynosure Inc., società quotata sul mercato americano Nasdaq (NASDAQ:CYNO) controlla a sua volta cinque società di distribuzione dei propri prodotti, possedute al 100% in Germania, Francia, Gran Bretagna, Giappone e Cina.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO FINANZIARI

Anche nell'esercizio 2006 non ci sono state modifiche strutturali nelle attività del gruppo, che ha operato nella progettazione, produzione e distribuzione di sorgenti e sistemi laser; i principali mercati di sbocco sono, come nei precedenti esercizi, quello delle apparecchiature laser per medicina ed estetica e quello dei sistemi laser per lavorazioni industriali. Alla produzione di sistemi laser si affianca da sempre il servizio di assistenza tecnica post vendita e fornitura di ricambi alla propria clientela, un'attività significativa anche dal punto di vista dei ricavi conseguiti; anche le attività di ricerca e sviluppo contribuiscono al volume di affari con ricavi per prestazioni di ricerca e proventi per rimborsi spese.

I ricavi registrati nell'esercizio 2006 si attestano a 154 milioni di euro superando di circa il 10% le previsioni (140 milioni di euro) e segnando un incremento del 30% rispetto all'esercizio precedente, una crescita conseguita per la quasi totalità senza l'apporto di acquisizioni, e pertanto un risultato ragguardevole.

Il risultato operativo risulta appesantito in misura decisiva dal costo non ripetibile sostenuto da Cynosure nel terzo trimestre dell'esercizio; al netto di tale costo il risultato operativo ha comunque superato le previsioni, nonostante altri importanti eventi con impatto negativo sul conto economico (insolvenza del cliente di Cynosure, Sona International, e accantonamenti per future ristrutturazioni in Lasercut Inc.).

La seguente tabella illustra la suddivisione del fatturato tra i settori di attività del Gruppo nell'esercizio 2006, confrontata con l'analoga suddivisione per il medesimo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/2006	Inc%	31/12/2005	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	22.932	14,85%	19.395	16,39%	18,23%
Laser medicali	113.267	73,37%	84.017	70,99%	34,82%
Consulenze e Ricerca	101	0,07%	87	0,07%	16,98%
Assistenza	18.072	11,71%	14.845	12,54%	21,74%
Totale fatturato	154.372	100,00%	118.343	100,00%	30,44%

Il settore medicale registra un incremento pari al 35% circa grazie anche ad un tasso di crescita eccezionale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio. Gli studi di mercato più accreditati riconoscono una crescita annuale del mercato di riferimento pari al 20-25%; pertanto il gruppo è riuscito ad incrementare la propria quota di mercato.

Bene anche la crescita nel settore industriale vicina al 20% e ben superiore alla crescita complessiva dei mercati di riferimento, quelli delle macchine utensili per la produzione manifatturiera.

In crescita del 22% il fatturato per assistenza tecnica, ricambistica e servizi accessori, grazie all'aumento della base installata cui tali servizi vengono forniti, e nonostante l'interruzione dei rapporti con Sona International che aveva sviluppato nel 2005 circa 1,2 milioni di dollari di fatturato per noleggio di apparecchiature per depilazione laser.

La voce residuale "Consulenze e ricerca" è trascurabile nel periodo; ne manteniamo comunque l'esposizione perché tale voce va integrata con quanto iscritto, a titolo di ricavi per attività di ricerca, nella voce altri proventi. Nel corso dell'esercizio 2006 i proventi per attività di ricerca sono stati pari a 921 mila euro contro i 1.200 mila euro dello scorso esercizio.

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato, l'andamento del periodo è illustrato dalla seguente tabella.

	31/12/2006	Inc%	31/12/2005	Inc%	Var%
Italia	29.051	18,82%	20.769	17,55%	39,88%
Europa	49.767	32,24%	35.514	30,01%	40,13%
Resto del mondo	75.555	48,94%	62.060	52,44%	21,75%
Totale fatturato	154.372	100,00%	118.343	100,00%	30,44%

La crescita è sostenuta in tutte le aree geografiche di riferimento, e i mercati europei e quello italiano segnano i tassi di crescita più elevati. La debolezza della valuta americana, ha favorito le esportazioni di Cynosure in Europa, e l'ottimo risultato delle controllate europee di Cynosure è alla base dell'incremento del fatturato consolidato in Europa. Il fatturato nel resto del mondo, in crescita "solo" del 22%, continua comunque a rappresentare il 50% circa del fatturato consolidato.

All'interno del settore medicale/estetico, che rappresenta più del 70% delle vendite del gruppo, l'andamento delle vendite nei vari segmenti è illustrato nella seguente tabella:

	31/12/2006	Inc%	31/12/2005	Inc%	Var%
CO ₂ Chirurgico	2.589	2,29%	2.345	2,79%	10,41%
Terapia	4.381	3,87%	1.049	1,25%	317,70%
Estetica	86.213	76,11%	66.004	78,56%	30,62%
Dentale	8.673	7,66%	6.797	8,09%	27,60%
Altri	10.699	9,45%	7.232	8,61%	47,95%
Accessori	711	0,63%	590	0,70%	20,58%
Totale fatturato	113.267	100,00%	84.017	100,00%	34,82%

Ancora una volta la crescita del settore medicale coinvolge tutti i segmenti, che mostrano una crescita "a due cifre".

Il segmento della fisioterapia è l'unico a beneficiare di una acquisizione, quella operata alla fine del 2005 da parte di DEKA M.E.L.A. Srl che ha portato ASA Srl nell'ambito del gruppo. I prodotti per terapia laser ad alta intensità, i sistemi laser Nd:YAG Hiro 1.0 e Hiro 3.0 per fisioterapia e la tradizionale gamma di prodotti di ASA hanno inoltre conosciuto nel 2006 un'annata particolarmente brillante, anche in virtù di talune commesse straordinarie, determinando la quadruplicazione del fatturato.

Secondo per tasso di crescita è il settore residuale "Altri", nell'ambito del quale hanno giocato un ruolo fondamentale i nuovi sistemi Cynergy, laser Dye (a coloranti) di nuova concezione sviluppati da Cynosure, che grazie a questa gamma di sistemi e alla innovativa modalità di emissione Multiplex si è riproposta come leader nel segmento di mercato che l'aveva vista nascere.

E' superiore al 30% la crescita nel segmento dell'estetica, un risultato che testimonia l'efficacia della strategia seguita dal gruppo con la sua capillare e articolata presenza mediante 4 strutture indipendenti: Deka, Cynosure, Asclepion e Quanta System, ciascuna in grado di conquistare il proprio spazio grazie ad un'offerta di prodotti complementare per livelli di prezzo e tipologia di prodotto. Tra i sistemi laser di maggior successo in questo periodo si segnalano il sistema Affirm per lo "skin tightening", ma soprattutto il sistema per la laser lipolisi Smart Lipo, prodotto da El.En. SpA e distribuito negli Stati Uniti da Cynosure: il sistema, che ha ricevuto la clearance della FDA alla fine del 2006, ha ottenuto un'ottima accoglienza durante il congresso AAD (American Academy of Dermatology), uno dei momenti clou per la distribuzione di sistemi laser medicali ed estetici negli Stati Uniti e a livello mondiale.

Anche il settore dentale segna un ottimo risultato, grazie alle posizioni acquisite negli Stati Uniti con i sistemi CO₂ distribuiti da Deka Laser Technologies, ma anche dall'ottimo andamento delle forniture in OEM di Asclepion e dei sistemi a semiconduttori prodotti da Quanta System.

Pari al 20% ed al 10% rispettivamente la crescita per gli accessori e per i sistemi laser a CO₂ per chirurgia, due tipologie di sistemi dai risultati strettamente collegati, e sulle quali recenti sviluppi di messa a punto delle procedure applicative appunto di speciali accessori per sistemi laser a CO₂ lasciano ben sperare per un ulteriore sviluppo del mercato.

Per il settore delle applicazioni industriali la tabella esposta di seguito illustra il dettaglio del fatturato secondo i segmenti di mercato nei quali il Gruppo opera.

	31/12/2006	Inc%	31/12/2005	Inc%	Var%
Taglio	9.869	43,04%	9.244	47,66%	6,77%
Marcatura	8.526	37,18%	6.841	35,27%	24,62%
Sorgenti	4.078	17,78%	2.869	14,79%	42,12%
Saldatura, restauro e altri	459	2,00%	441	2,27%	4,16%
Totale fatturato	22.932	100,00%	19.395	100,00%	18,23%

Sfiora il 20% la crescita nel settore industriale, un risultato importante per un settore in cui il gruppo mantiene una posizione di leadership in taluni mercati di nicchia, e rinforza la propria posizione di sorgentista.

E' proprio nella produzione di sorgenti che si registra infatti la crescita più elevata, grazie alla concretezza di alcuni rapporti instaurati con integratori di sistemi che hanno creduto nelle capacità del gruppo di fornire soluzioni efficaci e competitive, in particolare nelle sorgenti a CO₂ prodotte da El.En., ma anche grazie alle sorgenti a stato solido di alta potenza sviluppate da Quanta System.

Molto bene anche la marcatura, sia nei sistemi per applicazioni "standard" per la produzione manifatturiera, che quelli speciali per grandi superfici.

Più contenuta la crescita nel settore del taglio, che rimane comunque il settore principale, e nel settore della saldatura e della conservazione dei beni artistici.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31/12/06

Esponiamo qui di seguito il conto economico consolidato riclassificato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, comparato con quello dell'esercizio 2005.

Conto economico	31/12/2006	Inc. %	31/12/2005	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	154.372	100,0%	118.343	100,0%	30,4%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	6.547	4,2%	4.003	3,4%	63,6%
Altri proventi	1.837	1,2%	1.978	1,7%	-7,1%
Valore della produzione	162.757	105,4%	124.324	105,1%	30,9%
Costi per acquisto di merce	64.959	42,1%	50.220	42,4%	29,3%
Variazione rimanenze materie prime	(1.121)	-0,7%	(1.722)	-1,5%	-34,9%
Altri servizi diretti	16.571	10,7%	10.929	9,2%	51,6%
Margine di contribuzione lordo	82.348	53,3%	64.897	54,8%	26,9%
Costi per servizi ed oneri operativi	38.600	25,0%	23.420	19,8%	64,8%
Valore aggiunto	43.748	28,3%	41.477	35,0%	5,5%
Costi per il personale	33.072	21,4%	26.589	22,5%	24,4%
Margine operativo lordo	10.676	6,9%	14.888	12,6%	-28,3%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	5.214	3,4%	4.938	4,2%	5,6%
Risultato operativo	5.461	3,5%	9.950	8,4%	-45,1%
Gestione finanziaria	2.126	1,4%	923	0,8%	130,4%
Quota del risultato delle società collegate	(31)	-0,0%	4	0,0%	
Altri proventi e oneri netti	(375)	-0,2%	19.643	16,6%	
Risultato prima delle imposte	7.182	4,7%	30.520	25,8%	-76,5%
Imposte sul reddito	4.541	2,9%	4.407	3,7%	3,0%
Risultato d'esercizio	2.641	1,7%	26.113	22,1%	-89,9%
Risultato di terzi	1.003	0,6%	1.409	1,2%	-28,8%
Risultato netto del Gruppo	1.638	1,1%	24.704	20,9%	-93,4%

Il margine di contribuzione si attesta a euro 82.348 mila, in aumento del 27% rispetto ai 64.897 dell'analogo periodo del precedente esercizio, pur in presenza di una flessione in termini di incidenza sul fatturato, passata al 53,3% dal 54,8% del 2005. Tale diminuzione è imputabile al mix di prodotti e mercati che ha determinato una combinazione meno favorevole dello scorso esercizio dal punto di vista della redditività, anche per taluni eventi di carattere straordinario. Comunque nel corso dell'anno la redditività delle vendite è andata migliorando, avvicinando in chiusura d'esercizio la percentuale registrata nel 2005.

Inoltre il margine di contribuzione risente di alcune svalutazioni delle rimanenze effettuate dalle controllate americane Cynosure, in virtù dell'insolvenza del cliente Sona International presso il quale manteneva delle apparecchiature iscritte nelle rimanenze, e Lasercut, che ha operato alcuni "write off" anche nell'ottica di una ristrutturazione dell'attività operativa della società stessa.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari ad euro 38.600 mila, in aumento del 64,8% rispetto all'esercizio 2005 e con una incidenza sul fatturato che passa al 25% rispetto al 19,8% dell'analogo periodo dello scorso esercizio. Il più volte citato onere "Palomar" per l'accordo sulla concessione in licenza di brevetti incide per 7,9 milioni di euro circa, al netto dei quali l'incremento annuale sarebbe stato proporzionale all'aumento del fatturato, mantenendo l'incidenza di questa voce di costo sul fatturato sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

Il costo per il personale si attesta a 33.072 mila euro, in aumento (+24,4%) rispetto ai 26.589 mila euro del 31 dicembre 2005, con una leggera flessione in termini di incidenza sul fatturato, passata dal 22,5% al 21,4%. Fanno parte dei costi del personale i costi figurativi iscritti in bilancio in relazione alle stock option assegnate ai dipendenti. Tali costi erano stati nell'esercizio 2005 pari a 1.104 mila euro, e sono saliti a 2.414 mila euro nell'esercizio 2006; tra questi, 1.970 mila euro sono riferibili alle stock option emesse dalla controllata Cynosure Inc.

Al 31 dicembre 2006 i dipendenti del gruppo, mantenendo la tendenza all'aumento, sono 635 rispetto ai 548 della fine dell'esercizio 2005.

Una parte consistente delle spese del personale confluisce nelle spese di ricerca e sviluppo, per le quali il gruppo percepisce anche contributi e rimborsi spese a fronte di specifici contratti sottoscritti con gli enti preposti. Tali contributi consentono di imprimere alle attività di ricerca un respiro più ampio, dato che ne limitano l'impatto economico; i contributi iscritti nell'esercizio sono pari a 921 mila euro.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a euro 10.676 mila rispetto ai 14.888 mila euro dell'analogo periodo dello scorso esercizio con una incidenza sul fatturato passata dal 12,6% al 6,9%.

I costi per ammortamenti e accantonamenti, pari a 5.214 mila euro, crescono del 5,6% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, con una diminuzione nell'incidenza sul fatturato che passa dal 4,2% al 3,4%. Risultano iscritti, tra l'altro, in questa voce, la completa svalutazione dell'avviamento relativo alla controllata tedesca Deka Lms e gli accantonamenti per la garanzia prodotti.

Il risultato operativo pari a 5.461 mila euro, rispetto ai 9.950 mila euro del 31 dicembre 2005 e con una incidenza sul fatturato passata al 3,5% rispetto all'8,4% dello scorso esercizio. Scorporando gli effetti dell'accordo "Palomar" il risultato operativo sarebbe pari a 13.426 mila euro con una incidenza pari all'8,7% sul fatturato ed in crescita del 29,7% rispetto al 31 dicembre 2005.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 2.126 mila euro, rispetto ai 923 mila euro dell'esercizio precedente, in aumento per lo più grazie all'evidente beneficio che la liquidità detenuta da Cynosure a seguito dell'IPO comporta su questa voce.

Gli altri proventi ed oneri netti non apportano nell'esercizio variazioni di rilievo, laddove durante l'esercizio 2005 la voce accoglieva la plusvalenza, per circa 20 milioni di euro, registrata nella cessione di azioni effettuata dal gruppo nell'ambito dell'IPO di Cynosure, come descritto in dettaglio nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a 7.182 mila euro; anche in questo caso, scorporando l'effetto "Palomar" si riscontrerebbe un risultato ante imposte di 15.147 mila euro ed un'incidenza sul fatturato pari al 9,8%.

Il carico fiscale dell'esercizio risente in maniera rilevante del venir meno di alcune agevolazioni cui aveva beneficiato il risultato ante imposte dello scorso esercizio quali l'applicazione di imposte anticipate da parte di Cynosure Inc. che, tornando alla redditività, aveva potuto evidenziare tra l'altro

l'effetto delle perdite fiscali portate a nuovo; l'esenzione "PEX" di cui beneficiava buona parte della plusvalenza realizzata nell'ambito della cessione delle azioni Cynosure; e la neutralità ai fini fiscali della rettifica di valore rappresentativa dell'aumento di patrimonio netto in quota delle azioni di Cynosure detenute da El.En. SpA. Il tax rate dell'esercizio è pari al 63,22% rispetto al 14,44% dello scorso esercizio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31/12/06

Lo stato patrimoniale riclassificato che riportiamo di seguito consente una valutazione comparativa con quello del precedente esercizio.

Stato Patrimoniale	31/12/2006	31/12/2005	Var.
Immobilizzazioni immateriali	7.192	7.354	-162
Immobilizzazioni materiali	13.696	11.322	2.375
Partecipazioni	505	774	-269
Attività per imposte anticipate	4.140	3.466	674
Altre attività non correnti	239	193	45
Attività non correnti	25.773	23.109	2.664
Rimanenze	38.573	32.797	5.776
Crediti commerciali	36.711	30.587	6.124
Crediti tributari	6.566	2.963	3.602
Altri crediti	3.848	1.876	1.971
Titoli	34.011	467	33.544
Disponibilità liquide	24.361	77.071	-52.711
Attività correnti	144.069	145.763	-1.694
TOTALE ATTIVO	169.841	168.872	970
Capitale sociale	2.443	2.437	6
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607	35.324	283
Altre riserve	12.940	7.998	4.941
Utili/(perdite) a nuovo	19.424	3.275	16.149
Utile/(perdita) d'esercizio	1.638	24.704	-23.066
Patrimonio netto di Gruppo	72.052	73.738	-1.686
Patrimonio netto di terzi	47.680	50.385	-2.704
Patrimonio netto	119.732	124.123	-4.391
Fondo TFR	2.582	2.173	409
Fondo imposte differite	617	723	-106
Altri fondi	4.189	4.046	143
Debiti e passività finanziarie	1.930	1.961	-31
Passività non correnti	9.318	8.904	415
Debiti finanziari	1.301	2.192	-891
Debiti di fornitura	23.606	20.251	3.355
Debiti tributari	3.088	3.680	-593
Altri debiti a breve	12.796	9.722	3.075
Passività correnti	40.791	35.845	4.946
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	169.841	168.872	970

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.930)	(1.961)
<i>Indebitamento finanziario non corrente</i>	<i>(1.930)</i>	<i>(1.961)</i>
Indebitamento finanziario corrente	(1.301)	(2.192)
Liquidità e titoli	58.372	77.539
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	<i>57.071</i>	<i>75.346</i>
Totale disponibilità finanziarie nette	55.141	73.385

Qui di seguito illustriamo il conto economico dell'esercizio e la posizione finanziaria netta del gruppo, escludendo dal perimetro di consolidamento la controllata Cynosure.

Conto economico	31/12/06	Inc.%	31/12/05	Inc.%	Var.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	95.450	100,0%	75.822	100,0%	25,9%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	3.224	3,4%	1.040	1,4%	210,0%
Altri proventi	1.508	1,6%	1.731	2,3%	-12,9%
Valore della produzione	100.182	105,0%	78.594	103,7%	27,5%
Costi per acquisto di merce	46.301	48,5%	34.719	45,8%	33,4%
Variazione rimanenze materie prime	(1.704)	-1,8%	(1.562)	-2,1%	9,1%
Altri servizi diretti	10.250	10,7%	7.592	10,0%	35,0%
Margine di contribuzione lordo	45.335	47,5%	37.845	49,9%	19,8%
Costi per servizi ed oneri operativi	14.823	15,5%	12.246	16,2%	21,1%
Valore aggiunto	30.512	32,0%	25.600	33,8%	19,2%
Costi per il personale	18.671	19,6%	15.103	19,9%	23,6%
Margine operativo lordo	11.840	12,4%	10.496	13,8%	12,8%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	2.841	3,0%	3.266	4,3%	-13,0%
Risultato operativo	8.999	9,4%	7.231	9,5%	24,5%
Gestione finanziaria	(557)	-0,6%	782	1,0%	
Quota del risultato delle società collegate	(31)	0,0%	4	0,0%	
Altri proventi e oneri netti	(222)	-0,2%	7.586	10,0%	
Risultato prima delle imposte	8.189	8,6%	15.603	20,6%	-47,5%
Imposte sul reddito	4.766	5,0%	4.641	6,1%	2,7%
Risultato d'esercizio	3.423	3,6%	10.961	14,5%	-68,8%
Risultato di terzi	1.306	1,4%	455	0,6%	187,2%
Risultato netto del Gruppo	2.117	2,2%	10.507	13,9%	-79,9%

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.118)	(1.271)
<i>Indebitamento finanziario non corrente</i>	<i>(1.118)</i>	<i>(1.271)</i>
Indebitamento finanziario corrente	(841)	(1.806)
Liquidità e titoli	14.903	22.726
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	<i>14.062</i>	<i>20.920</i>
Totale disponibilità finanziarie nette	12.944	19.649

Prospetto di raccordo fra il bilancio della capogruppo ed il bilancio consolidato

	Risultato Conto economico 31/12/2006	Patrimonio Netto 31/12/2006	Risultato Conto economico 31/12/2005	Patrimonio Netto 31/12/2005
Saldi come da bilancio della Capogruppo	624.283	52.744.882	8.188.870	53.965.386
Eliminazione partecipazioni in:				
- Società consolidate integralmente	1.425.836	20.505.547	16.973.423	20.753.625
- Società consolidate col metodo del patrimonio netto	-25.407	-42.232	4.202	-2.200
Eliminazione dividendi dell'esercizio	-238.404		-426.747	
Eliminazione utili interni su magazzino (*)	-156.788	-1.146.739	-65.301	-958.786
Eliminazione utili interni su cessione cespiti (*)	8.947	-9.452	29.767	-19.682
Effetto ammortamenti anticipati (*)				
Altre				
Saldi come da bilancio consolidato - quota del gruppo	1.638.467	72.052.006	24.704.214	73.738.343
Saldi come da bilancio consolidato - quota di terzi	1.002.774	47.680.061	1.408.535	50.384.545
Saldi come da bilancio consolidato	2.641.241	119.732.067	26.112.749	124.122.888

(*) Al netto dei relativi effetti fiscali

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2006.

	Fatturato 31/12/06	Fatturato 31/12/05	Variazione %	Risultato 31/12/06	Risultato 31/12/05
Cynosure (*)	62.107	44.960	38,14%	-520	2.970
Deka Mela Srl	18.655	19.731	-5,46%	428	536
Cutlite Penta Srl	9.380	8.218	14,13%	1.013	11
Valfivire Italia Srl	387	420	-7,72%	-15	17
Deka Sarl	1.053	1.238	-15,00%	-277	-147
Deka Lms GmbH	1.651	1.169	41,22%	-308	-212
Deka Dls GmbH(**)	0	435	-100,00%	0	-93
Deka Laser Technologies LLC	2.571	2.118	21,41%	151	192
Quanta System SpA	14.343	10.368	38,34%	584	417
Asclepion Laser Technologies GmbH	17.093	11.140	53,43%	1.451	171
Quanta India Ltd	58	0		9	0
Asa Srl (***)	4.657	629	639,82%	418	29
Arex Srl	843	811	3,95%	43	7
AQL Srl	1.392	1.723	-19,23%	-74	-9
Ot-Las Srl	4.165	2.786	49,50%	325	5
Lasit SpA	3.889	3.791	2,59%	-142	-9
Lasercut Inc.	2.811	2.279	23,35%	-1.083	-518
BRCT Inc.	0	0		15	841
Neuma Laser Srl	268	230	16,55%	40	59

(*) dati consolidati

(**) Incorporata da Deka Lms GmbH con decorrenza 01/01/2006

(***) consolidata da novembre 2005

Cynosure Inc.

La società opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche. Cynosure è tra i leader mondiali nel settore dei laser medicali, ed ha raggiunto l'attuale dimensione grazie alle prestazioni superiori e all'elevata qualità della propria produzione in particolare grazie ai laser a coloranti (DYE) per applicazioni vascolari e ad alessandrinite per l'epilazione.

La società cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie controllate e di una rete di distributori. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford.

Cynosure Inc. controlla la propria rete di distribuzione mondiale anche tramite società controllate al 100% ed appositamente costituite in Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone e Cina. Di quest'ultima società Cynosure ha rilevato nel corso del 2006 la quota di minoranza dal socio inizialmente partner di una Joint Venture.

Sulla scia della IPO del dicembre 2005, il 2006 è stato per Cynosure un anno di forte crescita, sull'onda dell'espansione del mercato americano per le applicazioni estetiche del laser, e ha consentito il consolidamento delle posizioni competitive anche sui mercati. La crescita del fatturato ha sfiorato il 40%. Dal punto di vista reddituale l'esercizio è stato caratterizzato da una importante spesa non

ripetibile, pari a 10 milioni di dollari americani, che Cynosure ha corrisposto alla società concorrente Palomar Technologies Inc. in virtù di un accordo per la concessione di licenze per applicazioni laser di epilazione, spesa che ha azzerato la redditività dell'anno ma che, in tempi rapidi ed a un costo certo, ha consentito di rimuovere una potenziale fonte di costi legali e turbativa di mercato. La posizione finanziaria netta della società è ancora largamente positiva, e le disponibilità finanziarie sono a disposizione per i piani di sviluppo che il management implementerà al fine di garantire alla società una crescita costante nell'ambito del mercato dei laser per applicazioni estetiche, che offre oggi notevoli opportunità di sviluppo.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anthos Impianti). La società ha inoltre assunto il controllo (60%) di ASA Srl, la società a cui è stata affidata, nell'ambito del Gruppo, l'attività nel settore della fisioterapia.

Nel 2006 la società ha ben lavorato nell'assorbire gli scompensi derivanti dall'improvvisa perdita del singolo cliente più importante, il distributore per il Giappone, prima caduto in crisi finanziaria e poi fallito. Alla diminuzione del fatturato giapponese la società ha ovviato con una incisiva azione sugli altri mercati, in particolare quelli europei ed extraeuropei, contenendo nel 5% il calo del fatturato. Più marcato il calo del reddito operativo e netto, anche in conseguenza di una leggera diminuzione dei margini sulle vendite e dell'ovvio effetto di leva negativo derivante dalla diminuzione del fatturato.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA.

Il 2006 ha segnato il ritorno della società ad una redditività operativa soddisfacente, grazie alle condizioni di mercato tornate più favorevoli ma anche all'efficace organizzazione interna del lavoro e l'opportuno posizionamento di mercato. La struttura è stata in grado infatti di sviluppare un aumento del fatturato del 14%, di migliorare leggermente i margini sulle vendite e di sfruttare la leva operativa migliorando decisamente il risultato operativo. Al fine di concentrarsi esclusivamente sul mercato dei sistemi di taglio, e di giocare un ruolo a livello globale, la società ha avviato un importante investimento in Cina, costituendo una Joint venture finalizzata alla produzione di sistemi per il mercato locale, impresa che si avvarrà anche del supporto della controllante El.En. quale fornitore delle sorgenti laser di potenza.

Il fabbisogno finanziario per tale iniziativa è stato procurato cedendo la partecipazione nella controllata Ot-las Srl a El.En. Spa, realizzando una importante plusvalenza e generando cassa per circa 850 mila euro, riequilibrando una situazione finanziaria che non avrebbe altrimenti consentito un investimento vitale per lo sviluppo dell'attività nel futuro.

Nel corso del 2006, la capogruppo ha aumentato la sua quota di partecipazione in Cutlite Penta, rilevando un pacchetto pari al 19,17%; la partecipazione di El.En. SpA è quindi passata al 72,67%.

Valfive Italia Srl

Come nel precedente esercizio, la Società ha svolto attività di produzione ed assistenza tecnica su sistemi laser speciali per applicazioni industriali oltre ad attività di servizio per le imprese del Gruppo. L'esercizio si è chiuso con una piccola perdita, dovuta al leggero calo dei margini sulle vendite. Alla fine del 2006 El.En. Spa ha rilevato dal socio di minoranza le quote residue, acquisendo la totale proprietà della società.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali-estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici. Il cambiamento di struttura operato nel corso del 2006, con la sostituzione della direzione commerciale, e, in un secondo tempo, dell'amministratore della società (Gérant) non ha potuto incidere in modo tale da sviluppare un fatturato sufficiente a raggiungere l'equilibrio reddituale, anzi, l'aumento dei costi di struttura e del personale a fronte di una diminuzione del fatturato ha comportato il peggioramento ulteriore della perdita di esercizio, pari a 277 mila euro. Grazie all'asestamento della struttura e la sua miglior organizzazione, il management si propone nel 2007 di riportare la società a livelli di pareggio economico.

Deka Lms GmbH

La società Deka Lms GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA. L'abbandono dell'attività da parte del fondatore e socio di minoranza, ed il passaggio della gestione ad un nuovo manager hanno penalizzato fortemente il risultato della società, anche a causa delle difficoltà incontrate dal nuovo Direttore Generale, che è stato sostituito a fine 2006. Nel marzo 2006 la sede della società è stata trasferita a Berlino. Ulteriori importanti perdite sono state assorbite dalla società con la fusione con la controllata Deka DLS, anch'essa in una fase di transizione materiale che ha fatto emergere alcune insussistenze relative alla precedente gestione.

Il risultato della gestione ordinaria, che segna una perdita di 162 mila euro, riflette l'attività operativa dei settori estetico, medicale e dentale (ex Dls) per l'esercizio 2006; la perdita straordinaria di ulteriori 145 mila euro circa riflette il disavanzo di fusione con Deka DLS, ovvero il riconoscimento nel bilancio di LMS delle perdite degli esercizio precedenti di Deka DLS.

Il primo trimestre 2007, nel quale la conduzione della società è stata affidata ad un nuovo manager con vasta esperienza nel settore, segnerà ancora una perdita consistente, in vista dell'auspicato recupero del volume di vendita e di redditività.

Deka Dls GmbH

La società Deka Dls GmbH, controllata da Deka Lms, distribuiva in Germania i sistemi laser per il settore dentale. Nel corso del 2006 il socio di minoranza e amministratore della società ha lasciato l'attività, cedendo contestualmente le proprie quote alla controllante Deka LMS, la quale successivamente ha provveduto alla fusione per incorporazione di Deka DLS in Deka LMS.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico, con una struttura distributiva snella ed efficace che si è andata via via rinforzando. Prosegue con buona soddisfazione di El.En. Spa, che è socio di maggioranza e fornitore principale di Deka LLC, la crescita sul mercato americano, con una rete distributiva ben organizzata, una base installata di tutto rispetto ed una posizione molto apprezzata sul mercato, cui fanno seguito risultati reddituali positivi.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo nel 2004, la società continua la sua fase di crescita e di eccellenti risultati reddituali. Quanta System è una delle più vivaci realtà per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser; il suo qualificatissimo team di ricerca partecipa ad importanti progetti di sviluppo, anche in coordinamento con altre società del Gruppo e con i più prestigiosi centri di ricerca italiani ed europei.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società acquisita dalla Carl Zeiss Meditec ha sede in Jena, una delle culle della elettroottica e

dei più importanti centri mondiali per queste tecnologie. Dopo l'iniziale fase di integrazione del gruppo, in cui le difficoltà operative del cambio di gestione erano state finanziariamente alleviate dalle favorevoli condizioni di acquisto delle rimanenze, e dopo una fase di assestamento all'inizio del 2005, la società ha imboccato una strada di forte sviluppo delle proprie posizioni sia sul mercato interno tedesco che sui mercati internazionali, con ottimi risultati reddituali. I risultati ottenuti nel 2006, con una crescita superiore al 50%, un risultato operativo pari al 13,5% del fatturato e un utile netto dell'8,5% sul fatturato costituiscono il miglior singolo risultato nel 2006 tra le società del gruppo, e motivo di grande soddisfazione per i manager tedeschi ed italiani della società di Jena. Nel corso del 2006 la sede operativa della società è stata trasferita, sempre rimanendo a Jena. La società è posseduta al 50% dalla Vostra società ed al 50% dalla controllata Quanta System SpA.

Quanta India Ltd

La società, costituita in India da Quanta System, svolge attività di intermediazione e assistenza tecnica al fine di facilitare la penetrazione di taluni sistemi laser prodotti da Quanta System su specifiche nicchie del mercato locale.

ASA Srl

La società, di cui è stato acquisito il controllo nel mese di novembre 2005, opera nel settore della fisioterapia. L'attività di ASA ha ottenuto importanti affermazioni nel corso del 2006, grazie ad una attenta politica commerciale e di marketing che ha diffuso sui mercati la consapevolezza dell'efficacia di taluni trattamenti proposti con i prodotti ASA, ed anche grazie ad alcune commesse, difficilmente ripetibili, acquisite nel mercato centro americano, commesse che hanno fornito un contributo decisivo all'incremento del fatturato, pari al 50% circa. Conseguentemente anche la redditività segna un deciso incremento, con l'utile netto pari a 420 mila euro circa.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano, attività che svolge con buoni risultati, grazie all'aumento dei ricavi per le prestazioni di servizi svolte.

AQL Srl

La società AQL Srl, costituita in Milano nel giugno 2004, ha per oggetto la progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per il segmento "Business industriale" oltre alla ricerca e sviluppo di processi e prodotti industriali, processi di fabbricazione e realizzazione di nuove tecnologie avanzate nel settore fotonica. Il suo ambito di attività è stato limitato al mercato italiano nel quale ha raggiunto risultati modesti, segnalati peraltro dalla perdite di esercizio. Il consiglio di amministrazione della società ed i soci (Quanta System Spa e Lasit Spa) hanno allo studio un piano di ristrutturazione dell'attività che ne preveda una maggiore incisività ed efficacia, al fine di ricondurla alla redditività ed alle dimensioni operative che il gruppo aveva inteso assegnarle.

Ot-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO2 per decorazioni di grandi superfici in cui si propone con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la Capogruppo El.En. per la messa a punto dei componenti strategici. L'ampliamento della base di utilizzo dei propri sofisticati sistemi ed un miglioramento generale della situazione di mercato, hanno consentito un interessante aumento di fatturato, pari a circa il 50%, e di redditività, pari, a livello operativo, all'11,8% sul fatturato. Risultati questi di grande soddisfazione, anche perché pervenuti dopo alcuni esercizi poco brillanti.

Nel corso del 2006 la capogruppo ha rilevato prima un pacchetto pari al 21% e poi la quota di controllo dalla Cutlite Penta Srl, portando al 90% la propria quota di partecipazione .

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di materie prime come legno, vetro, pelli e tessuti.

La messa a punto di una serie di prodotti a carattere innovativo ha profondamente impegnato la società, e l'incremento di fatturato registrato non ha reso merito all'importante sforzo profuso, peraltro in parallelo ad alcuni importanti progetti di sviluppo a medio lungo termine. Pertanto la redditività operativa ha subito un calo, mentre il risultato netto evidenzia una perdita, dovuta anche alla svalutazione della partecipazione nella partecipata AQL in conseguenza delle perdite da questa registrate nell'esercizio.

Lasercut Inc.

La società americana con sede in Branford (CT), acquisita nel mese di aprile 2003, opera nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per taglio piano.

La società continua a segnare risultati negativi, tanto che nei primi mesi dell'esercizio 2007 si è provveduto ad una ristrutturazione tesa a minimizzarne i costi operativi, al fine di mantenere sì una base operativa per le attività industriali del gruppo negli Stati Uniti ma senza incorrere in costi eccessivi. La previsione di tale ristrutturazione ha comportato l'eliminazione dall'attivo di alcune poste, relative ai crediti ed alle rimanenze, di dubbia realizzabilità appunto nell'ambito della ristrutturazione stessa.

Va ricordato che la debolezza del cambio del dollaro ha minato fin dall'inizio il disegno strategico portante che il gruppo aveva perseguito nell'apertura di questa sede americana per le attività del settore industriale, sostanzialmente azzerando i margini sulla distribuzione dei sistemi laser prodotti in Italia. Nel corso del 2006 il ritorno del tasso di cambio attorno a 1,3 ha reso più pesante la situazione.

BRCT Inc.

Alla società BRCT Inc. è intestata la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Inc.. BRCT detiene inoltre la partecipazione nella società Giapponese With US, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. Spa a marchio DEKA.

Neuma Laser Srl

La società, svolgeva attività di assistenza tecnica post-vendita, nonché di servizio di supporto tecnico all'attività commerciale in Estremo Oriente e in Sud America, per le apparecchiature e sistemi laser industriali venduti dalle società del Gruppo ed in particolare sui sistemi prodotti dalle controllanti Cutlite Penta Srl e Ot-Las Srl. Il buon andamento delle attività del Gruppo sui mercati di riferimento di Neuma hanno comportato nel periodo un risultato positivo. Nel dicembre 2006 la società è stata messa in liquidazione, dal momento che i due soci hanno deciso di svolgere in proprio le attività svolte da Neuma, anche alla luce dei piani di sviluppo della società e del gruppo in Sud America ed in Cina.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2006 è stata svolta nel Gruppo una intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione con una continua introduzione sul mercato di nuovi prodotti e di versioni di prodotti innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio termine.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende e da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei laboratori e dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento dei risultati nel breve termine, soprattutto per prodotti sviluppati per nuove applicazioni del laser, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di prefattibilità. Su tali argomenti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è applicata, per la maggior parte delle attività, e di base, per alcuni argomenti specifici. Sia la ricerca applicata che lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie ed in parte provenienti da contributi derivanti da contratti di ricerca stipulati con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

Si riportano nel seguito le principali notizie sulle ricerche svolte dal gruppo nel periodo.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per microchirurgia mini-invasiva anche assistita da robot; l'attività si sviluppa nell'ambito di un progetto sulla Nuova Ingegneria Medica come progetto FIRB (Fondo per Investimento per Ricerca di Base), finanziato in parte dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) a seguito di aggiudicazione mediante selezione basata su pareri di esperti internazionali. Sono state avviate le verifiche sperimentali sulla messa a punto delle dosi e delle tecniche per processi di taglio e ablazione di tessuti molli e di cauterizzazione di piccoli vasi.

E' in corso la realizzazione di prototipi di una micropinza laser orientabile e di un catetere multivia per endoscopia, per terapia fotodinamica endoluminale. E' continuata la collaborazione con il laboratorio Ultrasuoni e Controlli non distruttivi del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università di Firenze per l'individuazione delle tecnologie realizzative per nuove microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva; tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di natura maligna per lesioni di piccole dimensioni.

E' stata raggiunto l'accordo per l'esecuzione presso una prestigiosa clinica Oculistica negli USA (Bascon Palmer di Miami) per svolgere attività di interventi in vivo prima su modello animale e poi su pazienti, con l'impiego di laser nell'incollaggio della cornea senza punti di sutura. Questa attività fa seguito agli sviluppi svolti, in collaborazione con l'IFAC del CNR, dalla partecipata Actis Active Sensors.

In collaborazione con l'istituto IFAC del CNR è in corso un'importante attività di ricerca per lo sviluppo di una tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione da estendere anche agli USA, in collaborazione con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già da alcuni anni.

Sono in corso ricerche su nuovi dispositivi e metodi per l'ablazione laser percutanea su fegato e tiroide, nell'ambito della attività della società consortile IALT (Image Aided Laser Therapy) costituita tra El.En. ed Esaote.

E' proseguita l'attività per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti; per questo progetto si collabora con prestigiosi istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Si è continuata la sperimentazione di un nuovo laser da impiegare in una nuova tecnica per terapia conservativa della safena, oggetto di un brevetto internazionale recentemente depositato.

Si sono concluse le sperimentazioni di un nuovo sistema laser per epilazione che si colloca, per le prestazioni, al vertice della gamma, in campo mondiale.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualificati centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina: odontostomatologia, gastroenterologia, oculistica, flebologia, ipertermia interstiziale ecoguidata, dermatologia ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Su contributo della Unione Europea è in atto un programma di ricerca su applicazioni di meccatronica e microtecnologie per l'industria biomedica.

E' in corso di svolgimento lo sviluppo di una nuova sorgente laser allo stato solido con durate dell'impulso progettabile e superiore fino ad un ordine di grandezza rispetto a quella di un laser a Q-switch; sono stati ottenuti i primi risultati positivi su particolari tecnologie per la realizzazione dei riflettori in cavità, sono in corso sviluppi che riguardano le tecnologie realizzative e la pianificazione delle verifiche delle massime energie per impulso a seconda delle tecnologie realizzative impiegate.

Sono state avviate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti. Sono stati avviati contatti per la esecuzione di sperimentazioni su modello animale negli USA della terapia rigenerativa di cartilagine.

Sono state sviluppate in Cynosure lenti diffrattive per applicazioni al ringiovanimento della pelle con laser; è stato depositato il relativo brevetto.

Sono state eseguite presso la Cynosure attività di completamento delle sperimentazioni su laserlipolisi.

E' stato completato il sistema laser ad olmio ultracompatto.

Sono proseguite le attività per incrementare la Proprietà intellettuale nel gruppo mediante la stesura di brevetti internazionali e l'assistenza alla loro concessione sul piano internazionale.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

E' proseguita l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono in corso le verifiche sperimentali dell'elettronica basata su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico dei galvanometri per teste di scansione.

Sono proseguiti gli studi per la messa a punto di algoritmi, programmi di calcolo e strutture "Hardware" per sistemi di visione artificiale da impiegare per la automazione di decorazione superficiale, mediante marcatura laser, di pelli ed altri materiali e per il taglio e la marcatura di oggetti comunque orientati sul piano di lavoro.

Sono in corso le verifiche sperimentali di una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracompatto.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta

potenza con materiale attivo in supporto amorfo ceramico.

E' proseguito lo sviluppo di nuove apparecchiature laser di diagnosi e documentazione per i beni culturali, all'interno dei PON (Piani Operativi Nazionali) per lo sviluppo di settori strategici per il Mezzogiorno.

In questo ambito è iniziata la sperimentazione su opere d'arte, di un nuovo sistema di sensori e di memorizzazione delle sollecitazioni ambientali di opere d'arte nel corso del trasferimento da un museo ad un altro luogo di esposizione; questa "black box" per il trasporto di opere d'arte è stata sviluppata dalla partecipata Actis Active Sensors; tale strumentazione è stata provata sul trasferimento di una importante opera d'arte dai Musei Vaticani agli Uffizi; attualmente due esemplari sono in sperimentazione presso il Museo del Louvre.

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transitori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' stato approvato un progetto nazionale che riguarda la diagnosi su beni culturali mediante spettrometria su fluorescenza indotta.

E' continuato il lavoro di sviluppo su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

Sono state modificate le interfacce meccaniche per gli ugelli delle teste di tagli Hypertherm per ottimizzare la fluidodinamica per taglio di acciaio e leghe di alto spessore.

E' in fase di sviluppo un sistema elettronico per la telediagnosi e la teleassistenza per le macchine industriali e, nella prospettiva, di quelle per impieghi in medicina.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2006
Personale e spese generali	7.684
Strumentazioni	222
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	1.157
Consulenze	490
Prestazioni di terzi	91
Beni immateriali	4
Totale	9.648

Come per le voci di fatturato e per quelle reddituali l'apporto di Cynosure è rilevante anche per le spese di ricerca e sviluppo, data l'intensa attività svolta nel settore specifico. L'ammontare delle spese per ricerca e sviluppo sostenute da Cynosure nell'esercizio è stato di circa 4,7 milioni di dollari.

Come da prassi aziendale consolidata le spese elencate in tabella sono state interamente iscritte nei costi di esercizio.

L'importo delle spese sostenute corrisponde al 6% del fatturato consolidato del gruppo. La quota relativa a Cynosure, pari, come detto in precedenza a 4,7 milioni di dollari, costituisce circa il 6% del suo fatturato; la restante parte delle spese è sostenuta quasi completamente da El.En. SpA ed è pari all'11% del suo fatturato.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società dagli amministratori e sindaci e dei loro familiari.

Cognome e nome	Società partecipata	N.azioni possedute al 31/12/2005	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N.azioni possedute al 31/12/2006
Andrea Canglioli	El.En. S.p.A.	624.460			624.460
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	494.824			494.824
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	495.650			495.650
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. S.p.A.	312.412			312.412
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.	350			350
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.	300			300
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.	300			300
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.	160			160
Stefano Modi	El.En. S.p.A.	1.200			1.200
Paola Salvadori	El.En. S.p.A.	300			300
Alberto Pecci	El.En. S.p.A.	354.427	45.825		400.252

(*) L'Immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776. Andrea Canglioli è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2006 sono pari a 4.698.404. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

In data 7 novembre 1996 l'Assemblea straordinaria della Capogruppo aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario sino all'importo di euro 619.748 mediante emissione di n. 120.000 obbligazioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. L'intero prestito obbligazionario era stato sottoscritto quanto a euro 433.824 dai Sigg.ri : Autilio Pini, Andrea Canglioli, Francesco Muzzi, Barbara Bazzocchi, Stefano Modi, Carlo Raffini e Gabriele Clementi; per una quota di euro 123.950 dal Sig. Gabriele Clementi e dalla moglie; per una quota di euro 10.329 dal Sig. Carlo Raffini e dalla moglie. La residua parte del prestito pari a euro 51.645 era stata sottoscritta da terzi. La durata del prestito era di dieci anni, con rimborso entro il 31 dicembre 2006 al tasso di interesse annuo del 9,75% pagabile in rate annuali posticipate entro il 1° gennaio di ogni anno. Alla scadenza, le obbligazioni sono state rimborsate al loro valore nominale.

PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Per l'analisi delle procedure di gestione del rischio finanziario si rimanda al paragrafo inserito nelle note al bilancio consolidato.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 2 febbraio 2007 El.En. SpA ha annunciato l'acquisizione, avvenuta tramite la controllata BRCT Inc, della quota di controllo (51,25%) di With Us Co., società giapponese dedita alla distribuzione locale di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, e relativi accessori. La società, al cui lancio il gruppo El.En. ha contribuito assegnandole la distribuzione dei prodotti DEKA, consente di recuperare la posizione di mercato costruita negli anni passati con il precedente distributore, fallito nel Febbraio 2006, che è forte di migliaia di sistemi installati sul territorio giapponese.

In data 27 febbraio 2007 il Gruppo ha comunicato di aver costituito in Cina tramite la società controllata Cutlite Penta Srl la Penta-Chutian Laser Technology (Wuhan) Co., Ltd., una Joint Venture per la distribuzione e la produzione di sistemi laser per applicazioni industriali. La società ha ottenuto la business licence in Wuhan, nella Cina centrale, il più importante centro cinese per le tecnologie elettroottiche, e potrà usufruire delle agevolazioni di localizzazione derivanti dalla cosiddetta "Optics Valley of China" nonché della Wuhan East Lake Hi-tech Development Zone.

Il partner della joint venture è la Wuhan Chutian Industrial Laser Equipment Co., Ltd impresa del Gruppo Wuhan Chutian, leader sul mercato Cinese per la produzione di sistemi di saldatura e marcatura laser, presente anche nel mercato dei sistemi laser medicali e della produzione conto terzi con sistemi laser. Il gruppo Chutian è stato negli ultimi 18 mesi il distributore del gruppo El.En. per i sistemi laser per applicazioni industriali, e apporterà alla società la propria competenza nell'organizzazione di una efficace struttura produttiva e di una capillare rete di distribuzione sul territorio cinese. Cutlite Penta Srl detiene il 55% del capitale della società, fissato in un milione di Euro. In una prima fase ambedue i soci verseranno la metà della rispettiva quota di capitale, per una capitalizzazione complessiva della società pari a 500 mila Euro, ovvero un esborso da parte del Gruppo El.En. di 275.000 Euro. Non sono previsti apporti di capitale in natura.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La situazione di mercato per l'esercizio 2007 si presenta ancora favorevole, per quanto riguarda il settore medicale ed in particolare per l'estetica, e promettente, anche se su livelli meno esuberanti, per il settore manifatturiero. Il gruppo conta di poter cogliere le opportunità che tale congiuntura offre, anche grazie al rafforzamento della propria struttura testimoniato, tra l'altro, dalle operazioni chiuse da Cynosure in Cina e da El.En. in Giappone. Il management prevede quindi di poter raggiungere i 185 milioni di fatturato consolidato (+ 20%) con un risultato operativo di 19 milioni (10% sul fatturato e +42% rispetto al 2006 al netto del costo Palomar). Tali previsioni sono state predisposte ipotizzando un cambio di dollaro americano, pari a 1,30 dollari per euro.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTA DI COMMENTO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	Note	31/12/2006	31/12/2005	Var.
Stato Patrimoniale				
Immobilizzazioni immateriali	1	7.191.856	7.354.173	-162.317
Immobilizzazioni materiali	2	13.696.330	11.321.697	2.374.633
Partecipazioni:	3			
- in imprese collegate		443.779	428.241	
- altre		61.714	345.809	
Totale partecipazioni		505.493	774.050	-268.557
Attività per imposte anticipate	4	4.140.446	3.466.113	674.333
Altre attività non correnti	4	238.503	193.052	45.451
Attività non correnti		25.772.628	23.109.085	2.663.543
Rimanenze	5	38.572.805	32.797.138	5.775.667
Crediti commerciali:	6			
- v. terzi		36.513.198	30.569.776	
- v. collegate		197.432	17.293	
Totale crediti commerciali		36.710.630	30.587.069	6.123.561
Crediti tributari	7	6.565.631	2.963.348	3.602.283
Altri crediti:	7			
- v. terzi		3.737.007	1.783.784	
- v. collegate		110.523	92.682	
Totale altri crediti		3.847.530	1.876.466	1.971.064
Titoli	8	34.011.333	467.233	33.544.100
Disponibilità liquide	9	24.360.779	77.071.374	-52.710.595
Attività correnti		144.068.708	145.762.628	-1.693.920
TOTALE ATTIVO		169.841.336	168.871.713	969.623
Capitale sociale	10	2.443.170	2.436.963	6.207
Riserva sovrapprezzo azioni	11	35.607.012	35.324.009	283.003
Altre riserve	12	12.939.594	7.998.342	4.941.252
Utili/(perdite) a nuovo	13	19.423.763	3.274.815	16.148.948
Utile/(perdita) d'esercizio		1.638.467	24.704.214	-23.065.747
Patrimonio netto di gruppo		72.052.006	73.738.343	-1.686.337
Patrimonio netto di terzi		47.680.061	50.384.545	-2.704.484
Patrimonio netto		119.732.067	124.122.888	-4.390.821
Fondo TFR	14	2.582.226	2.173.430	408.796
Fondo imposte differite	15	616.814	722.923	-106.109
Altri fondi	16	4.188.955	4.046.235	142.720
Debiti e passività finanziarie:	17			
- v. terzi		1.930.395	1.960.970	
Totale debiti e passività finanziarie		1.930.395	1.960.970	-30.575
Passività non correnti		9.318.390	8.903.558	414.832
Debiti finanziari:	18			
- v. terzi		1.300.795	2.192.170	
Totale debiti finanziari		1.300.795	2.192.170	-891.375
Debiti di fornitura:	19			
- v. terzi		23.473.550	20.098.929	
- v. collegate		132.552	152.210	
Totale debiti di fornitura		23.606.102	20.251.139	3.354.963
Debiti tributari	20	3.087.500	3.680.064	-592.564
Altri debiti a breve:	20			
- v. terzi		12.796.482	9.721.894	
Totale altri debiti		12.796.482	9.721.894	3.074.588
Passività correnti		40.790.879	35.845.267	4.945.612
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		169.841.336	168.871.713	969.623

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico	Note	31/12/06	31/12/05
Ricavi:	21		
- da terzi		154.192.996	118.331.383
- da imprese collegate		179.469	11.678
Totale Ricavi		154.372.465	118.343.061
Altri proventi:	22		
- da terzi		1.831.835	1.969.059
- da imprese collegate		4.800	8.912
Totale altri proventi		1.836.635	1.977.971
Totale ricavi e altri proventi		156.209.100	120.321.032
Costi per acquisto di merce:	23		
- da terzi		64.894.355	50.199.133
- da imprese collegate		64.310	20.550
Totale costi per acquisto di merce		64.958.664	50.219.683
Variazione prodotti finiti		(6.547.478)	(4.002.923)
Variazione rimanenze materie prime		(1.121.376)	(1.721.746)
Altri servizi diretti:	24		
- da terzi		16.543.715	10.929.454
- da imprese collegate		27.600	
Totale altri servizi diretti		16.571.315	10.929.454
Costi per servizi ed oneri operativi:	24		
- da terzi		38.524.776	23.343.080
- da imprese collegate		75.354	76.750
Totale costi per servizi ed oneri operativi (*)		38.600.130	23.419.830
Costi per il personale	25	33.072.115	26.588.832
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	26	5.214.280	4.938.251
Risultato operativo		5.461.450	9.949.651
Oneri finanziari:	27		
- da terzi		(1.215.942)	(907.545)
Totale oneri finanziari		(1.215.942)	(907.545)
Proventi finanziari:	27		
- da terzi		3.340.373	1.828.350
- da imprese collegate		2.000	2.000
Totale Proventi finanziari		3.342.373	1.830.350
Quota del risultato delle società collegate		(30.636)	4.202
Altri proventi e oneri netti (*)	28	(374.909)	19.643.242
Risultato prima delle imposte		7.182.336	30.519.900
Imposte sul reddito	29	4.541.095	4.407.151
Risultato d'esercizio		2.641.241	26.112.749
Risultato di terzi		1.002.774	1.408.535
Risultato netto del Gruppo		1.638.467	24.704.214
Utile per azione base		0,35	5,30
Utile per azione diluito		0,34	5,20
N. medio ponderato di azioni in circolazione	31	4.690.488	4.662.999
N. medio ponderato di opzioni in circolazione		135.980	88.986

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi ad operazioni significative non ricorrenti sono riportate nella nota (32). In particolare per l'esercizio 2006 nei "Costi per servizi e oneri operativi" sono stati iscritti costi non ricorrenti per 7.965 mila euro; per l'esercizio 2005 sono stati iscritti negli "Altri oneri e proventi netti" proventi non ricorrenti per 20.162 mila euro.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2006	31/12/2005
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio	1.638.467	24.704.214
Ammortamenti (26)	3.352.569	2.825.694
Svalutazione Partecipazioni	62.634	93.580
Stock Option	2.413.805	1.269.079
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (14)	408.796	256.924
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (16)	142.720	1.242.532
Imposte differite / anticipate	-780.442	-1.969.241
Rimanenze (5)	-5.775.667	-6.883.178
Crediti commerciali (6)	-6.123.561	-7.967.719
Crediti tributari (7)	-3.602.283	-262.105
Altri crediti	-1.713.398	441.898
Debiti commerciali (19)	3.354.963	3.911.338
Debiti tributari (20)	-592.564	-36.602
Altri debiti (20)	3.074.588	2.879.892
	-5.777.840	-4.197.908
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	-4.139.373	20.506.306
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-5.432.677	-3.651.098
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-132.208	4.148.114
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	160.472	-161.112
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	-257.666	-39.117
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti (8)	-33.544.100	211.668
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		-266.891
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	-39.206.179	241.564
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (17)	-30.575	-643.449
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (18)	-891.375	-1.866.726
Variazione del capitale netto	-3.161.051	1.103.770
Variazione del capitale netto di terzi	-2.704.484	44.291.876
Dividendi distribuiti (30)	-2.577.558	-1.631.785
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	-9.365.043	41.253.686
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	-52.710.595	62.001.556
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	77.071.374	15.069.818
Disponibilità liquide alla fine del periodo	24.360.779	77.071.374

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Gli interessi attivi dell'esercizio sono stati pari a 2,4 milioni euro.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state 5,6 milioni di euro.

La svalutazione del dollaro nel corso del 2006 ha prodotto un effetto negativo sulle disponibilità liquide detenute dal gruppo Cynosure di 1,2 milioni di euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto:	Saldo 31/12/2004	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2005
Capitale	2.424.367				12.596	2.436.963
Riserva sovrapprezzo azioni	34.954.351				369.658	35.324.009
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie	-255.937				255.937	
ALTRE RISERVE:						
Riserva straordinaria	6.069.661	269.390				6.339.051
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Riserva di conversione	-579.791				919.262	339.471
Altre riserve	38.686				317.175	355.861
Utili (perdite) portati a nuovo	31.471	4.376.908	-1.631.785		498.221	3.274.815
Utile (perdita) dell'esercizio	4.646.298	-4.646.298			24.704.214	24.704.214
Totale patrimonio netto del gruppo	48.293.065	-	-1.631.785	-	27.077.063	73.738.343
Capitale e riserve di terzi	3.849.531	1.760.958	-259.172		43.624.693	48.976.010
Utile (perdita) di competenza di terzi	1.760.958	-1.760.958			1.408.535	1.408.535
Totale patrimonio netto di terzi	5.610.489	-	-259.172	-	45.033.228	50.384.545
Totale Patrimonio Netto	53.903.554	-	-1.890.957	-	72.110.291	124.122.888

Patrimonio netto:	Saldo 31/12/2005	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2006
Capitale	2.436.963				6.207	2.443.170
Riserva sovrapprezzo azioni	35.324.009				283.003	35.607.012
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
ALTRE RISERVE:						
Riserva straordinaria	6.339.051	6.988.600				13.327.651
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	-				426.657
Riserva di conversione	339.471	-			-2.504.302	-2.164.831
Altre riserve	355.861	13.392			443.562	812.815
Utili (perdite) portati a nuovo	3.274.815	17.702.222	-2.577.558		1.024.284	19.423.763
Utile (perdita) dell'esercizio	24.704.214	-24.704.214			1.638.467	1.638.467
Totale patrimonio netto del gruppo	73.738.343	-	-2.577.558	-	891.221	72.052.006
Capitale e riserve di terzi	48.976.010	1.408.535	-301.441		-3.405.817	46.677.287
Utile (perdita) di competenza di terzi	1.408.535	-1.408.535	-		1.002.774	1.002.774
Totale patrimonio netto di terzi	50.384.545	-	-301.441	-	-2.403.043	47.680.061
Totale Patrimonio Netto	124.122.888	-	-2.878.999	-	-1.511.822	119.732.067

NOTA DI COMMENTO

Informazioni societarie

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze), Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTAX gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio consolidato del Gruppo El.En. è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2007.

Il bilancio è redatto in Euro che è la moneta di presentazione e funzionale della Capogruppo e di molte sue controllate.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del fair value.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), nonché ai provvedimenti emananti in attuazione dell'art. 9 del D.lgs 38/2005, fatta eccezione per i seguenti IFRS, le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio del Gruppo.

IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing

Il principio non ha determinato effetti significativi sul Gruppo.

IFRIC 5 Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 6 Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico - Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IAS 19 Benefici ai dipendenti

Dal 1 gennaio 2006 il Gruppo ha adottato le modifiche allo IAS 19 ma non ha avuto impatto in termini di rilevazione e valutazione, poiché il Gruppo non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

La modifica del principio non ha generato effetti di rilievo nel bilancio del gruppo.

IAS 39 Fair value option

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IAS 39 Coperture di future operazioni intragruppo altamente probabili

L'emendamento ha modificato lo IAS 39 al fine di consentire che il rischio di cambio connesso ad una transazione futura altamente probabile tra due componenti del gruppo possa qualificarsi come elemento coperto in una copertura di flussi di cassa, a condizione che la transazione sia denominata in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'impresa che entra nella transazione e che il rischio di valuta genererà effetti sul conto economico consolidato. Poiché, attualmente, il Gruppo non ha in essere tale tipologia di transazione, la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione e IFRS 4. Modifiche per contratti di garanzia finanziaria

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

Il Gruppo non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Richiede un'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari del Gruppo e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari.

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. Il Gruppo sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e non è ancora in grado di valutare gli effetti del nuovo principio nel proprio bilancio.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione in base allo IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"

Il principio non si applica alle attività del Gruppo.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

L'interpretazione chiarisce alcuni aspetti dell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni).

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che il Gruppo fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure del Gruppo con riferimento alla gestione del capitale.

Il Gruppo sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni.

Nessuna deroga all'applicazione dei Principi Contabili Internazionali è stata applicata nella redazione del presente bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito:

- dallo Stato patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario,
- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2006 e all'esercizio 2005. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale Consolidato

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile consolidata sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico Consolidato

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra il Risultato Operativo e il Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato attribuibile agli azionisti della controllante e agli azionisti di minoranza.

Rendiconto finanziario consolidato

Il Rendiconto Finanziario Consolidato viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato dal Gruppo El.En. è stato redatto applicando il metodo indiretto per i flussi di cassa generati dall'attività operativa. Le disponibilità liquide incluse nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

Viene presentato il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato così come richiesto dai Principi Contabili Internazionali, con evidenza separata del risultato consolidato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

La capogruppo El.En. SpA ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, alla società di revisione Reconta Ernst & Young SpA.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società controllate

Il bilancio consolidato del Gruppo El.En. include i bilanci della Capogruppo e quelli delle imprese italiane ed estere nelle quali El.En. SpA controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o, nel caso di Cynosure Inc., ha il potere di nominare e rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione. Le società incluse nel perimetro di consolidamento alla data di riferimento sono elencate nella seguente tabella:

Denominazione	Note	Sede	Valuta	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del Gruppo
					Diretta	Indiretta	Totale	
Capogruppo:								
El.En. SpA		Calenzano (I)	EURO	2.443.170				
Controllate:								
Deka M.E.L.A. Srl		Calenzano (I)	EURO	40.560	60,00%		60,00%	60,00%
Cutlite Penta Srl	1	Calenzano (I)	EURO	103.480	72,67%	10,00%	82,67%	82,67%
Valfivire Italia Srl		Calenzano (I)	EURO	47.840	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Srl		Vienne (F)	EURO	76.250	100,00%		100,00%	100,00%
Deka Lms GmbH		Berlino (D)	EURO	51.129	76,16%		76,16%	76,16%
Quanta India Ltd	2	New Delhi (IND)	INR	100.000		51,00%	51,00%	30,60%
Deka Laser Technologies LLC		Fort Lauderdale (USA)	USD	1.000	52,00%		52,00%	52,00%
Ot-las Srl	3	Calenzano (I)	EURO	57.200	90,00%		90,00%	90,00%
Lasit SpA		Vico Equense (I)	EURO	1.000.000	50,00%	20,00%	70,00%	68,00%
Neuma Laser Srl	5	Calenzano (I)	EURO	46.800		100,00%	100,00%	86,34%
Lasercut Inc.		Branford (USA)	USD	1.000	70,00%		70,00%	70,00%
BRCT Inc.	A	Branford (USA)	USD	no par value	100,00%		100,00%	100,00%
Quanta System SpA		Solbiate Olona (I)	EURO	1.500.000	60,00%		60,00%	60,00%
Asclepion Laser Technologies GmbH	6	Jena (D)	EURO	1.025.000	50,00%	50,00%	100,00%	80,00%
Arex Srl	7	Corsico (I)	EURO	20.500		51,22%	51,22%	30,73%
AQL Srl	8	Solbiate Olona (I)	EURO	100.000		100,00%	100,00%	64,00%
ASA Srl	9	Arcugnano (VI)	EURO	46.800		60,00%	60,00%	36,00%
Cynosure Inc.		Westford (USA)	USD	11.210	34,69%		34,69%	34,69%
Cynosure GmbH	10	Langen (D)	EURO	25.565		100,00%	100,00%	34,69%
Cynosure Srl	10	Parigi (F)	EURO	114.336		100,00%	100,00%	34,69%
Cynosure KK	10	Tokyo (J)	YEN	10.000.000		100,00%	100,00%	34,69%
Cynosure UK	10	Londra (UK)	GBP	1		100,00%	100,00%	34,69%
Suzhou Cynosure Medical Devices Co.	10	Suzhou (Cina)	YUAN	no par value		100,00%	100,00%	34,69%

(1) detenuta da Elen SpA (72,67%) e da Valfivire Italia Srl (10%)

(2) detenuta da Quanta System SpA

(3) detenuta da Elen SpA (90%)

(4) detenuta da Elen SpA (50%) e da Ot-las (20%)

(5) detenuta da Cutlite Penta Srl (50%) e da Ot-las Srl (50%)

(6) detenuta da Elen SpA (50%) e da Quanta System SpA (50%)

(7) detenuta da Quanta System SpA

(8) detenuta da Quanta System SpA (50%) e da Lasit SpA (50%)

(9) detenuta da Deka Mela Srl

(10) detenuta da Cynosure Inc.

In data 27 aprile 2006 la controllata Deka Lms GmbH ha completato l'acquisizione del 100% delle quote della sua controllata Deka Dls GmbH, rilevandole dal socio di minoranza al valore nominale. In pari data le due società hanno deliberato la fusione per incorporazione di Deka Dls nella sua controllante; la fusione, divenuta effettiva il primo agosto 2006, al completamento delle pratiche previste dalla normativa tedesca, ha avuto effetto retroattivo con decorrenza 31 dicembre 2005.

In data 2 maggio El.En. SpA ha rilevato da soci terzi una quota pari al 21% di Otlas Srl ed una quota pari al 16,34% di Cutlite Penta Srl, per un importo complessivo di euro 550.000. L'operazione è stata perfezionata in conseguenza della improvvisa scomparsa del Sig. Sandro Favilli, socio delle controllate nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di Otlas Srl.

In data 5 luglio 2006 la controllata Quanta System SpA ha acquisito una partecipazione pari al 51% del capitale di "Quanta Laser System India Private Limited" società commerciale con sede a New Delhi. Tale acquisizione è mirata a proseguire, avvalendosi di una struttura locale, l'espansione sul mercato indiano.

In data 28 settembre 2006 El.En. SpA ha rilevato da soci terzi una ulteriore quota pari al 2,83% di Cutlite Penta Srl, per un importo complessivo di euro 106 mila circa, rafforzando ulteriormente la posizione della capogruppo nelle società del gruppo operanti nel settore industriale.

In data 23 novembre 2006 El.En. SpA ha acquisito da soci terzi, al valore nominale, il 2% del capitale della controllata francese Deka Sarl; per effetto di tale acquisizione la controllata è quindi posseduta al 100%.

Il 13 dicembre 2006 El.En. SpA ha inoltre acquisito da soci terzi l'1% del capitale della controllata Valfivre Italia Srl per un importo di euro 2 mila; per effetto di tale acquisizione Valfivre Italia Srl è quindi posseduta al 100%.

Infine sempre in data 13 dicembre 2006 El.En. SpA ha rilevato da Cutlite Penta Srl una quota di partecipazione pari al 54% di Ot-las Srl, per un importo di euro 900 mila, portando al 90% la propria partecipazione nella società.

SOCIETÀ COLLEGATE

El.En. SpA detiene direttamente o indirettamente partecipazioni in alcune società, senza peraltro esercitare il controllo su di esse. Tali società sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in imprese collegate sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta			Interessenza del Gruppo
			Diretta	Indiretta	Totale	
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona (I)	24.000	30,00%		30,00%	30,00%
Actis Srl	Calenzano (I)	10.200	12,00%		12,00%	12,00%
S.B.I. S.A.	Herzele (B)	300.000	50,00%		50,00%	50,00%
Laser International Ltd	Tianjiin (Cina)	1.256.408		40,00%	40,00%	24,00%
IALT Srl	Calenzano (I)	10.000	50,00%		50,00%	50,00%

Il capitale sociale delle società collegate è espresso in euro ad eccezione di Laser International Ltd espresso in Yuan.

In data 27 ottobre 2006 si è perfezionata la costituzione di Laser International Ltd., società con sede in Cina di cui la controllata Quanta System SpA detiene il 40% del capitale sociale.

I valori di bilancio delle partecipazioni in società collegate sono rispettivamente:

Immobiliare Del.Co. Srl: 257 mila euro

Actis Srl: 2 mila euro

SBI S.A.: 132 mila euro

Laser International Ltd: 48 mila euro

IALT Srl: 5 mila euro.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci d'esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione IFRS scelti dalla Capogruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente, se positiva, è trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo. Se negativa imputata direttamente a conto economico.

L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

Le situazioni contabili di ciascuna società consolidata sono redatte utilizzando la valuta funzionale relativa al contesto economico in cui ciascuna società opera. In tali situazioni contabili, tutte le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguare al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato.

TRADUZIONE DEI BILANCI IN VALUTA

Ai fini del Bilancio Consolidato, i risultati, le attività e le passività sono espressi in euro che rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo El.En. SpA. Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato, le situazioni contabili con valuta funzionale diversa dall'euro sono convertite in euro applicando alle attività e passività, inclusi l'avviamento e gli aggiustamenti effettuati in sede di consolidamento, il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo di riferimento e alle voci di conto economico i cambi medi del periodo che approssimano i tassi di cambio in essere alla data delle rispettive operazioni. Le relative differenze cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente in un'apposita riserva dello stesso. Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.

In sede di prima adozione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento delle imprese estere con moneta funzionale diversa dall'Euro sono state riclassificate ai risultati degli esercizi precedenti, come consentito dall'IFRS 1; pertanto, solo le differenze di conversione cumulate e contabilizzate successivamente al 1° gennaio 2004 concorrono alla determinazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla loro eventuale cessione.

I cambi dollaro per euro utilizzati per la conversione dei bilanci di Cynosure, Lasercut e Deka Laser Technologies sono: cambio finale 1,317; cambio medio 1,2556.

I cambi rupie per euro utilizzati per la conversione del bilancio di Quanta India sono: cambio finale 58,30; cambio medio 56,91.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo El.En. sono state individuate a livello primario due aree di attività i) medicale e ii) industriale e una terza area residuale iii) altri. Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica in base alla quale i ricavi netti di vendita sono ripartiti in ragione della localizzazione dei clienti.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'avviamento viene sottoposto ad impairment test, su base annuale, per verificare eventuali perdite di valore.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Immobilizzazioni immateriali a vita definita ed a vita indefinita

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. Il Gruppo utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità del Gruppo all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

Avviamento

Tutte le acquisizioni sono contabilizzate in base al “*purchase method*”.

L'avviamento, derivante dall'acquisizione di società controllate, collegate o *joint ventures*, rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto al *fair value* delle attività acquisite al netto delle passività attuali e potenziali assunte ed è allocato a ciascuna delle “*cash generating unit*” (CGU) identificate. L'identificazione delle CGU coincide con ciascun soggetto giuridico. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene ridotto per eventuali riduzioni di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società. Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente al 1° gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio consolidato redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Il Gruppo utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
<i>Fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>Impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>Altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) Perdita di valore di attività

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore

recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Ad eccezione dell'avviamento, le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) Attività finanziarie: Partecipazioni

Le attività finanziarie consistenti in partecipazioni in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, dopo aver detratto i dividendi ed operato le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato in conformità agli IFRS per renderli coerenti ai principi contabili della Capogruppo.

Le società a controllo congiunto (*joint-venture*) sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia il controllo congiunto fino al momento in cui lo stesso cessa di esistere.

F) Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre Imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Titoli

Le attività finanziarie diverse dalle partecipazioni classificate tra le attività correnti sono incluse nella categoria "detenute per la negoziazione" e valutate al "fair value attraverso il conto economico".

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute

per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce “Oneri/Proventi finanziari” od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest’ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l’acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo.

G) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) Benefici ai dipendenti

Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post-employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato è proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “Projected unit credit method”. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “Oneri/Proventi finanziari” l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all’esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell’esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di *stock option* è determinato sulla base del *fair value* delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del *fair value* tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell'opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano.

Il modello di *pricing* utilizzato è il Black & Scholes.

Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili.

Coerentemente con quanto previsto dall'IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

M) Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

N) Leasing finanziari

I leasing finanziari sono contabilizzati secondo la metodologia finanziaria che prevede la contabilizzazione dell'immobilizzazione acquisita e del relativo finanziamento. A conto economico sono contabilizzate le relative quote di ammortamento e gli oneri finanziari relativi al finanziamento.

O) Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai

fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Sul costo del lavoro rilevato relativo ai piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale della Capogruppo El.En. non è stato rilevato alcun effetto fiscale in quanto le azioni che verranno attribuite ai dipendenti scaturiranno da aumento di capitale.

P) Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione ordinaria, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione di *stock option* aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, di tali operazioni.

PIANI DI STOCK OPTION

Sono stati attuati in ambito aziendale dei piani di azionariato (stock option) intesi a dotare il Gruppo di uno strumento di incentivazione e di fidelizzazione dei dipendenti.

El.En. SpA

Si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di stock option su azioni di El.En. SpA in essere nell'esercizio 2006

Piano	scad. max	op. esistenti al 01.01.06	op. emesse dal 01.01.06 al 31.12.06	op. annullate dal 01.01.06 al 31.12.06	op. esercitate dal 01.01.06 al 31.12.06	op. scadute non esercitate dal 01.01.06 al 31.12.06	op. esistenti al 31.12.06	di cui esercitabili al 31.12.06	pz. di esercizio
2006/2007	16.07.2007	140.000	0	0	11.936	0	128.064	58.064	€ 24,23
		140.000	0	0	11.936	0	128.064	58.064	

Relativamente al piano 2006/2007, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

- tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 2,5%
- volatilità storica: 26,20%
- intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 1 anno antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 1.038 mila euro.

Nel corso del 2006 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 29 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option adottato da El.En. SpA, nonché l'aumento di capitale deliberato al servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nel capitolo relativo alla composizione del capitale.

Cynosure Inc.

Si riassumono di seguito in forma tabellare gli elementi essenziali dei Piani di stock option Cynosure Inc. in essere nell'esercizio 2006

opzioni esistenti al 01.01.06	opzioni emesse dal 01.01.06 al 31.12.06	opzioni annullate dal 01.01.06 al 31.12.06	opzioni esercitate dal 01.01.06 al 31.12.06	opzioni scadute non esercitate dal 01.01.06 al 31.12.06	opzioni esistenti al 31.12.06	di cui esercitabili al 31.12.06
1.821.178	522.150	0	144.842	43.824	2.154.662	909.907

Nel prospetto che segue vengono riportati i prezzi di esercizio e la vita media delle opzioni in circolazione al 31 dicembre 2006

prezzo medio di esercizio	opzioni esistenti al 31.12.06	di cui esercitabili al 31.12.06	vita media
\$6,46	2.154.662		8,18
\$4,15		909.907	7,88
	2.154.662	909.907	

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

	Saldo 31/12/05	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Ammortamento)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/06
Categorie:							
Avviamento	6.274.088	191.949	-228.724				6.237.313
Costi ricerca, sviluppo	17.520				-9.120		8.400
Diritti di brevetto industr.le, utilizz.ne opere dell'ingegno	277.011	12.386		-1	-60.342	-23.935	205.119
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	465.967	365.642			-210.858	-5.399	615.352
Altre	15.517	10.500			-14.205	-35	11.777
Immobilizzazioni immateriali in corso	304.070	-51.608	-112.083			-26.484	113.895
Totale	7.354.173	528.869	-340.807	-1	-294.525	-55.853	7.191.856

L'importo attribuito alla voce "avviamento" comprende:

- l'importo conseguente all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2002, da parte della Capogruppo del 60% del Gruppo Cynosure. Tale importo è stato poi rettificato per la cessione del 2,5% del capitale sociale di Cynosure effettuata da El.En. SpA nell'ambito dell'operazione di acquisto di Quanta System SpA; recepisce inoltre gli effetti dell'incremento della partecipazione conseguente alle operazioni sul capitale effettuate alla fine dell'esercizio 2004, e gli effetti della cessione di parte delle azioni al management della società e a soggetti vicini al management stesso e la successiva cessione di n. 1.000.000 di azioni, operazioni già ampiamente descritte nella nota di commento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2005. Tale valore, al 31 dicembre 2006 risulta pari a 3.277 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione del 30% delle azioni di Quanta System SpA effettuata nell'esercizio 2004 dalla Capogruppo. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 2.079 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione effettuata nell'esercizio 2004 dalla controllata Valfive Italia Srl di un quota pari al 6% di Cutlite Penta Srl. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 211 mila euro circa;
- quanto pagato a titolo di avviamento dalla controllata Asclepion Laser Technologies GmbH per l'acquisizione delle attività pertinenti al business della dermatologia e dell'odontoiatria di proprietà di Carl Zeiss Meditec. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 73 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione di due rami di azienda di società operanti nel medesimo macro settore della società Arex Srl effettuata nello scorso esercizio. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 55 mila euro;
- l'importo conseguente all'acquisizione effettuata nell'esercizio 2005 dalla Capogruppo El.En. SpA del 15% della società Ot-Las Srl. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 7 mila euro circa;
- l'importo conseguente all'acquisizione di ASA Srl da parte della controllata Deka MELA Srl. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 439 mila euro circa.
- l'importo conseguente all'acquisizione effettuata nell'esercizio 2006 dalla Capogruppo El.En. SpA del 19,17% di Cutlite Penta Srl da soci terzi. L'importo iscritto al 31 dicembre 2006 è pari a 96 mila euro circa;

Nella colonna rivalutazioni/svalutazioni risulta compresa la svalutazione dell'avviamento attribuito

alla CGU Deka Lms emerso a seguito della verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

La stima del valore recuperabile degli avviamenti iscritti in bilancio è stata effettuata attraverso l'utilizzo del modello *Discounted Cash Flow* che, per la determinazione del valore d'uso di una attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. In particolare il tasso adottato (WACC) è pari all'8,6% e l'orizzonte temporale esplicito di riferimento è di 5 anni. Nel modello si tiene conto di ulteriori 5 anni (per un totale di 10 anni) per i quali il tasso di crescita dei ricavi e dei margini si ipotizza costante.

I "costi di ricerca, sviluppo" sono relativi alla capitalizzazione di costi sostenuti nei passati esercizi dalle società controllate ASA Srl, Quanta System SpA e dalla sua controllata Arex Srl.

I "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno" sono relativi alla capitalizzazione dei costi sostenuti da Cynosure Inc., Deka Laser Technologies, Asa Srl ed Arex Srl per brevetti e accordi di licenza.

Nella voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risultano iscritti, tra l'altro, i costi complessivamente sostenuti dalla Capogruppo per alcune implementazioni al nuovo software gestionale – amministrativo. Risultano inoltre iscritti, dalla controllata ASA Srl, marchi per un valore residuo di 234 mila euro circa.

La voce residuale "altre" accoglie l'iscrizione dei costi sostenuti, in particolar modo dalla Capogruppo, per acquisto di "software generico".

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	Saldo 31/12/05	Incrementi	Rivalutazioni e svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/06
Terreni	1.412.008	405.000				-19.840	1.797.168
Fabbricati	3.096.028	1.020.901				-55.300	4.061.629
Impianti e macchinario	1.087.639	241.946		132.969	-10.049	-7.697	1.444.808
Attrezzature industriali e commerciali	10.376.715	2.602.294		20.886	-958.699	-684.902	11.356.294
Altri beni	7.256.209	1.218.766		46.564	-414.994	-288.678	7.817.867
Immobilizzazioni in corso e acconti	249.696	428.348		-176.562		-115	501.367
Totale	23.478.295	5.917.255		23.857	-1.383.742	-1.056.532	26.979.133

Fondi ammortamento	Saldo 31/12/05	Quote di ammortamento	Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Differenza di conversione	Saldo 31/12/06
Terreni							
Fabbricati	486.697	89.871				-2.011	574.557
Impianti e macchinario	544.567	157.287		-3.206	-6.697	-4.210	687.741
Attrezzature industriali e commerciali	6.881.031	1.844.274		19.603	-866.553	-523.004	7.355.351
Altri beni	4.244.303	966.612		2.975	-382.096	-166.640	4.665.154
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Totale	12.156.598	3.058.044		19.372	-1.255.346	-695.865	13.282.803

Valore netto	Saldo 31/12/05	Incrementi	Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	Differenza di (Alienazioni) conversione	Saldo 31/12/06
Terreni	1.412.008	405.000			-19.840	1.797.168
Fabbricati	2.609.331	1.020.901		-89.871	-53.289	3.487.072
Impianti e macchinario	543.072	241.946	136.175	-157.287	-3.352	757.067
Attrezzature industriali e commerciali	3.495.684	2.602.294	1.283	-1.844.274	-92.146	4.000.943
Altri beni	3.011.906	1.218.766	43.589	-966.612	-32.898	3.152.713
Immobilizzazioni in corso e acconti	249.696	428.348	-176.562		-115	501.367
Totale	11.321.697	5.917.255	4.485	-3.058.044	-128.396	13.696.330

Secondo i correnti principi contabili, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi, ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31/12/2006 è pari a 1.797 mila euro.

Nell'esercizio assume rilievo l'acquisto da parte della Capogruppo El.En. SpA di un immobile nel comune di Torre Annunziata per un valore complessivo di 1.350 mila euro, oltre oneri accessori. Di tale valore di acquisto, 405 mila euro rappresentano il valore del terreno afferente al complesso immobiliare.

La voce Fabbricati comprende inoltre il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Capogruppo e le tre società controllate Dekka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valfive Italia e l'immobile sito in Branford, Connecticut, che la controllata BRCT detiene dopo il conferimento effettuato dalla Capogruppo nel 2005, immobile che ospita le attività operative di Lasercut Inc. Continuano ad avere particolare rilievo le attrezzature detenute dalla controllata Cynosure, per dimostrazioni commerciali.

In generale il gruppo sostiene un importante volume di investimenti, singolarmente di trascurabile valore, per il supporto delle proprie strutture di ricerca e sviluppo, produzione e marketing. Per i laboratori di ricerca si acquistano strumenti di misura, microscopi, attrezzature, elaboratori e relativi software di supporto alla progettazione (meccanica, elettronica, ottica). Per la produzione sono necessari strumenti di misura, attrezzature generiche e specifiche, supporti informatici. Per il marketing e le vendite si immobilizzano i sistemi laser utilizzati da parte delle reti vendita per le dimostrazioni presso clienti e quelli utilizzati nell'ambito delle sperimentazioni cliniche medicali o di processo industriale, nonché i mezzi di trasporto utilizzati dalla rete vendita (tipici i "mini van" della rete USA di Cynosure).

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritti i costi sostenuti dalla Capogruppo El.En. SpA sino al 31 dicembre 2006 inerenti la progettazione architettonica e strutturale, gli oneri corrisposti per il ritiro della licenza, nonché gli oneri relativi ai primi stati avanzamento lavori relativi alle opere di ampliamento dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze.

Le immobilizzazioni materiali in leasing ammontano a 1,3 milioni di euro e risultano in prevalenza iscritte tra le attrezzature industriali e commerciali e gli altri beni.

Partecipazioni (nota 3)

L'analisi delle partecipazioni è la seguente:

	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in:				
imprese collegate	443.779	428.241	15.538	3,63%
altre imprese	61.714	345.809	-284.095	-82,15%
Totale	505.493	774.050	-268.557	-34,70%

Le società collegate Immobiliare Del.Co. Srl, SBI SA, IALT Srl e JV Laser International LTD sono

consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita(-)	Ricavi e Proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	150.932	37.353	1.533	51.829	50.296
S.B.I. S.A.	528.437	263.953	-36.047	238.716	274.763
Actis Active Sensors Srl	227.156	233.400	-6.244	247.016	253.260
IALT Scrl	181.173	171.173	0	105.367	105.367
JV Laser International Ltd	122.383	1.588	-31.830	0	31.830

Fra le “altre imprese” la partecipazione nella società RTM SpA, iscritta al costo è stata oggetto di svalutazione diretta al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio alla migliore stima del fair value al 31 dicembre 2006.

Attività per imposte anticipate/Altre attività non correnti (nota 4)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Altre attività non correnti:				
Attività per imposte anticipate	4.140.446	3.466.113	674.333	19,46%
Altri crediti e attività non correnti	238.503	193.052	45.451	23,54%
Totale	4.378.949	3.659.165	719.784	19,67%

Per l’analisi della voce “Attività per imposte anticipate” si rimanda al successivo capitolo relativo all’analisi delle “imposte anticipate e differite”.

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Rimanenze:				
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	14.621.108	13.778.952	842.156	6,11%
Prodotti in corso di lavor. ne semilavorati	7.033.296	6.269.023	764.273	12,19%
Prodotti finiti e merci	16.918.401	12.749.163	4.169.238	32,70%
Totale	38.572.805	32.797.138	5.775.667	17,61%

Il confronto tra le rimanenze finali, in particolar modo tra le materie prime e di prodotti finiti evidenzia l'incremento della loro consistenza effetto anche del consistente aumento dei volumi di produzione. In particolare l'incremento dei prodotti finiti deriva anche dalla volontà di ampliare il numero dei prodotti messi a disposizione delle reti commerciali per dimostrazioni propedeutiche alla vendita.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali:				
Crediti commerciali vs. terzi	36.513.198	30.569.776	5.943.422	19,44%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	197.432	17.293	180.139	1041,69%
Totale	36.710.630	30.587.069	6.123.561	20,02%

	31/12/06	31/12/05	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi				
Clienti Italia	11.738.370	9.620.210	2.118.160	22,02%
Clienti CEE	10.883.539	8.263.108	2.620.431	31,71%
Clienti extra CEE	15.817.463	14.868.750	948.713	6,38%
meno: fondo svalutazione crediti	-1.926.174	-2.182.292	256.118	-11,74%
Totale	36.513.198	30.569.776	5.943.422	19,44%

La rapida crescita del fatturato del Gruppo, ed in particolare quello di Cynosure, hanno determinato l'espansione dei crediti come presentato dalle tabelle sopra esposte. In particolare l'ottimo andamento del fatturato nel mese di dicembre ha un'ovvia influenza sulla dinamica dei crediti verso clienti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato di 329.122 euro; il fondo è stato utilizzato per 585.240 euro.

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Crediti tributari				
Crediti per IVA	3.310.658	2.634.983	675.675	25,64%
Crediti per imposte sul reddito	3.254.973	328.365	2.926.608	891,27%
Totale crediti tributari	6.565.631	2.963.348	3.602.283	121,56%
Crediti finanziari				
Crediti finanziari v. terzi	239.825		239.825	0,00%
Crediti finanziari v. imprese collegate	110.523	92.682	17.841	19,25%
Totale	350.348	92.682	257.666	278,01%
Altri crediti				
Depositi cauzionali	223.908	156.140	67.768	43,40%
Acconti a fornitori	1.105.920	466.945	638.975	136,84%
Altri crediti	2.167.354	1.160.699	1.006.655	86,73%
Totale	3.497.182	1.783.784	1.713.398	96,05%
Totale crediti finanziari e altri crediti	3.847.530	1.876.466	1.971.064	105,04%

Per una analisi più dettagliata dei crediti finanziari verso imprese collegate si rimanda al successivo capitolo relativo alle “parti correlate”.

L'esercizio si è chiuso con un credito IVA per oltre 3 milioni di euro derivante dall'intensa attività di esportazione. Il credito per imposte deriva essenzialmente dalla differenza fra il credito di imposta preesistente/acconti versati e il debito di imposta maturato alla data di riferimento del presente bilancio.

Titoli (nota 8)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Partecipazioni e titoli compresi nelle attività correnti:				
Altri titoli	34.011.333	467.233	33.544.100	7179,31%
Totale	34.011.333	467.233	33.544.100	7179,31%

L'importo iscritto nella voce “Altri titoli” è costituito da temporanei impieghi di liquidità.

In prevalenza è costituito da investimenti in titoli di stato, certificati di deposito e obbligazioni societarie, aventi scadenza entro il 1° luglio 2008, effettuati dalla controllata Cynosure per un valore corrispondente a circa 33 milioni di euro, utilizzando parte della liquidità detenuta a seguito dell'IPO del 2005.

La voce comprende inoltre investimenti in titoli effettuati dalla controllata BRCT per un valore corrispondente a circa 432 mila euro, investimenti in fondi monetari effettuati dalla controllata Lasit SpA per euro 57 mila circa, oltre ad investimenti in CCT e in BOT effettuati dalla controllata ASA Srl rispettivamente per circa 450 mila euro.

Secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 39 gli “altri titoli” sono valutati al “fair value”. Il “fair value” è il valore di mercato. Gli effetti della valutazione al “fair value” dei titoli sono poco significativi.

Disponibilità liquide (nota 9)

Le disponibilità liquide sono così composte:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Disponibilità liquide:				
Depositi bancari e postali	24.306.208	77.020.977	-52.714.769	-68,44%
Denaro e valori in cassa	54.571	50.397	4.174	8,28%
Totale	24.360.779	77.071.374	-52.710.595	-68,39%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2006

La posizione finanziaria netta della Gruppo al 31 dicembre 2006 è la seguente:

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(1.930)	(1.961)
<i>Indebitamento finanziario non corrente</i>	<i>(1.930)</i>	<i>(1.961)</i>
Indebitamento finanziario corrente	(1.301)	(2.192)
Liquidità e titoli	58.372	77.539
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	<i>57.071</i>	<i>75.346</i>
Totale disponibilità finanziarie nette	55.141	73.385

La liquidità incassata con l'IPO di Cynosure del dicembre 2005 fa sì che la posizione finanziaria si mantenga positiva e superiore ai 55 milioni di Euro.

La parte più consistente della liquidità del gruppo è detenuta da Cynosure, dopo l'IPO del Dicembre 2005. La società non ha effettuato investimenti di particolare consistenza, per cui mantiene sostanzialmente intatta la liquidità ottenuta con la quotazione.

Nel corso del quarto trimestre 2006 Cynosure ha effettuato il pagamento relativo alla transazione siglata con Palomar, per circa otto milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio la posizione finanziaria netta ha segnato una diminuzione di circa 18 milioni di euro, alla quale hanno contribuito anche il pagamento di dividendi da parte di El.En. SpA, Deka M.E.L.A. Srl, ASA Srl e da Deka Lms GmbH per complessivi 2,8 milioni di euro erogati a terzi, l'acquisto da terzi di quote di Otlas Srl e Cutlite Penta Srl per un corrispettivo di 656 mila euro, oltre al suddetto accordo "Palomar" per circa 8 milioni di Euro.

L'aumento del capitale circolante netto ha comunque contribuito in modo consistente all'assorbimento di liquidità, con particolare riferimento alle società Cynosure Inc. ed El.En. SpA, impegnate con la loro struttura produttiva e distributiva a sostenere un elevato tasso di crescita, e dotatesi di opportune scorte per far fronte a tale crescita.

Al di là dei flussi di cassa ordinari e straordinari, un ruolo importante è giocato anche dalla svalutazione del dollaro americano, in particolare sulla consistente liquidità detenuta in dollari dalla Cynosure Inc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 10)

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale del Gruppo El.En., coincidente con quello della Capogruppo, risulta:

Deliberato	euro	2.509.763
Sottoscritto e versato	euro	2.443.170

Valore nominale di ciascuna azione euro	0,52
--	-------------

Categoria	31/12/2005	Incremento	(Decremento)	31/12/2006
N. Azioni Ordinarie	4.686.468	11.936		4.698.404
Totale	4.686.468	11.936		4.698.404

L'aumento del numero delle azioni, rispetto al 31 dicembre 2005, deriva dalla sottoscrizione del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock option da parte del personale dipendente, nell'ambito del "piano di incentivazione 2006/2007" di cui viene data esposizione nel capitolo dedicato agli aumenti di capitale.

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 16 luglio 2002 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 124.800, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di emissione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni; d) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA

nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione delle opzioni individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 settembre 2002 ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 31.817,76 a servizio del piano di stock-option 2003/2004 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 30.600 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2003, dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004; la seconda tranche, per un massimo di 30.588 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2004 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 61.188 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore delibera del 13 novembre 2003 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 13.145,60 a servizio del piano di stock-option 2004/2005 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 12.640 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2004, dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005; la seconda tranche, per un massimo di 12.640 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2005 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 25.280 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Infine il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 maggio 2005 e successiva modifica del 30 marzo 2006, ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 72.800 a servizio del piano di stock-option 2006/2007 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 70.000 azioni, è esercitabile dagli assegnatari dal 16 maggio 2006 alla data di approvazione del progetto di bilancio 2006 e dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007; la seconda tranche, per un massimo di 70.000 azioni potrà essere esercitata dagli assegnatari dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 11)

Al 31 dicembre 2006 la riserva da sovrapprezzo azioni, coincidente con quella della Capogruppo, ammonta a 35.607 mila euro, aumentata rispetto al 31 dicembre 2005, come evidenziato nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna "Altri movimenti", per effetto dell'avvenuto aumento di capitale sociale conseguente l'esercizio di stock option di cui viene fatta menzione alla nota (10).

Altre riserve (nota 12)

Altre riserve	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	13.327.651	6.339.051	6.988.600	110,25%
Riserva di conversione	-2.164.831	339.471	-2.504.302	-737,71%
Riserva per stock options	799.423	355.861	443.562	124,64%
Contributo c/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo c/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo c/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo c/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.392		13.392	0,00%
Totale	12.939.594	7.998.342	4.941.252	61,78%

Al 31 dicembre 2006 la “riserva straordinaria” è pari a 13.328 mila euro; la variazione intervenuta nell’esercizio è relativa all’accantonamento della quota residua dell’utile dell’esercizio 2005, come da delibera dell’assemblea dei soci del 9 maggio 2006.

La riserva “per stock option” accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell’IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2006. La variazione di 443 mila euro, subita rispetto al 31 dicembre 2005 è riportata nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna “Altri Movimenti”.

L’importo iscritto nelle “altre riserve” è relativo all’accantonamento alla “riserva per valutazione di attività e passività in valuta ex art. 2426 c.c. b. 8-bis” come da delibera dell’assemblea dei soci della Capogruppo El.En. SpA del 9 maggio 2006.

La riserva di conversione sintetizza l’effetto della variazione del cambio sugli investimenti in valuta. Il valore al 31 dicembre 2006 è attribuibile essenzialmente alla svalutazione del dollaro. Gli effetti per l’anno 2006 sono indicati nella colonna “Altri movimenti” del prospetto di Patrimonio Netto.

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato la Capogruppo si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto. Dall’esercizio 1998 sono imputati interamente a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Utili/perdite a nuovo (nota 13)

La voce accoglie sinteticamente il contributo al patrimonio netto di gruppo di tutte le società consolidate. Nel corso dell’esercizio la variazione è riferibile al giroconto del risultato dello scorso esercizio, al pagamento di dividendi e alla contabilizzazione delle stock option Cynosure secondo quando previsto dall’IFRS 2.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

Fondo TFR (nota 14)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti del periodo:

Saldo 31/12/2005	Accan.to	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2006
2.173.430	666.838	-204.574	-53.468	2.582.226

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

Ricordiamo che la società ha utilizzato il cosiddetto "metodo del corridoio" in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Al 31 dicembre 2006 il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevato è pari a 108 mila euro circa. Il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2006 è pari a 2.690 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2005	Anno 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,00%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 15)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2005	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Differenza di conversione	Saldo 31/12/2006
Imposte anticipate per acc.to al fondo perdite società controllate						
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	605.283	213.715	-6.597	282.844	-668	1.094.577
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzia prodotti	96.105	200.431		501.803	-7.359	790.980
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	303.859	135.805	-136.936	201.346	-4.148	499.926
Imposte anticipate per perdite fiscali riportate a nuovo	772.252	5.574	-26.276	-668.184	-77.792	5.574
Imposte anticipate su utili intragruppo	600.287	93.076	-7.018			686.345
Imposte anticipate su attuarizzazione TFR	9.823	3.793	-3.490			10.126
Altre imposte anticipate	1.078.504	629.305	-157.527	-378.692	-118.672	1.052.918
Totale	3.466.113	1.281.699	-337.844	-60.883	-208.639	4.140.446
Imposte differite su ammortamenti anticipati	270.905	123.023	-20.800	-1.858		371.270
Altre imposte differite	452.018	26.536	-234.866	1.856		245.544
Totale	722.923	149.559	-255.666	-2	0	616.814
Saldo	2.743.190	1.132.140	-82.178	-60.881	-208.639	3.523.632

Le attività per imposte anticipate ammontano a 4.140 mila euro circa. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio da segnalare l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate sulle svalutazioni di magazzino, sulle eliminazioni di utili intragruppo effettuate nel consolidamento e sulle stock option iscritte da Cynosure. Tra le diminuzioni da segnalare quella relativa alle attività per imposte anticipate calcolate sul fondo svalutazione crediti, a seguito del suo utilizzo conseguente alla definizione di una procedura concorsuale. Un'ulteriore diminuzione è dovuta al pagamento, nel corso dell'esercizio, del compenso straordinario a favore di due amministratori e del Presidente del comitato tecnico scientifico deliberato lo scorso anno da El.En. SpA, la cui deducibilità fiscale segue il criterio di cassa. Gli altri movimenti si riferiscono per lo più ad una riclassifica operata sulle imposte anticipate di Cynosure.

Le passività per imposte differite sono pari a 616 mila euro; si assiste ad un loro utilizzo relativo, in particolare, alla variazione delle differenze cambi non realizzate ed alla variazione, intervenuta successivamente alla chiusura del bilancio 2005, del trattamento fiscale delle provvigioni passive, che, al termine dello scorso esercizio, aveva comportato l'iscrizione di imposte differite.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio:

	Saldo 31/12/2005	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Differenze di conversione	Saldo 31/12/2006
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	229.535	65.471	-36.402			258.604
<i>ALTRI:</i>						
Fondo garanzia prodotti	2.115.204	673.983	-3.227		-210.254	2.575.706
Fondo altri rischi e oneri	1.236.749	517.803	-415.507			1.339.045
Altri fondi minori	464.747		-24.000	-425.147		15.600
Totale altri fondi	3.816.700	1.191.786	-442.734	-425.147	-210.254	3.930.351
Totale	4.046.235	1.257.257	-479.136	-425.147	-210.254	4.188.955

Il fondo indennità clientela agenti, compreso nella voce “fondo trattamento quiescenza e obblighi simili” ammonta, al 31 dicembre 2006, a euro 265 mila circa contro i 228 mila euro del 31 dicembre 2005.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi Finanziarie	Anno 2005	Anno 2006
Tasso annuo di attualizzazione	2,00%	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

L'utilizzo del fondo “altri rischi ed oneri” è relativo, per lo più, alla utilizzazione dell'accantonamento effettuato nell'esercizio 2005 dalla Capogruppo El.En. SpA relativo ad un compenso straordinario a favore di due amministratori e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico.

La voce “altri fondi minori” evidenzia un accantonamento effettuato dalla controllata Quanta System SpA, a fronte di quanto richiestole, con emissione di cartella esattoriale, dall'Amministrazione finanziaria.

Altri debiti e passività potenziali

Tutte le società del gruppo sono soggette al rischio di dispute e contenziosi anche legali che possono emergere nel normale svolgimento dell'attività. La controllata Cynosure Inc. ha fornito nell'ambito del proprio 10-K relativo all'esercizio 2006 informazioni circa alcune situazioni di contenzioso in essere, segnatamente una causa relativa all'uso non sollecitato dei fax senza il permesso preventivo del ricevente, una serie di dispute con gestori di centri in franchising della Sona International, una volta società controllata e successivamente cliente, adesso anch'essa in contenzioso con Cynosure a seguito della crisi di liquidità del Marzo 2006. In tutti i casi la società si sta opponendo con fermezza alle richieste delle controparti e dichiara comunque di non essere in grado di stabilire la eventualità e, nel caso, l'entità dei costi che potrebbero emergere nel caso dovesse soccombere nella disputa.

Debiti e passività finanziarie (nota 17)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari a m/l termine				
Obbligazioni				
Debiti verso banche	12.614	24.908	-12.294	-49,36%
Debiti verso altri finanziatori	1.917.781	1.936.062	-18.281	-0,94%
Totale	1.930.395	1.960.970	-30.575	-1,56%

Tra i “debiti e passività finanziarie” non correnti risultano inclusi i debiti verso altri finanziatori costituiti, tra l'altro, dalle quote non esigibili entro l'anno di:

- Finanziamento agevolato IMI per ricerca applicata, riferimento DIFF 3 concesso alla Capogruppo El.En. SpA per euro 487.095 al tasso fisso dell' 3,70% annuo, ultima rata 1/7/2008
- Finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso alla Capogruppo El.En. SpA per euro 681.103, al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012

- c) Finanziamento agevolato IMI per ricerca applicata, erogato alla controllata Quanta System SpA, concesso per euro 929.157 al tasso del 2% annuo, rimborsabile in 16 rate semestrali posticipate a partire dal 1 luglio 2003
- d) Debiti verso società di leasing per 950 mila euro (807 mila euro al 31 dicembre 2005).

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, già estinto al 31 dicembre 2006.

PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti finanziari (nota 18)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti finanziari:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti finanziari a breve termine				
Obbligazioni		619.748	-619.748	-100,00%
Debiti verso banche	620.584	800.617	-180.033	-22,49%
Debiti verso altri finanziatori	680.211	771.805	-91.594	-11,87%
Totale	1.300.795	2.192.170	-891.375	-40,66%

La voce "obbligazioni" iscritta al 31 dicembre 2005 per euro 619 mila euro è relativa al prestito obbligazionario emesso, rimborsato in unica soluzione al 31/12/2006.

La voce "debiti verso banche" è relativa a scoperti di conto corrente concessi da Istituti di credito a società controllate. La diminuzione rispetto al 2005 dipende tra l'altro, dall'estinzione del mutuo ipotecario decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze alla Capogruppo.

La voce "debiti verso altri finanziatori" accoglie le quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente; la variazione evidenziata rispetto al 31 dicembre 2005 è relativa, tra l'altro, all'avvenuta estinzione del finanziamento agevolati IMI per ricerca applicata, riferimento TMR 4, concesso alla capogruppo El.En. SpA per euro 492.431 al tasso fisso del 3,70% annuo. Accoglie inoltre le quote a breve dei debiti verso società di leasing per euro 356 mila (335 mila euro al 31 dicembre 2005).

Il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta positiva. I debiti finanziari sono esposti alle variazioni dei tassi d'interesse in quanto non sono state poste in essere operazioni di copertura.

Debiti di fornitura (nota 19)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali				
Debiti verso fornitori	23.473.550	20.098.929	3.374.621	16,79%
Debiti verso imprese collegate	132.552	152.210	-19.658	-12,92%
Totale	23.606.102	20.251.139	3.354.963	16,57%

Debiti tributari/Altri debiti a breve (nota 20)

La suddivisione dei Debiti tributari e degli Altri debiti è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti tributari				
Debiti per imposte sui redditi	1.753.213	2.412.303	-659.090	-27,32%
Debiti verso l'erario per IVA	488.479	526.109	-37.630	-7,15%
Debiti verso l'erario per ritenute	845.808	741.652	104.156	14,04%
Altri debiti tributari			-	0,00%
Totale debiti tributari	3.087.500	3.680.064	-592.564	-16,10%
Debiti previdenziali				
Debiti verso INPS	985.604	955.556	30.048	3,14%
Debiti verso INAIL	111.864	94.773	17.091	18,03%
Debiti verso altri istituti previdenziali	61.302	50.114	11.188	22,33%
Totale	1.158.770	1.100.443	58.327	5,30%
Altri debiti				
Debiti verso il personale	4.125.920	3.238.282	887.638	27,41%
Acconti	1.864.754	1.480.167	384.587	25,98%
Altri debiti	5.647.038	3.903.002	1.744.036	44,68%
Totale	11.637.712	8.621.451	3.016.261	34,99%
Totale Debiti previdenziali e Altri crediti	12.796.482	9.721.894	3.074.588	31,63%

I “debiti per imposte sui redditi” maturati su alcune società del Gruppo sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2006.

Nella voce “acconti” sono iscritti acconti ricevuti da clienti per 1.652 mila euro.

Nella voce “altri debiti” risultano iscritti, tra l'altro, ricavi anticipati relativi alla controllata Cynosure Inc. per contratti di assistenza iscritti nei ricavi proporzionalmente al periodo di durata degli stessi.

INFORMATIVA DI SETTORE

Informativa primaria

31/12/06	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	154.372	127.669	26.687	16
Altri proventi	1.837	663	247	926
Margine di contribuzione	82.348	70.595	10.980	773
<i>Inc. %</i>	<i>53%</i>	<i>55%</i>	<i>41%</i>	<i>82%</i>
Margine di settore	15.109	13.349	987	773
<i>Inc. %</i>	<i>10%</i>	<i>10%</i>	<i>4%</i>	<i>82%</i>
Costi non allocati	9.648			
Risultato operativo	5.461			
Gestione finanziaria	2.126			
Quota del risultato delle società collegate	(31)	(18)	(13)	0
Altri proventi e oneri netti	(375)			
Risultato prima delle imposte	7.182			
Imposte sul reddito	4.541			
Risultato d'esercizio	2.641			
Risultato di terzi	1.003			
Risultato netto del Gruppo	1.638			

31/12/05	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Ricavi	118.343	96.225	22.041	77
Altri proventi	1.978	541	236	1.201
Margine di contribuzione	64.897	54.634	9.522	740
<i>Inc. %</i>	<i>54%</i>	<i>56%</i>	<i>43%</i>	<i>58%</i>
Margine di settore	17.862	16.501	620	740
<i>Inc. %</i>	<i>15%</i>	<i>17%</i>	<i>3%</i>	<i>58%</i>
Costi non allocati	7.912			
Risultato operativo	9.950			
Gestione finanziaria	923			
Quota del risultato delle società collegate	4	0	0	4
Altri proventi e oneri netti	19.643			
Risultato prima delle imposte	30.520			
Imposte sul reddito	4.407			
Risultato d'esercizio	26.113			
Risultato di terzi	1.409			
Risultato netto del Gruppo	24.704			

Il margine di contribuzione è così calcolato: [Ricavi + Proventi] – [Acquisiti ± Variazione scorte + Costi diretti di produzione e vendita].



31/12/2006	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	150.948	127.460	23.488	
Partecipazioni	248	137	111	
Attivo non allocato	18.645			
Totale attivo	169.841	127.597	23.599	0
Passivo allocato ai settori	31.877	25.087	6.790	
Passivo non allocato	18.232			
Totale passivo	50.109	25.087	6.790	0

31/12/2005	Totale	Medicale	Industriale	Altro
Attivo allocato ai settori	142.580	120.151	22.429	
Partecipazioni	502	373	129	
Attivo non allocato	25.790			
Totale attivo	168.872	120.524	22.558	0
Passivo allocato ai settori	25.928	18.469	7.459	
Passivo non allocato	18.821			
Totale passivo	44.749	18.469	7.459	0

Altre informazioni 2006:	Totale	Medicale	Industriale	Altro
<i>Variazione nelle immobilizzazioni:</i>				
- allocate	760	742	18	0
- non allocate	1.453			
Totale	2.212	742	18	0

Altre informazioni 2005:	Totale	Medicale	Industriale	Altro
<i>Variazione nelle immobilizzazioni:</i>				
- allocate	(2.215)	(2.645)	430	0
- non allocate	(333)			
Totale	(2.548)	(2.645)	430	0

INFORMATIVA SECONDARIA

31/12/06	Totale	Italia	Europa	Row
Ricavi	154.372	29.051	49.767	75.555

31/12/05	Totale	Italia	Europa	Row
Ricavi	118.343	20.769	35.514	62.060

31/12/06	Totale	Italia	Europa	Row
Attivo allocato ai settori	169.336	72.745	9.946	86.645
Partecipazioni	505	505		
Attivo non allocato	0			
Totale attivo	169.841	73.250	9.946	86.645

Passivo allocato ai settori	50.109	27.634	4.766	17.709
Passivo non allocato	0			
Totale passivo	50.109	27.634	4.766	17.709

31/12/05	Totale	Italia	Europa	Row
Attivo allocato ai settori	168.098	71.958	6.152	89.987
Partecipazioni	774	556		218
Attivo non allocato	0			
Totale attivo	168.872	72.514	6.152	90.205

Passivo allocato ai settori	44.749	27.427	2.354	14.968
Passivo non allocato	0			
Totale passivo	44.749	27.427	2.354	14.968

Altre informazioni 2006:	Totale	Italia	Europa	Row
<i>Variazione nelle immobilizzazioni:</i>				
- allocate	2.212	1.501	(4)	715
- non allocate	0			
Totale	2.212	1.501	(4)	715

Altre informazioni 2005:	Totale	Italia	Europa	Row
<i>Variazione nelle immobilizzazioni:</i>				
- allocate	(2.548)	(4.179)	(138)	1.769
- non allocate	0			
Totale	(2.548)	(4.179)	(138)	1.769

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

Il fatturato dell'esercizio supera i 154 milioni di euro con un incremento del 30% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio e superando di circa il 10% le previsioni formulate dal management di 140 milioni di euro.

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	22.931.743	19.395.203	3.536.540	18,23%
Vendite apparecchiature laser medicali	113.267.324	84.016.513	29.250.811	34,82%
Consulenze e ricerche	101.392	86.673	14.719	16,98%
Assistenza tecnica e ricambi	18.072.006	14.844.672	3.227.334	21,74%
Totale	154.372.465	118.343.061	36.029.404	30,44%

Il settore medicale registra un incremento pari al 35% circa grazie anche ad un tasso di crescita eccezionale registrato nel quarto trimestre dell'esercizio, contribuendo in maniera significativa alla crescita complessiva del fatturato.

Si rileva anche una crescita nel settore industriale vicina al 20% e ben superiore alla crescita complessiva dei mercati di riferimento, quelli delle macchine utensili per la produzione manifatturiera. In crescita del 22% il fatturato per assistenza tecnica, ricambistica e servizi accessori, grazie all'aumento della base installata cui tali servizi vengono forniti, e nonostante l'interruzione dei rapporti con Sona International che aveva sviluppato nel 2005 circa 1,2 milioni di dollari di fatturato per noleggio di apparecchiature per depilazione laser.

La voce residuale "Consulenze e ricerca" è trascurabile nel periodo; ne manteniamo comunque l'esposizione perché tale voce va integrata con quanto iscritto, a titolo di ricavi per attività di ricerca, nella voce altri proventi. Nel corso dell'esercizio 2006 i proventi per attività di ricerca sono stati pari a 921 mila euro contro i 1.200 mila euro dello scorso esercizio.

In ordine alla stagionalità delle attività, in linea generale, il business non è soggetto a particolari oscillazioni nell'ambito dell'esercizio, salvo una maggiore concentrazione del fatturato nel quarto trimestre.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	24.850	77.420	-52.570	-67,90%
Recupero spese	708.348	554.279	154.069	27,80%
Plusvalenze su cessioni di beni	126.946	86.815	40.131	46,23%
Altri ricavi e proventi	975.591	1.252.045	-276.454	-22,08%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale	900	900	-	0,00%
Totale	1.836.635	1.977.971	-134.824	-6,82%

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono stati contabilizzati dalla Capogruppo El.En. SpA contributi a valere su progetti di ricerca per un importo pari a 817 mila euro circa. La voce "recupero spese" si riferisce per lo più al recupero di spese di trasporto.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	63.528.424	49.069.888	14.458.536	29,47%
Acquisto imballi	454.267	336.764	117.503	34,89%
Trasporti su acquisti	617.931	492.988	124.943	25,34%
Altre spese accessorie d'acquisto	138.306	143.213	-4.907	-3,43%
Altri acquisti	219.736	176.830	42.906	24,26%
Totale	64.958.664	50.219.683	14.738.981	29,35%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Altri servizi diretti				
Spese per lavorazioni presso terzi	4.397.490	2.645.178	1.752.312	66,25%
Servizi tecnici	1.325.963	434.639	891.324	205,07%
Trasporti su consegne	1.204.539	988.339	216.200	21,88%
Provvigioni	7.977.810	5.063.746	2.914.064	57,55%
Royalties	143.727	160.421	-16.694	-10,41%
Viaggi per assistenza tecnica	1.248.308	1.172.850	75.458	6,43%
Altri servizi diretti	273.478	464.281	-190.803	-41,10%
Totale	16.571.315	10.929.454	5.641.861	51,62%
Servizi ed oneri operativi				
Manutenzioni	165.879	160.144	5.735	3,58%
Servizi e consulenze commerciali	1.714.922	1.083.041	631.881	58,34%
Assicurazioni	1.285.823	860.960	424.863	49,35%
Spese viaggi e soggiorni	2.731.762	2.074.673	657.089	31,67%
Spese promozionali e pubblicitarie	5.552.587	3.996.622	1.555.965	38,93%
Servizi per utenze	1.255.797	1.015.551	240.246	23,66%
Imposte diverse da quelle sul reddito	341.233	193.919	147.314	75,97%
Spese gestione automezzi	714.281	393.863	320.418	81,35%
Godimento beni di terzi	3.046.547	2.820.616	225.931	8,01%
Altri servizi ed oneri operativi	21.791.299	10.820.441	10.970.858	101,39%
Totale	38.600.130	23.419.830	15.180.300	64,82%

Gli importi più significativi della voce "altri servizi ed oneri operativi" sono rappresentati da: compensi spettanti ai membri degli Organi amministrativi e dei Collegi sindacali per 900 mila euro circa, costi per consulenze legali e per la revisione contabile per totali 2,3 milioni di euro, perdite su crediti per circa 1 milione di euro. Risulta altresì incluso il costo una tantum di circa 8 milioni di euro relativo all'accordo tra Cynosure e Palomar in precedenza citato. Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Costi per il personale (nota 25)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Costi per il personale				
Salari e stipendi	25.498.416	21.104.129	4.394.287	20,82%
Oneri sociali	4.585.170	3.927.676	657.494	16,74%
Trattamento fine rapporto	574.724	452.877	121.847	26,91%
Stock options	2.413.805	1.104.150	1.309.655	118,61%
Totale	33.072.115	26.588.832	6.483.283	24,38%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni				
Ammortamento attività immateriali	294.525	229.032	65.493	28,60%
Ammortamento attività materiali	3.058.044	2.596.662	461.382	17,77%
Svalutazione attività immateriali e materiali	340.803		340.803	0,00%
Accantonamento rischi su crediti	329.122	810.082	-480.960	-59,37%
Accantonamento per rischi e oneri	1.191.786	1.302.475	-110.689	-8,50%
Totale	5.214.280	4.938.251	276.029	5,59%

La voce "svalutazione di attività immateriali e materiali" è relativa per lo più alla svalutazione dell'avviamento attribuito alla CGU Deka Lms emerso a seguito della verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

L'accantonamento per rischi ed oneri è relativo anche alla garanzia prodotti.

Oneri e Proventi finanziari (nota 27)

Il dettaglio delle due voci è il seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari:				
Interessi attivi verso banche	2.399.583	306.872	2.092.711	681,95%
Interessi attivi v. collegate	2.000	2.000	-	0,00%
Interessi attivi su titoli	11.618	11.706	-88	-0,75%
Proventi da negoziazione	40.481	622	39.859	6408,20%
Differenza cambi attive	794.994	1.466.804	-671.810	-45,80%
Altri proventi finanziari	93.696	42.346	51.350	121,26%
Totale	3.342.373	1.830.350	1.512.023	82,61%
	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %

Oneri finanziari:

Obbligazioni	-60.425	-60.425	-	0,00%
Debiti verso banche per scoperti di C/C	-115.814	-183.120	67.306	-36,76%
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-36.690	-46.355	9.665	-20,85%
Perdite da negoziazione Titoli	-456		-456	0,00%
Differenze cambi passive	-888.890	-456.976	-431.914	94,52%
Altri oneri finanziari	-113.667	-160.669	47.002	-29,25%
Totale	-1.215.942	-907.545	-308.397	33,98%

La voce “interessi attivi verso banche”, in notevole aumento rispetto all’analogo periodo dello scorso esercizio, beneficia in maniera consistente della liquidità detenuta da Cynosure a seguito dell’IPO del 2005.

Vengono iscritti interessi e proventi da negoziazione relativi ad operazioni di investimento temporaneo della liquidità.

Gli interessi passivi per scoperti di c/c si riferiscono per lo più a scoperti concessi da Istituti di Credito alle controllate mentre gli interessi passivi verso banche per mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine si riferiscono, tra l’altro, al mutuo erogato alla Capogruppo El.En. SpA dalla Cassa di Risparmio di Firenze e ai finanziamenti agevolati concessi dal MIUR (ex MURST) ed erogati dall’IMI e dal MPS.

La voce “altri oneri finanziari” accoglie, per 92 mila euro circa, l’iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 28)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Altri proventi oneri netti				
Minusvalenze su partecipazioni	-246.540	-232.642	-13.898	5,97%
Plusvalenze su partecipazioni	94.868	20.394.611	-20.299.743	-99,53%
Accantonamento per perdite di partecipate		-425.147	425.147	-100,00%
Rivalutazioni (Svalutazioni) di partecipazioni	-62.634	-93.580	30.946	-33,07%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-160.603		-160.603	0,00%
Totale	-374.909	19.643.242	-20.018.151	-101,91%

La voce “Minusvalenze su partecipazioni” quantifica gli effetti della diluizione del valore della partecipazione in Cynosure Inc. a seguito dell’aumento di capitale al servizio di piani di stock options a favore di terzi.

Le “imposte relative agli esercizi precedenti” sono relative, tra l’altro, alla iscrizione di quanto richiesto alla controllata Quanta System SpA dall’Amministrazione Finanziaria mediante emissione di cartella esattoriale.

Al 31 dicembre 2005, nella voce “Plusvalenze su partecipazioni” risultava iscritta la plusvalenza registrata per la cessione di azioni effettuata dal Gruppo nell’ambito dell’IPO di Cynosure. Per facilitare la quotazione al Nasdaq della controllata, il Gruppo, nel 2005, ha infatti ceduto un milione di azioni ordinarie di Cynosure, Inc., registrando su tale vendita una plusvalenza pari a circa 7 milioni di euro. Inoltre è stata rilevata a conto economico la plusvalenza generata dall’aumento di capitale avvenuto in Cynosure Inc. a seguito di IPO che, secondo l’interpretazione prevalente, doveva essere equiparato contabilmente ad una cessione parziale alle minoranze di quote di società controllate di cui veniva mantenuto il controllo. La plusvalenza, che ammontava a 13 milioni di euro, derivava infatti dall’aumento del capitale sociale di Cynosure sottoscritto integralmente da terzi, e rendeva

conto dell'aumento del patrimonio netto per azione verificatosi per le rimanenti azioni in virtù del versamento in contanti dell'aumento di capitale da parte di terzi.

Imposte sul reddito (nota 29)

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Descrizione:				
IRES e altre imposte sul reddito estere	4.633.760	5.664.149	-1.030.389	-18,19%
IRAP	957.297	805.301	151.996	18,87%
IRES e altre imposte sul reddito estere - Differite (Anticipate)	-1.051.918	-2.033.416	981.498	-48,27%
IRAP - Differita (Anticipata)	1.956	-28.883	30.839	-106,77%
Totali imposte dirette	4.541.095	4.407.151	133.944	3,04%

Il carico fiscale dell'esercizio risente in maniera rilevante del venir meno di alcune agevolazioni cui aveva beneficiato il risultato ante imposte dello scorso esercizio quali l'applicazione di imposte anticipate da parte di Cynosure Inc. che, tornando alla redditività, aveva potuto evidenziare tra l'altro l'effetto delle perdite fiscali portate a nuovo; l'esenzione "PEX" di cui beneficiava buona parte della plusvalenza realizzata nell'ambito della cessione delle azioni Cynosure; e la neutralità ai fini fiscali della rettifica di valore rappresentativa dell'aumento di patrimonio netto in quota delle azioni di Cynosure detenute da El.En. SpA. Il tax rate dell'esercizio è pari al 63,22% rispetto al 14,44% dello scorso esercizio.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e assimilabili.

	2006	2005
Risultato Ante Imposte	7.182.336	30.519.900
Aliquota Ires teorica	33%	33%
Ires Teorica	2.370.171	10.071.567
Maggiore (minore) incidenza fiscale delle imprese estere rispetto all'aliquota teorica	637.421	(622.639)
Maggiore (minore) incidenza fiscale delle imprese italiane rispetto all'aliquota teorica	608.226	(1.313.932)
Maggiore (minore) incidenza fiscale delle per effetto delle scritture di consolidamento	(33.976)	(4.504.262)
Ires effettiva	3.581.842	3.630.733
Aliquota Ires Effettiva	50%	12%

Dividendi distribuiti (nota 30)

L'Assemblea dei soci del 13 maggio 2005 ha deliberato di distribuire 1.631.785,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,35 per ognuna delle 4.662.244 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 9 maggio 2006 ha deliberato di distribuire 2.577.557,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,55 per ognuna delle 4.686.468 azioni ordinarie.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio 2006 è pari a euro 0,30 per ognuna delle n. 4.736.768 azioni ordinarie.

Utile per azione (nota 31)

Qui di seguito illustriamo il metodo di calcolo utilizzato per la determinazione del numero medio ponderato di azioni in circolazione.

Azioni	31/1/06	31/5/06	30/6/06	30/9/06	31/10/06	30/11/06	31/12/06
Variazione n. azioni		2.736	50	600	6.500	2.050	
Azioni	4.686.468	4.689.204	4.689.254	4.689.854	4.696.354	4.698.404	4.698.404
Media ponderata azioni	4.686.468	4.687.015	4.687.388	4.688.077	4.688.905	4.689.768	4.690.488

Per la determinazione dell'utile diluito per azione il valore dell'effetto diluitivo delle opzioni in circolazione è stato sommato al numero medio ponderato delle azioni in circolazione.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 32)

Evidenziamo di seguito l'effetto delle operazioni significative non ricorrenti per gli esercizi 2005 e 2006:

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2006	Costi per servizi ed oneri operativi		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto Consolidato	
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%
Valore di bilancio	38.600		2.641		119.731	
Effetto operazione Palomar	(7.965)	-21%	5.177	196%	5.177	4%
Valore di bilancio senza l'operazione Palomar	30.636		7.818		124.908	

L'accordo tra Cynosure Inc. e Palomar per la concessione di licenze su alcuni brevetti inerenti la depilazione laser ha portato l'iscrizione nel bilancio consolidato di un costo non ricorrente di 10 milioni di dollari americani (pari, al tasso di cambio utilizzato per il conto economico annuale, a 7,9 milioni di euro, ovvero il 5,1% del fatturato consolidato annuale) e comporterà la corresponsione da parte di Cynosure a Palomar di una royalty su tutti i sistemi laser per depilazione venduti a partire dal 1° ottobre 2006.

L'effetto negativo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 è stato 7,9 milioni di euro.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2005	Costi per servizi ed oneri operativi		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto Consolidato	
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%
Valore di bilancio	19.643		26.113		124.123	
Effetto dell'IPO Cynosure	(20.162)	-103%	(20.012)	-77%	(20.012)	-16%
Valore di bilancio senza l'IPO Cynosure	(519)		6.101		104.111	

Come già riportato alla nota 28, negli altri proventi e oneri netti del 2005 risultava iscritta la plusvalenza registrata per la cessione di azioni effettuata dal Gruppo nell'ambito dell'IPO di Cynosure.

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 è stato 65,8 milioni di euro.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti della Capogruppo El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della Capogruppo, da un membro del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, da uno dei componenti del Collegio Sindacale, da un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Uno dei Consiglieri delegati, maggior azionista della Capogruppo, è nudo proprietario di una quota pari al 25% della Immobiliare del Ciliegio Srl, socia anch'essa della Capogruppo.

Tutte le transazioni con le parti correlate sono avvenute ad ordinarie condizioni di mercato.

In particolare si evidenzia quanto segue:

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Capogruppo percepiscono i compensi così come qui di seguito indicati:

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi				
	Cognome e nome	Carica Ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Andrea Cangilioli	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Francesco Muzzi	Consigliere	dimissionario in data 23.05.2006		4.701			
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Marco Canale	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		4.241			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Stefano Modi	Consigliere	dal 4.08.2006 sino alla 1ª assemblea della società ai sensi dell'art. 2386 C.C.		4.932			
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	un triennio dal 06.11.03		15.952			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	un triennio dal 06.11.03		11.279			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	un triennio dal 06.11.03		12.632			

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2006, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari a 104.000 euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valfivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un compenso da detta società per 108.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro.

I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Deka Mela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 22.291 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 14.332 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di euro 20.706; Manfredi Bufalini in qualità di Sindaco effettivo di Quanta System SpA ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 5.972.

Il Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, ha percepito nell'esercizio un compenso di euro 8.400.

La Capogruppo non ha direttore generale.

Persone giuridiche partecipate da membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e da altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale detengono le partecipazioni evidenziate nella relazione sulla gestione.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono dalla capogruppo un compenso; in particolare:

- a) il Sig. Carlo Raffini, cui la Capogruppo El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso annuo pari ad 34.292 euro;
- b) il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione "Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell'allineamento del fascio" e ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.

Società collegate

Tutti i rapporti di debito e credito, tutti i costi e ricavi, tutti i finanziamenti e le garanzie concesse a società collegate durante l'esercizio 2006, sono esposti in modo chiaro e dettagliato.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali del Gruppo.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
S.B.I. SA			176	
Actis Srl	40		15	
Immobiliare Del.Co. Srl	14			
IALT Scrl	57		7	
Totale	111		197	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
IALT Scrl			53	
Actis Srl			17	
SBI S.A.			62	
Totale			133	

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
SBI S.A.	178		178
IALT Scrl	1		1
Totale	179	0	179

Imprese collegate:	Altri proventi
IALT Scrl	2
Actis Srl	2
Totale	5

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Totale
Actis Srl	2	50	52
SBI S.A.	62		62
IALT Scrl		53	53
Totale	64	103	167

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale del gruppo.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	505.493		0,00%
Crediti commerciali	36.710.630	197.432	0,54%
Altri crediti	3.847.530	110.523	2,87%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	1.930.395		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	1.300.795		0,00%
Debiti di fornitura	23.606.102	132.552	0,56%
Altri debiti a breve	12.796.482		0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	154.372.465	179.469	0,12%
Altri proventi	1.836.635	4.800	0,26%
Costi per acquisto di merce	64.958.664	64.309	0,10%
Altri servizi diretti	16.571.315	27.600	0,17%
Costi per servizi ed oneri operativi	38.600.130	75.354	0,20%
Oneri finanziari	-1.215.942		0,00%
Proventi finanziari	3.342.373	2.000	0,06%

PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

I principali strumenti finanziari del Gruppo includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo, e leasing finanziari.

Oltre a questi il Gruppo ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone il Gruppo sono quelli di mercato (valuta) e di credito.

Rischio di cambio

Nel 2006 il 50% circa delle vendite consolidate è stato realizzato su mercati estranei all'Unione Europea: la maggior parte di tali transazioni è stata effettuata in US\$; peraltro è opportuno ricordare che la presenza di stabili strutture negli Stati Uniti, in particolare Cynosure, consente una parziale copertura di questo rischio dato che sia i costi che i ricavi sono denominati nella medesima valuta.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, il Gruppo opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

STRUMENTI FINANZIARI

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari del Gruppo.

	Val. contabile 31/12/2006	Val. contabile 31/12/2005	Val. equo 31/12/2006	Val. equo 31/12/2005
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a m/l termine)				
Crediti finanziari (a breve termine)	350.348	92.682	350.348	92.682
Titoli	34.011.333	467.233	34.011.333	467.233
Disponibilità liquide	24.360.779	77.071.374	24.360.779	77.071.374
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a m/l termine)	1.930.395	1.960.970	1.930.395	1.960.970
Debiti finanziari (a breve termine)	1.300.795	2.192.170	1.300.795	2.192.170

ALTRE INFORMAZIONI

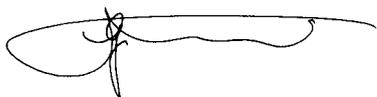
Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2006	31/12/2006	Media 2005	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Totale	483,0	418	506,0	548	-130	-23,72%

L'aumento del numero di dipendenti del gruppo riflette il progressivo aumento del giro d'affari.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



EL. EN. S.P.A.

Sede in Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)

**Relazione del Collegio dei sindaci all'assemblea degli azionisti sul bilancio consolidato
al 31 dicembre 2006 ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n.127/1991**

Agli azionisti della capogruppo El.En. SpA

Nell'ambito dei compiti previsti dall'art.41 del D.Lgs. n.127/1991, il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, ha controllato il bilancio consolidato della capogruppo El.En. SpA. al 31 dicembre 2006 e la relazione sulla gestione del gruppo.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione da parte della società Reconta Ernst & Young SpA, la quale ha anticipato l'espressione del proprio giudizio positivo sullo stesso. I controlli che hanno portato a tale giudizio inducono ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della controllante e corrispondono alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che sono stati esaminati dai rispettivi organi di controllo e dalla società di revisione in sede di applicazione delle procedure di controllo attuate in fase di certificazione del bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza dei criteri utilizzati nella determinazione dell'area di consolidamento e dei principi di consolidamento adottati a quanto stabilito dal D.Lgs. 127/91; tali principi sono illustrati nella nota integrativa che fornisce ampie ed esaurienti informazioni sulla loro applicazione.

Il Bilancio consolidato del Gruppo è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS. In seguito all'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal 1° gennaio 2005 il gruppo El.En. ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. Si ricorda che l'informativa prescritta dal Principio IFRS 1 e dalla Consob con delibera n.14490 del 14.04.05, era stata riportata nell'Appendice al bilancio consolidato al 31.12.05.

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, che correda il bilancio consolidato, è stata da noi controllata al fine di verificare il rispetto del contenuto previsto dall'art.40 del citato D.Lgs. n.127/1991 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art.41 dello stesso D.Lgs. Sulla base dei controlli effettuati, il collegio ritiene che la relazione sulla gestione del gruppo sia corretta e risulti coerente con il bilancio consolidato.

Di seguito si riportano, in estrema sintesi, i dati che caratterizzano il bilancio del gruppo al 31.12.2006:

<i>Stato Patrimoniale</i>	
Attività non correnti	25.772
Attività correnti	144.069
TOTALE ATTIVO	169.841
Patrimonio netto di gruppo	72.052
Patrimonio netto di terzi	47.680
Passività non correnti	9.318
Passività correnti	40.791
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	169.841
 <i>Conto economico</i>	
Valore della produzione	162.757
Margine di contribuzione lordo	82.348
Valore aggiunto	43.748
Margine operativo lordo	10.676
Risultato operativo	5.461
Risultato prima delle imposte	7.182
Imposte sul reddito	4.541
Risultato d'esercizio	2.641
Risultato di terzi	1.003
Risultato netto del Gruppo	1.638

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza e visti i risultati dei controlli effettuati dalla società di revisione, ritiene che il bilancio consolidato della società sia redatto in conformità alle norme che lo disciplinano.

Si ricorda infine agli azionisti che il mandato conferito al collegio sindacale scade con l'assemblea convocata per l'approvazione del presente bilancio e che quindi è necessario provvedere alla nomina del collegio sindacale per il triennio 2007-2009.

Firenze, 04 aprile 2007.

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della EL.EN. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EL.EN. S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EL.EN.") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EL.EN. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2006.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della EL.EN. S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo EL.EN. per l'esercizio chiuso a tale data.

Firenze, 10 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fulvio Favini
(Socio)

RELAZIONE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE

RELAZIONE SUL SISTEMA DI CORPORATE GOVERNANCE DI EL.EN. SOCIETA' PER AZIONI E CONFRONTO CON LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEL CODICE DI AUTODISCIPLINA DELLE SOCIETA' QUOTATE

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 124-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), così come modificato dalla L. 28 dicembre 2005, n. 262 e successive modifiche ("Legge sul Risparmio"), e IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA si intende dare informativa sul sistema di corporate governance e sull'adesione al Codice di Auto-disciplina elaborato dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate (di seguito "Codice").

Premessa;

- Fino dalla ammissione, l'11 dicembre 2000, delle proprie azioni ordinarie al mercato azionario MTAX (già Nuovo Mercato) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA – alla quale è seguita la qualifica di TechStar e poi di Star - è sempre stato intendimento della El.En. ("Società"), a prescindere da obblighi di legge e/o regolamentari, perseguire, mantenere e perfezionare l'allineamento del proprio sistema di governo societario a quanto suggerito e raccomandato dal Codice - sia nella originaria versione del 1999, rivisitata nel 2002, sia nella attuale edizione del marzo 2006 - ed individuato come best practice, in quanto, valida e irrinunciabile opportunità di accrescere la propria affidabilità e reputazione nei confronti del mercato.

Nei paragrafi che seguono El.En. descrive in una prima sezione il sistema di governo societario attualmente adottato e, nella seconda, si cimenta a confrontare per la prima volta il proprio sistema di governo societario con il modello di Corporate Governance suggerito dal Codice nella versione pubblicata nel marzo 2006 indicando la numerazione degli articoli del Codice rilevanti per ogni specifica materia ed esplicitando laddove occorra le motivazioni del mancato adeguamento, alla data di redazione della presente, alle raccomandazioni del Codice.

Si evidenzia fin da ora che alla data di redazione della presente relazione, la Società, a seguito di un processo di maturazione avvenuto nel corso del 2006, si trova in una fase di transizione fra l'aderenza alle raccomandazioni di cui al Codice di autodisciplina 2002 e quello diffuso da Borsa Italiana nel marzo 2006.

I – INFORMAZIONI GENERALI SULLA CORPORATE GOVERNANCE

La corporate governance della El.En. è costituita da un organo di amministrazione, un organo di controllo e l'organo assembleare.

In sede di adeguamento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modifiche e correttivi, gli azionisti di El.En. hanno scelto di conservare un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Attualmente, pertanto, la Società è amministrata da un consiglio di amministrazione disciplinato, in tutti i suoi aspetti (composizione, funzionamento, compensi, poteri, rappresentanza della società), dagli articoli da 19 a 23 dello statuto sociale ed è soggetta ad attività di controllo e vigilanza di un collegio sindacale disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'art. 25 dello statuto.

Consiglio di amministrazione

Al consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per lo svolgimento della attività tesa al perseguimento dell'oggetto sociale.

Il consiglio attualmente in carica è costituito da otto componenti.

E' stato eletto dalla assemblea degli azionisti tenutasi in data 9 maggio 2006 e, a seguito di delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, risulta costituito da consiglieri esecutivi e non

esecutivi organizzati, per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive in supporto del consiglio, in tre comitati: per il controllo interno, quello per la remunerazione e quello per le nomine. Due consiglieri sono stati eletti in quanto in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148-ter TUF così come recentemente riformato dalla Legge sul Risparmio.

Al 31 dicembre 2006 il consiglio risultava così composto:

Nome	Carica	Scadenza mandato	Luogo e data di nascita
Gabriele Clementi	Presidente e Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Incisa Valdarno (FI), 8 luglio 1951
Barbara Bazzocchi	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Forlì, 17 giugno 1940
Andrea Cangioli	Consigliere Delegato	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 30 dicembre 1965
Stefano Modi**	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2006	B.go S. Lorenzo (FI), 16 gennaio 1961
Paolo Blasi*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 11 febbraio 1940
Michele Legnaioli*	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Firenze, 19 dicembre 1964
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Busto Arsizio, 20 giugno 1941
Alberto Pecci	Consigliere	Approvazione bilancio di esercizio 2008	Pistoia, 18 settembre 1943

* *Amministratori indipendenti, ai sensi dell'articolo 147-ter TUF e dell'art. 3 del Codice*

** *Cooptato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 4 agosto 2006 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 c.c. in luogo del dimissionario Ing. Francesco Muzzi. Resta in carica fino alla prossima assemblea convocata per il 30 aprile/15 maggio 2007.*

I consiglieri sono domiciliati per la carica presso la sede della El.En. in Calenzano (FI), Via Baldanzese n. 17.

L'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 è chiamata a eleggere un nuovo consigliere in luogo del dimissionario Francesco Muzzi, sostituito ai sensi dell'art. 2386 c.c. dal consiglio di amministrazione del 4 agosto 2006 con l'Ing. Stefano Modi, o alternativamente a ridurre in sette il numero dei componenti.

I consiglieri delegati sono stati muniti, giusta delibera del consiglio di amministrazione del 15 maggio 2006, disgiuntamente fra loro e con firma libera, di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381 c.c. e dello statuto sociale.

A far data dal 5 settembre 2000 il consiglio ha istituito al suo interno i seguenti comitati composti, in maggioranza, da amministratori non esecutivi e regolati da appositi regolamenti i quali, approvati in una prima versione il 5 settembre 2000 e poi rivisti nel dicembre 2003 in adeguamento alla versione 2002 del Codice:

- a) *comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore*, avente attualmente il compito e la funzione di formulare proposte di nomina, riceverle dagli azionisti, nonché verificare il rispetto della procedura prescritta dallo statuto sociale per la selezione dei candidati;
- b) *comitato per la remunerazione*, avente il compito di formulare proposte per la remunerazione dei consiglieri delegati e di quelli che rivestono particolari cariche, nonché, su indicazione degli organi delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società;
- c) *comitato per il controllo interno*, avente funzioni consultive, propositive e di supporto al consiglio di amministrazione nella realizzazione e vigilanza del sistema di controllo interno e di valutazione delle proposte della società di revisione.

In data 30 marzo il consiglio di amministrazione ha provveduto a rivisitare i regolamenti dei tre comitati al fine di adeguarne funzioni e compiti a quanto previsto dal Codice 2006: si da dettagliata menzione delle attuali struttura, funzioni e compiti nella seconda sezione dedicata al raffronto con le singole disposizioni del Codice.

A far data dal 5 settembre 2000 il consiglio ha altresì designato un preposto al controllo interno.

Il consiglio di amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale anche per garantire una adeguata informazione al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle controllate.

Gli amministratori della Società partecipano, quali componenti, agli organi amministrativi delle società controllate o ne rivestono la carica di amministratore unico. In caso contrario l'organo amministrativo delle controllate fornisce le più ampie informazioni necessarie per la definizione organizzativa dell'attività del gruppo e la informativa contabile necessaria all'adempimento degli obblighi di legge: di norma per prassi consolidata le controllate forniscono entro la fine del mese successivo alla chiusura trimestre di riferimento tutte le informazioni necessarie per la predisposizione di un report economico e finanziario consolidato.

Al 31 dicembre 2006 i seguenti componenti del consiglio di amministrazione facevano parte degli organi amministrativi delle seguenti controllate:

Nome e Cognome	Attività
Gabriele Clementi	- Amministratore Unico di Valfivres Italia Srl (società partecipata al 100% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di Quanta System s.p.a. (società partecipata al 60% da El.En. s.p.a.) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di AQL Srl (società controllata indirettamente tramite Quanta System SpA e Lasit s.p.a.) - Consigliere di I.A.L.T. Scrl (società consortile partecipata al 50% da El.En. s.p.a.)
Barbara Bazzocchi	- Amministratore Unico di Cutlite Penta Srl (società partecipata al 72,67% da El.En. s.p.a.) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Actis – Active Sensor Srl (società partecipata al 12,00% da El.En. SpA)
Andrea Cangioli	- Amministratore Unico di Neuma Laser Srl (società controllata indirettamente attraverso Cutlite Penta Srl e Ot-Las Srl) - Consigliere delegato di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di Cynosure Inc. (società partecipata al 34,69% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di Ot-las Srl (società controllata direttamente e indirettamente attraverso Cutlite Penta Srl) - Consigliere di A.S.A. Srl (società partecipata al 60% dalla controllata Deka M.E.L.A. Srl) - Amministratore Unico di Asclepion Laser Technologies (società partecipata al 50% da El.En. SpA e al 50% da Quanta System SpA) - Amministratore Unico di Deka Lms GmbH (partecipata al 76,16% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di Lasercut Inc. (partecipata al 70%) - Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.B.I. SA (società partecipata al 50% da El.En. s.p.a.)
Angelo E. Ferrario	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Quanta System SpA (società partecipata al 60% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di AREX Srl (società controllata indirettamente tramite Quanta System s.p.a.) - Consigliere di AQL Srl (società controllata indirettamente tramite Quanta System s.p.a. e Lasit s.p.a.)

Le norme statutarie relative alla nomina degli amministratori, alla composizione del consiglio e alle competenze riservategli sono in fase di revisione: in particolare il consiglio ha proposto alla assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2006 la modifica degli artt. 19, 21 e 22 al fine di adeguarle, per quanto necessario e non già previsto al nuovo TUF e al Codice.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il collegio sindacale è l'organo al quale spetta la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile adottati dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

A tale organo spetta altresì di vigilare sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

L'attuale collegio sindacale, eletto con assemblea del 6 novembre 2003 ed in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, si compone di tre sindaci effettivi e di due supplenti:

Nome	Carica	Domicilio	Luogo e data di nascita
Vincenzo Pilla	Presidente	Firenze, Via Crispi, 6	S. Croce di Magliano (CB), 19 maggio 1961
Paolo Caselli	Sindaco effettivo	Pistoia, Via Galvani, 15	Firenze, 14 aprile 1966
Giovanni Pacini	Sindaco effettivo	Firenze, Via Crispi, 6	Firenze, 10 dicembre 1950
Lorenzo Galeotti Flori	Sindaco supplente	Firenze, Borgo Pinti, 80	Firenze, 9 dicembre 1966
Manfredi Bufalini	Sindaco supplente	Firenze, Piazza S. Firenze, 2	Firenze, 24 agosto 1966

Lo statuto prevede un limite al cumulo degli incarichi, ai sensi dell'art. 148-bis TUF, prevedendo quale causa di ineleggibilità e decadenza per i candidati o gli eletti sindaci che ricoprano la carica di sindaco effettivo in più di cinque società quotate.

Per la introduzione di eventuali ulteriori vincoli il consiglio attende che si esprima con un testo definitivo la CONSOB.

Al 31 dicembre 2006 i componenti il collegio sindacale della Società facevano anche parte degli organi di controllo delle seguenti società controllate:

Nome e Cognome	Attività
Vincenzo Pilla	- Presidente del Collegio sindacale di Lasit SpA dal 3 dicembre 2003 (ex sindaco effettivo) - Presidente del Collegio Sindacale della Deka M.E.L.A. Srl - Sindaco effettivo della Cutlite Penta Srl
Paolo Caselli	- Presidente del Collegio Sindacale di Cutlite Penta Srl - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. Srl - Sindaco effettivo di Lasit SpA
Giovanni Pacini	- Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl - Sindaco effettivo di Deka M.E.L.A. Srl

La assemblea degli azionisti convocata per la approvazione del bilancio di esercizio 2006 deve provvedere anche alla elezione del nuovo collegio sindacale con il meccanismo, già previsto nello statuto della Società almeno dal 2000, del voto di lista e con riserva di un sindaco effettivo alla lista di minoranza risultata prima.

Il consiglio ha già deliberato in data 30 marzo 2007 e proposto alla approvazione della convocata assemblea la specificazione da inserire nell'art. 25 dello statuto, che il sindaco effettivo estratto dalla lista di minoranza risultata prima è eletto, a norma dell'art. 148, comma 2bis, presidente del collegio sindacale.

La revisione contabile è affidata ai sensi dell'art. 155 ss. TUF a società di revisione: la assemblea del 9 maggio 2006 ha conferito incarico di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società per gli esercizi 2006-2011 ai sensi dell'art. 159 TUF alla società RECONTA ERNST & YOUNG SpA.

Altre informazioni

In data 24 febbraio 2006 gli azionisti storici aderenti al patto di sindacato, stipulato nel 2000, successivamente rinnovato nel 2003, hanno deciso di comune accordo di risolvere anticipatamente il Patto stesso con effetto immediato.

Internal dealing

Fino al 30 marzo 2006 per i soggetti definibili rilevanti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2.6.3 e 2.6.4. del “Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA” vigeva a far data dal 1 gennaio 2003, un “Codice di comportamento” che con riferimento alle operazioni compiute da detti soggetti, disciplinava gli obblighi informativi e le modalità comportamentali da osservare al fine di assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa nei confronti del mercato.

In virtù delle modifiche apportate al TUF dalla Legge comunitaria 2004 (L. 18 aprile 2005, n. 62), in recepimento della direttiva comunitaria sul market abuse, e della successiva attività di regolamentazione in attuazione della Consob, dal 1 aprile 2006 la società è tenuta ad uniformarsi a quanto previsto in materia di internal dealing rispettivamente dagli artt. 114, comma 7, Testo Unico sulla Finanza e da 152-sexies a 152-octies Regolamento Consob 11971/1999 così come modificato con delibera 15232 del 29 novembre 2005.

Dal 1 aprile 2006, pertanto, è divenuto legge l'obbligo di comunicazione al pubblico delle operazioni eseguite da persone rilevanti e da persone strettamente legate ad esse su strumenti finanziari della società e, conseguentemente è abrogata la disciplina dell'internal dealing contenuta nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA.

A seguito di quanto sopra il Codice di comportamento adottato nel 2003 dalla Società è stato sostituito da un nuovo documento - adottato il 31 marzo 2006 e poi successivamente modificato in data 13 novembre 2006 - che oltre a riprodurre in modo organico gli obblighi di legge, prevede dei periodi di limitazione o divieto di compimento di operazioni da parte dei predetti soggetti.

II – INFORMAZIONI SULL'ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Ruolo e composizione del consiglio di amministrazione (artt. 1-3 del Codice)

1) Ruolo del Consiglio di Amministrazione (art. 1)

A norma dell'art. 21 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione è l'organo investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione cui spetta la gestione dell'impresa.

In conformità a quanto disposto dai principi 1.P.1. e 1.P.2 il consiglio di amministrazione – e secondo quanto previsto dall'art. 20 B dello statuto sociale - si riunisce con periodicità almeno trimestrale, per ricevere le informazioni dagli eventuali organi delegati e, anche, per rendere edotto il collegio sindacale, sull'attività che viene svolta nell'esercizio dei poteri delegati e sul compimento delle operazioni di maggior rilievo economico e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate, nonché per riferire su operazioni in potenziale conflitto di interessi, su quelle con controparti correlate, e su quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

La prevista periodicità delle riunioni ha lo scopo di assicurare la operatività del consiglio di amministrazione con cognizione di causa nonché quello di garantire lo svolgimento da parte del consiglio di amministrazione della necessaria ed imprescindibile attività di indirizzo strategico e di verifica in relazione all'esercizio dei poteri delegati anche con riferimento alle controllate rilevanti soggette ad attività di direzione e coordinamento - le quali annoverano fra i componenti dei rispettivi organi di controllo uno dei consiglieri delegati, se non il presidente, della emittente o, in alcuni casi, il presidente del comitato tecnico scientifico.

Essa ha altresì la funzione di consentire anche ai consiglieri non esecutivi di avere gli elementi necessari alla valutazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia della emittente sia delle principali controllate predisposto nel loro concreto operare dai consiglieri delegati (1.C.1. lett. b).

La previsione, dall'altro lato, dell'incombente in capo ai consiglieri delegati di riferire al consiglio di amministrazione, e al collegio sindacale, almeno trimestralmente sulla attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, solitamente preventivamente ma, comunque, entro la prima successiva riunione di quest'ultimo, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale eseguite dalla Società o dalle sue principali controllate, oltre che costituire obbligo di legge ai sensi dell'art. 150 TUF, rientra nell'ottica di realizzare tutti i presupposti affinché il consiglio possa valutare il generale andamento della gestione e confrontare periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati (1.C.1 lett. e) nonché valutare il concreto atteggiarsi della gestione delle situazioni in potenziale conflitto di interesse (1.C.1. lett. b). In particolare, i consiglieri delegati, sono tenuti, a norma del citato art. 20 E cit., ad evidenziare delle operazioni in potenziale conflitto di interessi, di quelle con controparti correlate, nonché di quelle che siano atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa. Il consiglio in sede di adeguamento dello statuto alle nuove previsioni regolamentari ha predisposto l'inserimento nel testo statutario della specificazione che la evidenziazione deve avvenire tempestivamente ai fini della prevista approvazione in via preventiva di tali operazioni.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è riunito nelle seguenti date:

1. 14 febbraio 2006 (assente Clementi, Canale)
2. 30 marzo 2006 (assenti Clementi, Blasi, Legnaioli)
3. 15 maggio 2006 (assente Muzzi)
4. 4 agosto 2006
5. 29 settembre 2006
6. 13 novembre 2006 (assente Paolo Blasi)

Nel corso dell'esercizio 2007 il Consiglio di Amministrazione della El.En. si è già riunito nelle seguenti date:

1. 14 febbraio 2007
2. 30 marzo 2007

ed ha programmato il seguente calendario di riunioni per gli adempimenti istituzionali:

3. 15 maggio 2007 – relazione trimestrale I trimestre 2007
4. 4 agosto 2007 – relazione trimestrale II trimestre 2007
5. 29 settembre 2007 – relazione semestrale
6. 14 novembre 2007 – relazione trimestrale III trimestre 2007

Naturalmente detto calendario potrà essere integrato con ulteriori date qualora si rendessero necessarie altre adunanze del consiglio di amministrazione.

Per quanto riguarda la documentazione e le informazioni da fornire al consiglio affinché si esprima con cognizione di causa e consapevolezza sulle materie proposte, l'art. 20 A dello statuto sociale prevede che il presidente si adoperi affinché a tutti i componenti il consiglio di amministrazione, vengano fornite, con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di necessità ed urgenza) la documentazione e le informazioni necessarie sulle materie sottoposte all'esame ed approvazione. Concretamente si procede ad un invio via e-mail a tutti i consiglieri non esecutivi e ai componenti del collegio sindacale della documentazione a corredo degli argomenti proposti alla trattazione nell'ordine del giorno oggetto della convocazione.

Per la frequenza di presenza dei singoli componenti alle adunanze del consiglio di amministrazione deve rilevarsi che i tre amministratori esecutivi, presidente compreso, sono presenti salvo impedimenti (permanenza presso controllate estere, motivi di salute, lutto) che ne precludano l'intervento. Lo stesso accade con riferimento agli amministratori indipendenti i quali solitamente intervengono alle adunanze consiliari, partecipandovi peraltro attivamente.

La esatta percentuale di presenza di ogni consigliere è comunque rilevabile dalla tabella 1 in appendice alla presente relazione.

Potere di delega, poteri riservati e funzioni

Costituisce estrinsecazione del dovere in capo al consiglio di organizzarsi in modo da garantire un'efficace svolgimento delle proprie funzioni (1.P.1.), in conformità anche a disposto del criterio applicativo (1.C.1. lett. c) del Codice, quanto stabilito dall'art. 20 E dello statuto sociale in relazione al potere in capo al consiglio di amministrazione di delegare le proprie attribuzioni, entro i limiti di legge, ad un comitato esecutivo o ad uno o più componenti definendo il contenuto della delega, i limiti e le modalità di esercizio. La composizione e le modalità di funzionamento dell'eventuale comitato esecutivo sono stabilite dal consiglio di amministrazione all'atto della relativa istituzione. Ai sensi dell'art. 20 E cit. nella sua versione attuale restano riservate all'esclusiva competenza del consiglio di amministrazione, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, e rientrano negli specifici doveri e funzioni dello stesso, le seguenti materie:

- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e la vigilanza sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi;
- l'esame e la approvazione di piani strategici, industriali e finanziari della Società e della struttura societaria del gruppo del quale essa è alla guida (1.C.1. lett.a);
- la attribuzione, e la revoca, di deleghe a consiglieri o al comitato esecutivo con la definizione del contenuto, dei limiti, delle modalità di esercizio (1.C.1. lett. b)



- la determinazione della remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo (1.C.1. lett. d);
- l'istituzione di comitati e commissioni determinandone la competenza, le attribuzioni e le modalità di funzionamento, anche allo scopo di modellare la forma di governo societaria su quanto stabilito nei codici di autoregolamentazione delle società quotate (5.P.1);
- l'approvazione di operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate;
- la verifica dell'adeguatezza alla natura e alle dimensioni della società dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale predisposto dagli organi delegati;
- la nomina di direttori generali determinandone mansioni e poteri;
- la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il consiglio di amministrazione al fine di adeguarsi alle raccomandazioni espresse nella nuova versione del Codice - nonché alle nuove disposizioni normative e regolamentari - ha inteso proporre agli azionisti la integrazione della disposizione statutaria relativa ai poteri-doveri riservati allo stesso:

- specificando che la approvazione del consiglio con riferimento alle operazioni più rilevanti deve avvenire di norma preventivamente ed anche per quelle operazioni che hanno rilevanza sotto un profilo strategico (criterio applicativo 1.C.1 lett. g), nonché per quelle nelle quali un consigliere sia portatore di un interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche;
- specificando che nell'esercizio della competenza di attribuzione di deleghe esso adotta accorgimenti tesi ad evitare, in concreto, la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità della gestione della società (principio 2.P.4);
- integrando le competenze con quella di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F.

Nell'ottica dell'11.P.2 l'art. 20 F dello statuto prevede l'obbligo del consiglio di amministrazione di riferire agli azionisti in assemblea su tutta l'attività di gestione svolta dall'organo amministrativo.

Attualmente il consiglio di amministrazione, da ultimo eletto dalla assemblea dei soci tenutasi in data 9 maggio 2006, ha designato fra i suoi componenti, con delibera del 15 maggio 2007, tre consiglieri delegati, uno dei quali anche presidente. Ad essi sono stati delegati in via disgiunta fra di loro e con firma libera tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il compimento di ogni attività rientrante nell'oggetto sociale, escluse soltanto le attribuzioni oggetto di divieto di delega ai sensi del disposto dell'art. 2381, comma 3, c.c. e dello statuto sociale.

Sia le citate disposizioni statutarie che l'impegno quotidiano dei membri esecutivi del consiglio di amministrazione sono informati a principi di assoluta trasparenza e informativa nei confronti della società dell'operato svolto.

I consiglieri esecutivi, infine, si adoperano affinché il consiglio venga informato delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la società e gli organi sociali. Concretamente ciò avviene attraverso la presenza alle riunioni consiliari oltre che del preposto al controllo interno anche di un consulente legale il quale provvede a esporre sinteticamente in merito.

Quanto alla attività in concorrenza dei consiglieri e alla valutazione (criterio 1.C.4) riservata al consiglio in caso di autorizzazione assembleare in via generale e preventiva alla deroga al divieto di concorrenza, il consiglio ha ritenuto di proporre alla assemblea di inserire nello statuto la disposizione per la quale non è necessario alcun atto di autorizzazione o valutazione allorché l'attività in concorrenza sia svolta per avere assunto in una delle controllate il ruolo di componente dell'organo di amministrazione.

In relazione, infine, al dovere del consiglio (criterio 1.C.3) di esprimere un proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco cumulabili, posto che già in passato tale organo, introducendo, si è detto, a livello di statuto – art. 25 – il limite massimo di incarichi cumulabili dai sindaci ha espresso un proprio orientamento in tal senso, il consiglio è in attesa della emanazione da parte della CONSOB della normativa regolamentare in attuazione del TUF per prendere posizione in merito.

B) Composizione del Consiglio di Amministrazione

Consistenza numerica e componenti

L'art. 19 dello statuto prevede che il consiglio di amministrazione sia composto da un minimo di 3 ad un massimo di 15 membri nominati, anche tra non soci, dall'assemblea che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti dell'organo amministrativo durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il minor periodo di volta in volta determinato dall'assemblea stessa, rispettata la norma dell'art. 2383, comma 2, c.c. e sono rieleggibili; qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli ai sensi ed in conformità dell'art. 2386 c.c.

Conformemente all'art. 2 del Codice (principio 1.P.1.), l'attuale consiglio di amministrazione di El.En., è composto da amministratori esecutivi (ivi compreso il Presidente) ai sensi del criterio applicativo 2.C.1. e consiglieri non esecutivi: degli otto attuali componenti il consiglio, tre amministratori, Presidente compreso, sono formalmente esecutivi (Clementi, Cangioli e Bazzocchi) in quanto delegati e cinque (Blasi, Legnaioli, Ferrario, Pecci, Modi) sono formalmente non esecutivi.

Va segnalato che il Dott. Angelo Ferrario è presidente della controllata Quanta System SpA senza che gli siano state attribuite deleghe individuali di gestione e che l'Ing. Modi, il quale peraltro svolge le funzioni di consigliere dal 4 agosto 2006 quale sostituto ai sensi dell'art. 2386 c.c., è anche dirigente del settore ricerca e sviluppo medicale della emittente e consigliere nella controllata consortile a responsabilità limitata I.A.L.T. che attualmente non svolge attività commerciale ma unicamente di ricerca.

(2.P.4) Ai consiglieri delegati, si è detto, sono state attribuite deleghe piuttosto ampie: tale circostanza si ricollega sostanzialmente all'esercizio in concreto per inveterata consuetudine dei poteri delegati secondo un modello che prevede un impegno quotidiano da parte dei tre consiglieri delegati nel compimento della attività di perseguimento dell'oggetto sociale, da un lato, svolgendo ognuno in maniera autonoma e disgiunta unicamente i compiti legati al management quotidiano spicciolo, ognuno per il settore al quale di fatto è preposto, dall'altro discutendo e concertandosi su ogni operazione che abbia una benché minima significatività e rilevanza.

Nei fatti pertanto non si realizza una vera e propria concentrazione di cariche sociali in una sola persona ai sensi del principio 2.P.4 benché ognuna di esse potenzialmente lo possa diventare: in concreto pur svolgendo il mandato di amministratore esecutivo da molti anni si può affermare che nessuno dei tre consiglieri delegati, presidente compreso, sia mai divenuto l'unico e principale responsabile della gestione della impresa.

Per tale motivo allo stato attuale il consiglio si riserva di valutare ulteriormente la opportunità di designare un *lead independent director* ai sensi del criterio applicativo 2.C.3. ovvero di adottare altri criteri di delega.

Peraltro, proprio per poter avere il massimo spazio di manovra per poter in concreto allinearsi ove occorra alle raccomandazioni contenute nel criterio applicativo 2.C.3. il consiglio di amministrazione ha ritenuto opportuno predisporre fra le modifiche statutarie proposte alla assemblea, la esplicitazione in sede di definizione delle competenze riservate al consiglio dall'art. 20 E dello statuto, del potere-dovere di procedere, all'atto della attribuzione di deleghe a consiglieri, la adozione di accorgimento diretti ad evitare in concreto la concentrazione eccessiva del potere e responsabilità di gestione della società.

(2.P.2 e 2.P.3) Quanto ai consiglieri non esecutivi, posto che in astratto appaiono quasi in contraddizione la raccomandazione contenuta nel principio 2.P.2. laddove richiede l'apporto di specifiche e qualificate competenze da parte dei consiglieri esecutivi e quella contenuta nel principio 2.P.3 che invece richiede una certa disponibilità di tempo da dedicare alla acquisizione di un ruolo significativo nelle deliberazioni della emittente, è invece evidente che tanto sarà qualificata la competenza di tali soggetti quanto essi hanno maturato e maturano esperienze in contesti analoghi o più complessi.

I consiglieri di El.En., pur essendo personaggi di levatura ed esperienza dedicano alla attività di consigliere tempo sufficiente e disponibilità personale adeguata ad avere costantemente un ruolo attivo nelle adunanze e delibere consiliari e nella attività dei comitati dei quali essi fanno parte. Ciò in particolar modo avviene per quanto riguarda l'impegno profuso e la disponibilità dei due amministratori indipendenti.

Le cariche ricoperte dagli amministratori non esecutivi in altre società risultano essere le seguenti:

Nome	Carica ricoperta e ragione sociale	Quantitativo società quotate in mercati regolamentati (anche esteri) o di grandi dimensioni
Michele Legnaioli	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratore unico di Valmarina s.r.l. - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aeroporto di Firenze s.p.a. - Consigliere di Parcheggi Peretola srl - Consigliere di Firenze Convention Bureau S.c.r.l. 	
Paolo Blasi	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere Superiore della Banca d'Italia - Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze 	
Angelo Ercole Ferrario	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Consiglio di Amministrazione di Quanta System spa (società partecipata al 60% da El.En. s.p.a.) - Consigliere di AQL srl (società partecipata al 50% da Quanta System spa e al 50% da Lasit spa - Consigliere di Arex srl (società partecipata da Quanta System s.p.a. al 51,22%) 	
Alberto Pecci	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente delle società gruppo tessile Pecci - Consigliere delle seguenti società quotate: SMI e Alleanza Assicurazioni 	
Stefano Modi	<ul style="list-style-type: none"> - Consigliere di I.A.L.T. soc. cons. a r.l. 	

Il Presidente – (2.P.5)

Conformemente al commento all'art. 2. del Codice, l'art. 20 A dello statuto El.En. prevede in capo al Presidente il potere/dovere di organizzare i lavori del consiglio procedendo alla convocazione e alla predisposizione dell'ordine del giorno nonché di coordinare le attività dello stesso, di guidare lo svolgimento delle relative riunioni e curare la tempestiva informazione dei consiglieri ai fini dell'agire e decidere informato e autonomo.

L'art. 23 dello statuto sociale riserva la rappresentanza della El.En. al presidente del consiglio di amministrazione senza limitazioni e ai componenti del consiglio di amministrazione muniti dei poteri delegati nei limiti delle deleghe.

In concreto al presidente della Società - Gabriele Clementi - in virtù delle limitate dimensioni della Società e della struttura fortemente verticalizzata della stessa sono stati, si è detto, conferiti anche poteri delegati di contenuto ed estensione analoga a quelli conferiti agli altri amministratori esecutivi: egli, infatti, al pari degli altri due esecutivi, svolge quotidianamente e concretamente la propria attività a servizio della Società.

Egli ha inoltre la consuetudine in sede di adunanza consiliare di rendere partecipi e attivi i consiglieri non esecutivi sulla realizzazione della attività sociale e sulle strategie del gruppo e sulle

prospettive di realizzazione anche di lungo periodo.

Come già descritto a proposito della delega di poteri, il consiglio sta a tutt'oggi valutando la opportunità di designare uno dei due amministratori indipendenti quale *lead independent director* da affiancare al presidente per rafforzare ulteriormente il raccordo fra amministratori esecutivi e non esecutivi.

Amministratori indipendenti

Ai sensi dell'art. 3 del Codice, e come anticipato nella tabella riportata nella prima parte, due amministratori non esecutivi sono qualificabili come "indipendenti".

In considerazione anche dell'attuale contenuto dell'art. 147-ter, comma 4, TUF in relazione alla percentuale di componenti del consiglio che devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3 TUF nonché quelli, ulteriori, previsti, nello specifico, dal Codice per esplicito richiamo dello statuto il consiglio ha predisposto di inserire fra le modifiche statutarie la previsione che, in sede di elezione del componenti, fra i candidati proposti debba risultare eletto un numero congruo ai sensi di legge di consiglieri che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 3 del Codice di Auto-disciplina delle società quotate (marzo 2006).

Peraltro fino dal 2000 la Società si è dotata all'interno del proprio consiglio di due consiglieri che non si trovano in alcuna delle situazioni di cui al criterio applicativo 3.C.1: essi infatti non intrattengono, né hanno mai intrattenuto, direttamente, indirettamente né per conto di terzi con El.En. SpA, con altre società del gruppo, né con gli azionisti di maggioranza, relazioni economiche, significative o meno, diverse dal compenso (per l'esercizio 2006 Euro 12.000,00 annui) loro attribuito per la carica e che risulta uguale al compenso erogato agli altri consiglieri non esecutivi.

Essi, inoltre, non sono titolari, direttamente né indirettamente né per conto di terzi, di partecipazioni azionarie della società tali da permettere loro di esercitare il controllo o una influenza notevole sulla El.En. SpA, né partecipano a patti parasociali per il controllo della società. Essi, infine, non sono stati e non sono attualmente esponenti di rilievo della emittente né di controllate e non sono familiari di amministratori esecutivi o di soggetti che intrattengono o abbiano intrattenuto relazioni economiche o rapporti di qualsivoglia natura con la El.En. SpA.

Gli amministratori indipendenti sono Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Il Prof. Paolo Blasi è stato ritenuto, dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione sia al possesso dei requisiti di indipendenza che della indiscussa e notoria esperienza accademica e professionale.

Oltre che essere professore universitario ordinario presso la Facoltà di Fisica dell'Università degli Studi di Firenze, titolare dell'insegnamento "Laboratorio di Fisica" e aver ricoperto per lunghi periodi incarichi amministrativi di massimo livello sia in ambito universitario che di rilevanti enti pubblici e commissioni istituite a livello ministeriale, il Prof. Blasi rappresenta uno degli esperti maggiormente quotati nel settore del laser anche in virtù della notevole attività di ricerca, a prevalente carattere sperimentale, effettuata. Egli è inoltre stato insignito di una pluralità di riconoscimenti, fra i quali il titolo di Commendatore della Repubblica dal Presidente della Repubblica Italiana nel 1992, di *Chevalièr de l'Ordre National de la Legion d'Honneur* dal Presidente della Repubblica Francese nel 2000 e, nello stesso anno, ha ricevuto il *Sir Acton Award* della New York University, nel 2003 la Università dell'Arizona gli ha conferito il titolo onorario di *Doctor of Humanae Litterae*.

Anche il Sig. Michele Legnaioli, che ha maturato esperienza, fra le altre, quale presidente di Fiorentinagas SpA e Fiorentinagas Clienti SpA, del Gruppo Giovani Industriali di Firenze, vicepresidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, dal maggio 2003 membro della Giunta di Confindustria, ed attualmente, dal 28 aprile 2004, presidente della società Aeroporto di Firenze SpA, è stato ritenuto dalla assemblea degli azionisti che lo ha nominato, capace di svolgere il ruolo di amministratore indipendente in relazione alla sua indiscussa esperienza imprenditoriale.

La presenza di amministratori indipendenti non esecutivi in seno all'organo amministrativo di El.En. è preordinata e numericamente adeguata alla più ampia tutela del buon governo societario da at-



tuarsi attraverso il confronto e la dialettica fra tutti gli amministratori (3.C.3).

Il concreto e costante contributo degli amministratori indipendenti consente al consiglio di amministrazione di verificare che siano valutati con sufficiente indipendenza di giudizio i casi di potenziale conflitto di interesse della El.En. e degli azionisti di controllo.

Entrambi inoltre fanno parte attivamente di tutti e tre i comitati (controllo interno, nomine, remunerazione) costituiti in senso al consiglio.

La indipendenza degli amministratori è valutata annualmente in sede di approvazione del progetto di bilancio attraverso le informazioni assunte dagli stessi (3.C.4): la prassi prevede infatti che la società invii ai due amministratori qualificatisi indipendenti un questionario contenente la dichiarazione circa rapporti di controllo, economici o personali con la società, controllate o esecutivi della stessa.

A tal proposito si dà notizia della circostanza che in occasione della approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio 2006 il consiglio di amministrazione, alla presenza del collegio sindacale, sulla base delle informazioni assunte dai consiglieri indipendenti non ha rilevato alcuna variazione in relazione alla permanenza delle condizioni e dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice.

Riguardo, infine, a quanto previsto dal criterio applicativo 3.C.6.: i consiglieri indipendenti, i quali partecipano a tutti e tre i comitati istituiti all'interno del consiglio, non hanno ritenuto nel corso del 2006 necessario convocare formali riunioni in assenza degli altri amministratori in quanto in occasione delle riunioni dei comitati, soprattutto di quello per il controllo interno, hanno occasione di confrontarsi e consultarsi su molti temi e di avere accesso diretto al management della Società.

Trattamento delle informazioni societarie (art. 4 del Codice)

In conformità all'art. 4 del Codice le informazioni riservate sono gestite dai consiglieri delegati in modo da garantirne la preservazione o la diffusione nel rispetto della normativa vigente. Le notizie non di pubblico dominio che sono idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari sono divulgate, per espresse direttive impartite dai consiglieri delegati, secondo il dettato dell'art. 114 D.Lgs. 58/98, in modo da garantire la parità di informazione, la tempestività e la completezza.

In particolare ogni notizia riguardante la El.En. viene attentamente valutata dagli amministratori delegati, unitamente ai dipendenti e collaboratori che elaborano i vari dati e sono a conoscenza di notizie riguardanti la società, in ordine in primo luogo alla sua natura – se riservata o meno – ed, in secondo luogo, alla migliore e più corretta modalità di diffusione.

Pur non essendo ancora stata formalizzata per iscritto al 31 dicembre 2006 una procedura ad hoc preesistendo una prassi aziendale consolidata di attenzione del consiglio di Amministrazione e della direzione aziendale a mantenere riservate anche in ambito aziendale le notizie e i dati non di dominio pubblico, il consiglio di amministrazione ha approvato su proposta dei consiglieri delegati in data 30 marzo 2007 una apposita procedura denominata *“Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie di El.En. SpA”*.

Tale procedura è stata adottata al fine di formalizzare una prassi già esistente e consolidata all'interno del gruppo industriale guidato da El.En., consistente nella gestione interna in forma fluida, ancorché sicura e riservata, delle informazioni e conoscenze di specifica rilevanza per la attività sociale ed aziendale e funzionali allo svolgimento della stessa e, per quanto necessario ai fini dell'impedimento di condotte abusive e dell'adempimento degli obblighi di legge vigenti per le società quotate, in una corretta divulgazione di quelle informazioni che possono definirsi di interesse per il mercato azionario o c.d. *price sensitive*.

Il predetto regolamento è, pertanto, diretto da un lato ad impedire una incontrollata diffusione di informazioni che possa pregiudicare legittimi interessi della società e dei suoi azionisti e, dall'altro, ad assicurare una corretta, tempestiva e paritaria comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate rilevanti – capaci, ai sensi dell'art. 181 TUF, di influire in modo sensibile sul prezzo degli strumenti finanziari emessi dalla Società – che riguardino El.En. stessa o società da essa controllate.

Tale documento prevede inoltre, in seguito al recepimento da parte del legislatore italiano della normativa europea in tema di *market abuse*, le regole per la istituzione e gestione del registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate ai sensi dell'art. 115 TUF e relativa disciplina regolamentare Consob di attuazione.

Inoltre, si è accennato nella sezioni I, in conformità con quanto previsto dagli artt. 2.6.3 e 2.6.4 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA allora vigente, dal 2003 fino al 31 marzo 2006 la Società si era dotata di codice di comportamento interno del gruppo in materia di *internal dealing*.

A seguito della entrata in vigore delle modifiche introdotte al TUF dalla Legge sul Risparmio e della regolamentazione emanata in attuazione da Consob, gli obblighi di comunicazione delle operazioni compiute da soggetti rilevanti previsti nel codice di comportamento sono diventati obblighi di legge e la soglia delle operazioni da comunicare si è abbassata a Euro 5.000,00: è stato quindi necessario adottare un nuovo testo di regolamentazione interna che illustrasse gli obblighi attuali.

In accoglimento peraltro a quanto raccomandato da Borsa Italiana El.En. ha recepito nel nuovo codice di comportamento denominato "*Codice di comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari di El.En. SpA da persone rilevanti*" adottato dal consiglio di amministrazione con delibera del 31 marzo 2006 e modificato con successiva delibera del 13 novembre 2006, la imposizione, ai soggetti rilevanti e alle persone ad essi strettamente legate, così come definite nell'art. 152-*sexies* Regolamento Consob 11971/1999, di *blackout periods* (15 giorni) precedenti alla approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e delle relazioni infrannuali.

E' previsto, inoltre, che il consiglio, in occasione di operazioni straordinarie, possa imporre ulteriori limiti temporali *ad personam* alla negoziazione di titoli della società ovvero, in casi eccezionali e motivati concedere deroghe ai *blackout periods*.

Non sono soggette alle limitazioni e divieti previsti nel predetto codice di comportamento gli atti di esercizio di *stock option* o di diritti di opzione relativi agli Strumenti Finanziari e, limitatamente alle azioni derivanti dai piani di *stock options*, le conseguenti operazioni di cessione purchè effettuate contestualmente all'atto di esercizio.

Comitati interni al consiglio di amministrazione (art. 5 Codice)

Fino dal 2000 il consiglio di amministrazione ha costituito al proprio interno tre comitati con funzioni propositive e consultive.

Conformemente a quanto stabilito dal criterio 5.C.1 i comitati:

- a) sono tutti composti da tre membri due dei quali indipendenti;
- b) sono disciplinati da regolamenti che definiscono compiti e funzionamento approvati dal consiglio di amministrazione e dallo stesso periodicamente aggiornati: come è accaduto da ultimo in sede di approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006;
- c) la composizione rispecchia le raccomandazioni espresse nel Codice e da ultimo si è proceduto alla revisione dei componenti in data 30 marzo 2007;
- d) il regolamento di ciascun comitato prevede che le riunioni tenute vengono verbalizzate su appositi libri;
- e) il regolamento di ciascun comitato così come modificato in data 30 marzo 2007, prevede che nello svolgimento dei suoi compiti e funzioni il comitato ha facoltà di accedere alle informazioni e funzioni aziendali necessari per lo svolgimento degli stessi, nonché di avvalersi di consulenti esterni e di disporre delle eventuali risorse finanziarie messe a disposizione dalla Società in misura adeguata all'adempimento delle competenze affidategli.
- f) il regolamento di ciascun comitato prevede che possano esser invitati alle riunioni soggetti esterni la cui presenza possa essere di ausilio allo svolgimento della attività e funzioni dei comitati.

Nomina degli amministratori (art. 6 del Codice)

L'art. 19 dello statuto, rispettando l'art. 6 del Codice, prevede che le proposte di nomina alla carica

di Amministratore siano accompagnate da un completo curriculum vitae che tratteggi le caratteristiche personali e professionali dei candidati e che vengano depositate almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per l'Assemblea presso la sede sociale.

Tale procedura viene costantemente osservata in occasione della nomina di ogni membro del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di adeguare il termine di deposito delle candidature a quanto previsto dal criterio applicativo 6.C.1 il consiglio ha predisposto la relativa modifica statutaria che è sottoposta alla approvazione della assemblea convocata per il 30 aprile/15 maggio 2007.

Attualmente non sono previsti meccanismi di voto di lista. In ossequio all'art. 143-ter TUF il consiglio ha approvato la proposta di introduzione nell'art. 19 dello statuto di un meccanismo di voto per lista in adeguamento alla novellata disciplina.

Ai sensi dell'art. 6.P.2. del Codice, il consiglio di amministrazione è solito nominare al suo interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore composto prevalentemente da amministratori non esecutivi.

Ciò è avvenuto sia in seno al Consiglio di Amministrazione nominato in data 5 settembre 2000, il quale in pari data ha costituito detto comitato designandone quali componenti: il Presidente Gabriele Clementi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Analogamente il Consiglio eletto in data 6 novembre 2003, ha costituito il comitato per le proposte di nomina in data 13 novembre 2003 designandone quali componenti il consigliere delegato Barbara Bazzocchi e due amministratori non esecutivi ed indipendenti nelle persone di Paolo Blasi e Michele Legnaioli.

Infine il consiglio attuale, eletto in data 9 maggio 2006, con delibera del 15 maggio 2006 ha confermato i componenti del comitato per le nomine nominato dal precedente consiglio.

I compiti da svolgere e le modalità di funzionamento del suddetto comitato erano originariamente descritti nel regolamento approvato *ad hoc* dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio 6.C.2.

Nel corso del 2006 il comitato non si è riunito ma il Consigliere Delegato, che ne fa parte, ha provveduto a verificare il rispetto e la correttezza della procedura seguita per la nomina dell'attuale consiglio.

Remunerazione (art. 7 del Codice)

L'attuale art. 21 dello statuto sociale prevede che ai componenti del consiglio di amministrazione spetti il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio e che l'assemblea possa attribuire agli stessi compensi, partecipazione agli utili, diritti a sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione, trattamento di fine mandato nonché stipulare a loro favore polizze integrative per il periodo di durata in carica.

L'assemblea degli azionisti ha stabilito in sede di elezione dell'attuale consiglio di amministrazione un compenso annuo di Euro 12.000,00 (dodicimila/00) cadauno per tutti i componenti e ha stanziato per il presidente e gli eventuali consiglieri delegati l'ammontare complessivo annuo di Euro 234.000 (duecentotrentaquattromila/00) che sono stati poi suddivisi dal consiglio all'atto della attribuzione delle deleghe al presidente e ai consiglieri Cangioli e Bazzocchi in parti uguali. Il consiglio e la assemblea ritengono che stanti le dimensioni della società il compenso stabilito soprattutto per quanto riguarda i consiglieri esecutivi, anche in considerazione del fatto che essi sono azionisti importanti della società, è sufficiente ed adeguato a motivare la dedizione e professionalità dedicate alla attività di gestione della società (7.P.1).

La remunerazione dei consiglieri non esecutivi è ritenuta commisurata all'impegno richiesto ed effettivamente prestato da ognuno di loro (criterio 7.C.2).

Al 31 dicembre 2006 non era prevista alcun tipo di remunerazione c.d. incentivante per i consiglieri esecutivi, ossia legata ai risultati economici o a specifici obiettivi conseguiti dalla Società: la motivazione risiede nella circostanza che il consiglio ha sempre ritenuto che la professionalità e dedizione dimostrata dai consiglieri esecutivi costituisse, se fosse stato necessario, sufficiente condizione di allineamento dei loro interessi con il perseguimento dell'obiettivo prioritario di creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo (7.P.2).

Guidati dalla obbligatorietà, ai fini del mantenimento della qualifica di Star da parte della Società, di prevedere che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi sia legata alla performance della Società (criterio applicativo 7.C.1), il consiglio ha deliberato di proporre alla assemblea degli azionisti, da un lato, di integrare il testo dell'art. 21 dello statuto prevedendo che la remunerazione complessiva degli amministratori esecutivi debba essere strutturata in termini tali da far sì che una parte significativa di essa risulti legata a risultati economici conseguiti dalla Società e/ o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal consiglio di amministrazione; dall'altro lato, di determinare una somma complessiva annua da ripartire fra i consiglieri esecutivi al raggiungimento degli obiettivi di performance aziendale che il consiglio abbia prefissato con cadenza annuale.

Conformemente al principio 7.C.1 (già art. 8.1. del Codice 2002) del Codice, il consiglio di amministrazione della El.En., al fine di garantire la più esauriente informazione e ampia trasparenza sui compensi spettanti agli amministratori, ha istituito, peraltro fin dal 2000, al proprio interno un comitato per la remunerazione.

Al 31 dicembre 2006 il comitato risultava ancora composto di due amministratori non esecutivi indipendenti (Paolo Blasi e Michele Legnaioli) e dal Presidente; per adeguarsi a quanto previsto dall'art. 7, principio 7.P.3., il consiglio di amministrazione in data 30 marzo 2007 ha provveduto a sostituire il presidente con il consigliere non esecutivo Dott. Alberto Pecci.

Il comitato per la remunerazione funziona ed ha i compiti descritti nel regolamento approvato ad hoc dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 5 settembre 2000 che aveva recepito il contenuto del Codice allora vigente (1999); in data 13 novembre 2003 il regolamento è stato modificato per adeguarlo al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002; in data 30 marzo 2007 ugualmente si è proceduto ad una ulteriore revisione del regolamento in aderenza con quanto previsto dal Codice 2006 criterio applicativo 7.C.3.

Resta inteso che il comitato per la remunerazione ha unicamente funzioni propositive e che, in conformità al dettato dell'art. 2389, comma 3, c.c. e all'art. 20 E dello statuto sociale, è di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione il potere di determinare la remunerazione degli organi delegati, del presidente e dei consiglieri investiti di particolari cariche.

Nel corso del 2004 il comitato non si è riunito essendo i compensi dell'attuale consiglio stati aggiornati nell'esercizio 2003.

Nel 2005 il comitato si è riunito in data 14 novembre 2005 in occasione della previsione di un compenso straordinario a favore di due amministratori.

Nel 2006 il comitato non si è riunito avendo il consiglio ritenuto di non dover proporre alla assemblea degli azionisti alcuna variazione dei compensi precedentemente stabiliti.

Quanto alla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, il consiglio di amministrazione della El.En. ha ritenuto che costituissero sufficiente incentivo la assegnazione alla dirigenza della Società con responsabilità strategiche e ad altri pochi dipendenti ritenuti dal consiglio i più meritevoli e utili per le attività aziendali un numero determinato di diritti di opzione sulle azioni emesse a seguito di aumento di capitale riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 8, c.c. I presupposti per la assegnazione, la regolamentazione dei relativi diritti da parte degli assegnatari nonché i periodi entro i quali possono procedere all'acquisto delle azioni sono oggetto di un apposito regolamento che viene di piano in piano approvato dal Consiglio. E' da rilevare che per quanto riguarda le finestre di esercizio il consiglio, nel regolamentarle, ha tenuto conto, relativamente ai primi tre piani predisposti (2000; 2002; 2003), della possibilità che i dipendenti possano venire a conoscer-

za di notizie e dati *price sensitive* e, pertanto, ha provveduto a escludere i periodi precedenti alla approvazione di relazioni infrannuali e del progetto del bilancio di esercizio, corrispondentemente ai *blackout periods* già imposti alle persone rilevanti dall'allora vigente codice interno al gruppo in materia di *internal dealing*.

Sistema di controllo interno (art. 8 del Codice)

In ossequio a quanto dettato dall'art. 9.1. del Codice 1999-2002, gli amministratori delegati hanno provveduto nel 2000 a compiere una autovalutazione del sistema di controllo interno dal quale è emerso che il gruppo El.En. è una organizzazione impostata sulla condivisione di visione e valori, sul potenziamento dell'autonomia e dei contenuti delle diverse posizioni di lavoro e su un utilizzo minimo delle leve gerarchiche.

Il consiglio di amministrazione in data 5 settembre 2000 ha istituito un comitato per il controllo interno, poi confermato nei suoi componenti indipendenti in occasione del rinnovo del mandato in data 13 novembre 2003 e 9 maggio 2006 e rinnovato quanto al terzo componente, sempre non esecutivo, da ultimo con delibera del 15 maggio 2006 che ha individuato come tale il Dott. Alberto Pecci.

È stato altresì fin dal 2000 designato un preposto al controllo interno, al quale gli amministratori delegati hanno impartito le direttive necessarie alla definizione di un piano di lavoro, adatto e dimensionato alla realtà sociale della El.En., che oltre alla precipua funzione di verifica del rispetto delle procedure contenute nel "Manuale delle procedure amministrativo gestionali" della El.En. e del gruppo e di aggiornamento dello stesso - tesa a garantire la trasparenza dell'operare sociale e la conformità alla normativa vigente in materia - assolva la funzione di facilitatore della ricognizione dei rischi.

In concreto, nell'ottica di perseguire il fine della trasparenza dei rapporti e della tutela del patrimonio sociale, al 31 dicembre 2006 il sistema di controllo interno di El.En. si attua attraverso un monitoraggio e una verifica da parte delle varie figure aziendali coinvolte, della esistenza e dell'osservanza di:

- meccanismi che assicurino una corretta e veloce informazione e comunicazione all'interno dell'azienda e, soprattutto, un flusso informativo esauriente e continuo tale da consentire alla Direzione Aziendale e al Vertice esecutivo il costante monitoraggio della situazione aziendale sotto tutti i profili;
- a. procedure di controllo sulla qualità e sulla sicurezza del processo produttivo sia per quanto riguarda il prodotto che per ciò che attiene ai dipendenti e collaboratori addetti;
b. procedure che assicurino la conformità del prodotto finito alla normativa vigente in materia di sicurezza e responsabilità del produttore;
- a. procedure tese ad assicurare una pubblicità che sia di contenuto corretto e veritiero, che venga diffusa attraverso strumenti e supporti decorosi e di impatto efficace sul potenziale cliente;
b. procedure tese ad assicurare che la utilizzazione di immagini, notizie e dati riguardanti terzi sia preceduta da una formalizzazione del consenso dell'interessato al predetto impiego;
- a. procedure che assicurino l'esistenza per ogni rapporto sia interno che esterno di un supporto documentale giuridicamente idoneo a instaurare e regolare detti rapporti;
b. procedure che garantiscano la conformità dei documenti di cui al punto a. che precede alla normativa vigente nelle rispettive materie;
- a. procedure tese a selezionare personale e collaboratori qualificati;
b. corrette procedure nella gestione dei rapporti con il personale e con i collaboratori;
- procedure dirette ad una coordinata gestione dei progetti di ricerca ammessi al finanziamento o alla contribuzione pubblica;
- a. procedure finalizzate ad una realizzazione della amministrazione e della redazione del bilancio normativamente conformi e qualitativamente elevate;
b. procedure informatiche idonee a soddisfare le esigenze del reparto amministrativo e a raggiungere gli obiettivi di cui al punto a. che precede;

- procedure che assicurino la utilizzazione di personale qualificato e di metodi di indagine di mercato proficui;
- procedure che assicurino una accurata selezione del personale e delle strutture di promozione, vendita e servizio di assistenza;
- procedure che garantiscano alla capogruppo efficace monitoraggio della attività delle controllate, coordinamento, corretto e tempestivo flusso di dati contabili;
- procedure che assicurino il rispetto della normativa in materia di società con azioni quotate.

Al 31 dicembre 2006 il soggetto preposto al controllo interno svolge attività di assistenza al consiglio di amministrazione nella progettazione e gestione del sistema di controllo interno; pianifica l'attività di internal auditing; verifica, altresì che le procedure poste in essere per la gestione dei rischi più significativi siano rispettate.

Esso, inoltre, procede alla verifica, tramite intervista, della esistenza di situazioni comportanti conflitto di interesse in relazione a amministratori, sindaci e dirigenti, nonché alla redazione in occasione del bilancio semestrale e annuale, anche consolidato quanto previsto dal capitolo 8.9 del manuale, nonché ad individuare le parti correlate ai sensi dello IAS 24 e a monitorarne i rapporti in conformità di quanto previsto nel capitolo 8.9 del manuale;

Il preposto, infine, svolge una continua indagine tesa ad individuare le aree funzionali e i settori aziendali che possano costituire fonte di rischio.

Nel corso dell'esercizio 2004, e precisamente in data 15 settembre, si è verificato un avvicendamento del soggetto preposto al controllo interno a seguito di dimissioni del preposto uscente chiamato a ricoprire in ambito aziendale un ruolo, operativo, incompatibile con la funzione di controllo interno.

Il comitato per il controllo interno è composto attualmente da amministratori non esecutivi (Paolo Blasi, Alberto Pecci, Michele Legnaioli), due dei quali indipendenti, ai quali sono stati affidati i compiti e le funzioni regolamentati in apposito atto approvato dallo stesso consiglio dapprima in data 5 settembre 2000 che ha recepito il contenuto del Codice allora vigente e, poi, in data 13 novembre 2003 in adeguamento al contenuto del Codice nella versione aggiornata al luglio 2002.

Attualmente il sistema di controllo interno di El.En. è soggetto a un processo di profonda e sostanziale revisione nell'ottica di adeguarlo entro l'approvazione del bilancio di esercizio 2007 a quanto previsto dall'art. 8 del Codice nella ultima versione del marzo 2006.

In tale ottica si è proceduto innanzitutto a rivedere in data 30 marzo 2007 il contenuto del regolamento del comitato ridefinendo i compiti dello stesso alla luce di quanto previsto dal criterio applicativo 8.C.3 e della prossima designazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili.

Comunque nella sua attuale definizione, il comitato si riunisce sempre prima della approvazione da parte del consiglio di amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale, della approvazione di proposta di incarico di revisione contabile, nonché ogniqualvolta uno dei suoi componenti o il preposto al controllo interno lo richieda.

Nel corso del 2004 il comitato si è riunito in due occasioni (24.03; 15.09) per adempiere ai propri compiti e pianificare la propria attività.

Nel corso del 2005 si è riunito in data 12.01 per esaminare ed approvare il piano di lavoro proposto dal nuovo preposto e in data 24.03, 29.09 e 12.12 per adempiere ai propri compiti.

Nel corso del 2006 il comitato si è riunito in data 29.03, 29.06 per adempiere ai propri compiti.

Ai lavori del comitato partecipa solitamente uno dei sindaci effettivi, il Dott. Paolo Caselli, che assume un ruolo attivo di contributo alla attività preposte e del comitato stesso.

Il preposto al controllo interno interagisce quotidianamente con i consiglieri delegati, con il presidente del consiglio di amministrazione, e riferisce loro ogniqualvolta si renda necessario intervenire; interagisce con il collegio sindacale ogniqualvolta si renda necessario e riferisce sul proprio operato

nonché sulle disfunzioni del sistema riscontrate almeno ogni tre mesi in sede di attività di controllo del collegio stesso; provvede altresì a relazionare anche per iscritto al consiglio di amministrazione, al comitato per il controllo interno e al collegio sindacale almeno ogni sei mesi in occasione della approvazione del bilancio di esercizio e della relazione semestrale.

Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate (art. 9 del Codice)

Con riferimento alle operazioni nelle quali uno degli amministratori abbia interesse o alle operazioni con parti correlate, da intendersi quali quelle individuate sulla base dello IAS 24, il consiglio di amministrazione ha predisposto una modifica dello statuto, segnatamente dell'art. 20, laddove si è inteso precisare che la già prevista approvazione del consiglio in relazione a operazioni aventi un significativo rilievo anche strategico, economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, a quelle nelle quali un consigliere sia portatore di interesse proprio o di terzi o che siano inusuali o atipiche, debba avvenire preventivamente.

Inoltre il consiglio ha adottato in data 30 marzo 2007 un'apposita procedura denominata "*Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate di El.En. SpA*" nella quale si prevede un meccanismo teso a garantire che il compimento di operazioni con parti correlate - per tali intendendosi anche le operazioni nelle quali la correlazione esista con un interesse dell'amministratore o del sindaco proprio o per conto di terzi - avvenga nel rispetto dei criteri di trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale.

E' evidente, poi, che la società e i suoi amministratori agiscono e si conformano a quanto previsto dal codice civile in argomento (artt. 2391 e 2391-bis).

Nel manuale delle procedure amministrative e gestionali è prevista una apposita procedura di controllo dei rapporti con le parti correlate e della esistenza di conflitti di interesse che coinvolgono gli organi amministrativi o di controllo.

Essa prevede che il preposto al controllo interno proceda almeno ogni sei mesi alla verifica, tramite intervista dei soggetti facenti parte del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, alla eventuale individuazione di ulteriori parti correlate nonché alla esistenza di situazioni foriere di conflitti di interesse.

Concretamente tale indagine viene svolta tramite intervista scritta consistente in un questionario che viene compilato e sottoscritto dai soggetti predetti e conservato in archivio a cura del preposto per il controllo interno.

Il consiglio di amministrazione inoltre ha approvato nella adunanza del 13 novembre 2006 il pre-modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Sindaci (art. 10 del Codice)

In conformità al dettato dell'art. 10 del Codice, principio 10.P.1. e criteri applicativi 10.C.1 l'art. 25 dello statuto sociale prevede l'obbligo per i soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco di depositare presso la sede sociale almeno 15 (quindici) - a testo statutario modificato 20 - giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione:

- a) una esauriente descrizione del profilo professionale delle persone designate alla carica, fornendo adeguata motivazione delle ragioni della proposta nonché un *curriculum vitae* di ciascun candidato.
- b) la dichiarazione con la quale ogni candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto per le rispettive cariche.

Entro il termine attualmente di 10 (dieci) giorni - a testo statutario modificato 15 giorni - precedenti la data dell'Assemblea, i nominativi dei candidati sono inseriti in apposite liste, presentate dai soci, divise in due sezioni contenenti i nominativi indicati in numero progressivo: una, dei candidati a Sindaco Effettivo e l'altra di quelli a Sindaco supplente. Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista,

a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste i soci che da soli o insieme ad altri soci rappresentino almeno il 5% (cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria.

Per espressa disposizione statutaria i sindaci devono possedere i requisiti previsti dalla legge, e, quindi anche i requisiti di indipendenza di cui all'art. 48 TUF.

Essi senz'altro agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti (10.P.2.): l'attuale consiglio proviene da una unica lista presentata da Andrea Cangoli, non essendone state presentate di ulteriori all'atto della elezione avvenuta il 6 novembre 2003.

La Società mette costantemente a disposizione del collegio il proprio personale e le risorse che il collegio ritenga di volta in volta utili ai fini dello svolgimento delle funzioni previste dall'attuale art. 25 dello statuto.

Come già accennato, ai fini della attuazione del criterio applicativo 10.C.7, uno dei sindaci, il Dott. Paolo Caselli partecipa costantemente e attivamente alle riunioni e alle attività del comitato per il controllo interno e collabora con il preposto al controllo interno.

Comunque anche il ruolo e le funzioni del collegio sindacale sono in fase di ridefinizione in virtù della estensione dei compiti affidati a detto organo dal Codice nella ultima versione rispetto a quella del 2002.

Rapporti con gli azionisti (artt. 11 del Codice)

Nel rispetto del principio stabilito nell'art. 11 del Codice, il consiglio si adopera per favorire la partecipazione degli azionisti alle assemblee e rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci, istaurando inoltre un dialogo continuativo con gli stessi. Il consiglio di amministrazione cura la fissazione agevolata di data, ora e luogo - solitamente la sede sociale - di adunanza e l'adempimento tempestivo di tutti gli obblighi di legge relativi alle modalità di convocazione e di comunicazione di avvenuta convocazione, la partecipazione dei soci alla assemblea.

In ossequio a quanto disposto dal Codice alle assemblee partecipano di norma tutti gli amministratori e in tale sede vengono comunicate ai soci le informazioni e notizie riguardanti la El.En. sempre nell'osservanza della disciplina relativa alle notizie *price sensitive*.

Il presidente del consiglio di amministrazione e i consiglieri delegati hanno individuato di concerto in uno dei dipendenti il Dott. Enrico Romagnoli, il responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con gli altri soci. L'Investor relator fa parte di una struttura aziendale, composta da dipendenti, addetta alla elaborazione di documenti e informazioni di natura contabile e amministrativa. (11.C.2)

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la El.En., il designato ha il compito di curare il dialogo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali anche attraverso la cura della creazione di una apposita sezione del sito internet della Società dedicato e la messa a disposizione della opportuna documentazione nella consapevolezza della tutela e del rispetto della legge e del "*Regolamento sul trattamento della informazione societaria*", soprattutto con riferimento alle informazioni privilegiate.

Quanto all'esercizio del diritto di voto la El.En. dal 2000 prevede nel proprio statuto la esercitabilità da parte degli azionisti del voto per corrispondenza, dando notizia in ogni avviso di convocazione delle dettagliate modalità di esercizio (11.C.1 e 11.C.3).

Gli avvisi di convocazione di assemblea e le relative comunicazioni di cortesia circa la effettiva data di adunanza vengono pubblicati, oltre che sul sito internet della società, su un quotidiano a larga diffusione nazionale.

Ad oggi, invece, la Società non ha ritenuto opportuno di pubblicare sul sito le proposte/liste di candidati a cariche sociali.

Il presidente del consiglio di amministrazione, che generalmente presiede l'assemblea procede ad illustrare diffusamente le proposte e gli argomenti all'ordine del giorno della assemblea degli azionisti (11.C.4) e a garantire che l'assemblea si svolga in modo ordinato e funzionale. A tal proposito

il consiglio in data 30 marzo 2007 ha approvato in via definitiva la bozza già precedentemente predisposta di un regolamento assembleare che recepisce la prassi consolidata nel corso degli anni e che viene proposto alla approvazione della prossima assemblea degli azionisti (11.C.5).

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2006

Carica	Componenti	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	Percentuale partecipazione adunanze	Numero di altri incarichi	Comitato di Controllo interno			Comitato per la Remunerazione			Comitato per le Nomine			
							Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze	Componenti	Percentuale partecipazione adunanze
Presidente e amministratore delegato	Gabriele Clementi	X			66%		X									
Amministratore delegato	Andrea Cangiolì	X			100%											
Amministratore delegato	Barbara Bazzocchi	X			100%											
Amministratore	Paolo Blasi		X	X	66%		X	100%	X							
Amministratore	Michele Legnaioli		X	X	83%		X	100%	X							
Amministratore	Alberto Pecci		X		100%		X	100%								
Amministratore	Stefano Modi		X		100%											
Amministratore	Angelo Ercole Ferrario		X		100%											

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2006

Cda: 46 (se)

Comitato controllo interno: 2 (due) Comitato remunerazione: 0 (zero) Comitato nomine: 0 (zero)

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi in società quotate in mercati regolamentati italiani
Presidente	Vincenzo Pilla	100%	0
Sindaco Effettivo	Paolo Caselli	86%	0
Sindaco Effettivo	Giovanni Pacini	86%	0
Sindaco Supplente	Lorenzo Galeotti Flori	/	0
Sindaco Supplente	Manfredi Bufalini	/	0

Numero Riunioni svolte nell'anno solare 2006: 7 (sette)

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per la elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 T.U.F. ante modifica ex art. 2 L. 28 dicembre 2005, n. 262): attualmente 5% (cinque per cento) (v. art. 25 statuto sociale); in attesa che la Consob regolamenti, in attuazione della nuova normativa, eventuali diverse modalità è stata proposta alla assemblea degli azionisti 30 aprile/15 maggio 2007 la modifica dell'art. 25 dello statuto per prevedervi un richiamo delle disposizioni normative e regolamentari.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Oggetto	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il Cda ha attribuito deleghe definendone:	X		
a) limiti		X	Già definito nello statuto
b) modalità di esercizio		X	Già definito nello statuto
c) e periodicità dell'informativa		X	Già definito nello statuto
Il Cda si è riservato l'esame e l'approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse operazioni con parti correlate)		X	Già definito nello statuto
Il Cda ha definito linee guida e criteri per la identificazione di operazioni "significative"?		X	E' prassi consolidata degli esecutivi portare alla attenzione del Consiglio ogni operazione di carattere straordinario e comunque qualsiasi operazione di una certa rilevanza
Le linee guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?		X	Trattasi di prassi consolidata ma non formalizzata per iscritto
Il Cda ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?		X	Si rimanda alla procedura approvata dal consiglio di amministrazione
Procedure della più recente nomina di amministratori (9 maggio 2006) e sindaci (6 novembre 2003)			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da una esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di amministratori indipendenti erano accompagnati dalla indicazione della idoneità a qualificarsi indipendenti?	X		

segue:

Oggetto	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	X		
Le candidature di sindaco erano accompagnate da una esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?		X	E' stata posta all'ordine del giorno della assemblea convocata per il prossimo 30 aprile/15 maggio 2007 la approvazione di un testo già approvato dal consiglio in via definitiva il 30 marzo 2007
Controllo Interno			
La società ha nominato preposti al controllo interno?	X		
I preposti al controllo interno sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative affidate al loro controllo?	X		
Unità organizzativa preposta al controllo interno			Funzione di controllo interno
Investor Relations			
La società ha nominato un responsabile investor relations?	X		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>			UFFICIO BILANCI - DOTT. ENRICO ROMAGNOLI E-Mail: finance@elen.it Tel. +39 055 8826 807 - Fax +39 055 883 2884

BILANCIO SEPARATO EL. EN. SPA





RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2006

Signori Soci,

L'esercizio al 31/12/2006 si chiude con un utile netto di 624 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 2.106 mila euro.

L'attività operativa di El.En. SpA ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinate all'utilizzo su due mercati principali, quello medicale ed estetico e quello industriale, e comprende inoltre una serie di attività accessorie, fornitura di servizi post vendita, di ricambistica, consulenze. Nel perseguire una incisiva politica di espansione sui mercati, El.En. ha nel tempo costituito o acquisito una serie di società che operano in specifici settori o aree geografiche, le cui attività vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nello sviluppo, e il finanziamento.

La rilevanza di tale attività di coordinamento è oggi assai evidente, dato che la maggior parte del fatturato di El.En. è assorbito dalle società del gruppo, e anche la gestione finanziaria delle partecipazioni, con la allocazione delle risorse acquisite con la IPO sul Nuovo Mercato dell'anno 2000 e con i flussi di cassa generati dalle varie attività, assume un peso preponderante sia nell'assorbimento di risorse manageriali che nell'impatto sui risultati economici e finanziari della società.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'attività propria di El.En. SpA ha visto un incremento del volume d'affari, ma con margini in diminuzione, il che ha comportato una diminuzione del reddito operativo rispetto al precedente esercizio. La gestione finanziaria e delle partecipazioni ha poi visto un peggioramento dovuto all'indebolimento della valuta americana ed alla consistenza delle nostre posizioni in dollari, laddove nel 2005 queste avevano beneficiato del rafforzamento temporaneo del dollaro stesso, e non presenta le plusvalenze di natura straordinaria che la quotazione al Nasdaq della controllata Cynosure aveva generato nel 2005: ne segue una forte diminuzione del reddito ante imposte, e una ancor più marcata diminuzione del reddito netto, in virtù della consistenza dei costi fiscalmente non deducibili, segnatamente delle svalutazioni delle partecipazioni operate in seguito alle perdite appunto registrate da alcune delle società controllate.

ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1 gennaio 2005 il Gruppo El.En. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio consolidato.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 El.En. SpA redige il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

Al fine di illustrare gli effetti della transizione agli IFRS la società ha provveduto a redigere un documento denominato "Appendice 1 – Relazione di "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) di El.En. SpA" che riporta i prospetti di riconciliazione tra i valori determinati al 1 gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 secondo i precedenti principi contabili e quelli rideterminati secondo i principi contabili internazionali, corredati dalle relative note di commento.

I dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, presentati ai fini comparativi, sono quelli evidenziati nel suddetto documento, allegato alle note esplicative al bilancio al 31 dicembre 2006.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - FINANZIARI

Le attività di El.En., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Nel corso dell'esercizio 2006, l'ambito operativo della Vostra società non ha subito variazioni; El.En. ha infatti operato in tre settori di attività: quello delle apparecchiature laser estetico/medicali, quello delle sorgenti di potenza per applicazioni industriali e quello del servizio tecnico di assistenza post vendita e fornitura di ricambi alla propria clientela. Al fianco di questi settori la società ha registrato proventi in relazione alle attività di ricerca e sviluppo.

El.En. SpA dedica inoltre risorse operative e finanziarie al controllo del Gruppo, onde ottenere la massima sinergia coordinandone le varie attività.

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei segmenti sopra descritti, in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2006	Inc%	31/12/2005	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	7.931	20,60%	5.914	17,45%	34,12%
Laser medicali	25.752	66,88%	24.532	72,37%	4,97%
Consulenze e Ricerca	-		-		
Assistenza	4.822	12,52%	3.452	10,18%	39,68%
Totale fatturato	38.505	100,00%	33.898	100,00%	13,59%

Il settore medicale/estetico che evidenzia un incremento di fatturato del 5% circa rispetto all'esercizio 2005 si conferma come il più importante anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; contribuisce a tale incremento il fatturato sviluppato nel segmento dell'estetica che continua la fase di congiuntura assai favorevole.

Ancora più brillante la crescita del settore industriale che supera il 34% circa lasciando intravedere, anche grazie ad una ripresa sempre più percepibile dei mercati di riferimento, buone prospettive

di sviluppo anche per i prossimi mesi.

Per quanto riguarda l'attività di service post-vendita, il fatturato è aumentato in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi relativi alla ricerca sono stati contabilizzati nella voce "altri ricavi e proventi" per euro 817 mila in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31/12/06

Conto economico	31/12/06	Inc. %	31/12/05	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.505	100,0%	33.898	100,0%	13,6%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	2.585	6,7%	475	1,4%	444,0%
Altri proventi	1.253	3,3%	1.554	4,6%	-19,3%
Valore della produzione	42.343	110,0%	35.927	106,0%	17,9%
Costi per acquisto di merce	21.358	55,5%	16.815	49,6%	27,0%
Variazione rimanenze materie prime	(777)	-2,0%	(668)	-2,0%	16,3%
Altri servizi diretti	4.245	11,0%	3.103	9,2%	36,8%
Margine di contribuzione lordo	17.518	45,5%	16.677	49,2%	5,0%
Costi per servizi ed oneri operativi	5.101	13,2%	4.610	13,6%	10,6%
Valore aggiunto	12.417	32,2%	12.067	35,6%	2,9%
Costi per il personale	7.059	18,3%	6.042	17,8%	16,8%
Margine operativo lordo	5.358	13,9%	6.025	17,8%	-11,1%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	857	2,2%	1.172	3,5%	-26,9%
Risultato operativo	4.501	11,7%	4.852	14,3%	-7,2%
Gestione finanziaria	(224)	-0,6%	1.269	3,7%	
Altri proventi e oneri netti	(1.547)	-4,0%	4.659	13,7%	
Risultato prima delle imposte	2.730	7,1%	10.780	31,8%	-74,7%
Imposte sul reddito	2.106	5,5%	2.592	7,6%	-18,7%
Risultato d'esercizio	624	1,6%	8.189	24,2%	-92,4%

Il margine di contribuzione lordo passa da 16.677 mila euro dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a 17.518 mila euro del corrente esercizio, in crescita del 5% rispetto al periodo precedente pur in presenza di una flessione in termini di incidenza sul fatturato passata al 45,5% rispetto al 49,2% del 2005.

I costi per servizi ed oneri operativi sono pari a 5.101 mila euro. Riducono seppur lievemente la propria incidenza sul fatturato passata dal 13,6% al 13,2% ma con un incremento del 10,6% dovuto ad un insieme di fattori fra cui da ricordare il costante impegno nelle attività di ricerca e sviluppo.

Il costo per il personale si attesta a 7.059 mila euro in aumento del 16,8% e con un aumento dell'incidenza sul fatturato passata al 18,3% rispetto al 17,8% dello scorso esercizio. L'organico della società è passato dalle 132 unità del 31 dicembre 2005 alle 148 del 31 dicembre 2006; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area produzione.

Il Margine Operativo Lordo si attesta a 5.358 mila euro, registrando una diminuzione dell'11% circa rispetto ai 6.025 mila euro dell'esercizio precedente e con una incidenza del 13,9% circa sul fatturato.

La voce ammortamenti ed accantonamenti evidenzia una diminuzione passando da 1.172 mila euro del precedente esercizio a 857 mila euro del 2006, con una incidenza pari al 2,2% sul fatturato. La diminuzione è dovuta, tra l'altro, alla conclusione del periodo di ammortamento di alcune importanti immobilizzazioni immateriali. L'importo iscritto al 31 dicembre 2005 includeva peraltro un accantonamento relativo ad un compenso straordinario deliberato a favore di due Amministratori e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico.

Il risultato operativo passa dai 4.852 mila euro del 2005 ai 4.501 mila euro del 2006 in diminuzione del 7,2% e con una incidenza dell'11,7% sul fatturato.

Il risultato della gestione finanziaria è negativo per 224 mila euro. Tale risultato risulta sensibilmente influenzato dai minori dividendi distribuiti da società controllate ma soprattutto dalle differenze cambi passive generate sulle posizioni attive in valuta in particolare in dollari americani e dall'indebolimento di tale valuta che alla fine dell'esercizio 2006 veniva cambiata a 1,317 dollari per euro contro gli 1,1797 dollari per euro dell'inizio del 2006.

Gli altri proventi ed oneri netti che al 31 dicembre 2005 rappresentavano un saldo positivo pari a 4.659 mila euro grazie alla plusvalenza realizzata nell'ambito della IPO di Cynosure Inc. al Nasdaq, mostrano al termine dell'esercizio 2006 un risultato negativo pari ad euro 1.547 mila euro a cui contribuiscono la svalutazione diretta operata sul valore delle partecipazioni di RTM e Deka Lms per 429 mila euro (640 mila euro nel 2005) e la svalutazione indiretta sulle partecipazioni di Deka Sarl e Lasercut Inc. per 1.113 mila euro (1.237 mila euro nel 2005).

Il risultato ante imposte si attesta a 2.730 mila euro, rispetto ai 10.780 mila euro dell'esercizio precedente. La sua incidenza sul fatturato è pari al 7,1% rispetto al 31,8% dell'esercizio 2005.

Il costo fiscale riferibile all'esercizio, pari a 2.106 mila euro contro i 2.592 mila euro dello scorso esercizio, aumenta in maniera determinante il proprio peso sul conto economico, anche in presenza della indeducibilità fiscale dei costi relativi alle svalutazioni su partecipazioni, che assorbono una quota importante dell'utile operativo.

Stato patrimoniale riclassificato e Posizione finanziaria netta al 31/12/06

	31/12/2006	31/12/2005	Var.
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	26	43	-17
Immobilizzazioni materiali	6.399	4.835	1.564
Partecipazioni	20.100	18.962	1.138
Attività per imposte anticipate	793	801	-8
Altre attività non correnti	3	3	
Attività non correnti	27.321	24.644	2.677
Rimanenze	15.192	12.021	3.171
Crediti commerciali	15.581	14.555	1.026
Crediti tributari	2.327	723	1.604
Altri crediti	4.490	4.163	327
Disponibilità liquide	4.435	15.111	-10.677
Attività correnti	42.025	46.574	-4.549
TOTALE ATTIVO	69.346	71.218	-1.872
Capitale sociale	2.443	2.437	6
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607	35.324	283
Altre riserve	15.104	7.659	7.446
Utili/(perdite) a nuovo	-1.034	357	-1.391
Utile/(perdita) d'esercizio	624	8.189	-7.565
Patrimonio netto	52.745	53.965	-1.221
Fondo TFR	1.227	1.026	201
Fondo imposte differite	509	526	-17
Altri fondi	3.558	2.811	748
Debiti e passività finanziarie	429	577	-148
Passività non correnti	5.724	4.940	784
Debiti finanziari	148	1.012	-865
Debiti di fornitura	8.372	7.979	394
Debiti tributari	396	1.421	-1.026
Altri debiti a breve	1.962	1.900	61
Passività correnti	10.877	12.313	-1.435
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	69.346	71.218	-1.872
Posizione (Esposizione) finanziaria netta			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	31/12/2006	31/12/2005	
<i>Indebitamento finanziario non corrente</i>	(429)	(577)	
<i>Indebitamento finanziario corrente</i>	(148)	(1.012)	
<i>Liquidità e titoli</i>	4.435	15.111	
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	4.287	14.099	
Totale disponibilità finanziarie nette	3.858	13.522	

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio.

Andamento delle società controllate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2006.

	Fatturato 31-dic-06	Fatturato 31-dic-05	Variazione %	Risultato 31-dic-06	Risultato 31-dic-05
Cynosure (*)	62.107	44.960	38,14%	-520	2.970
Deka Mela Srl	18.655	19.731	-5,46%	428	536
Cutlite Penta Srl	9.380	8.218	14,13%	1.013	11
Valfivre Italia Srl	387	420	-7,72%	-15	17
Deka Sarl	1.053	1.238	-15,00%	-277	-147
Deka Lms GmbH	1.651	1.169	41,22%	-308	-212
Deka Dis GmbH (**)	0	435	-100,00%	0	-93
Deka Laser Technologies LLC	2.571	2.118	21,41%	151	192
Quanta System SpA	14.343	10.368	38,34%	584	417
Asclepion Laser Technologies GmbH	17.093	11.140	53,43%	1.451	171
Quanta India Ltd	58	0		9	0
Asa Srl (***)	4.657	629	639,82%	418	29
Arex Srl	843	811	3,95%	43	7
AQL Srl	1.392	1.723	-19,23%	-74	-9
Ot-Las Srl	4.165	2.786	49,50%	325	5
Lasit Spa	3.889	3.791	2,59%	-142	-9
Lasercut Inc.	2.811	2.279	23,35%	-1.083	-518
BRCT Inc.	0	0		15	841
Neuma Laser Srl	268	230	16,55%	40	59

(*) dati consolidati

(**) Incorporata da Deka Lms GmbH con decorrenza 01/01/2006

(***) consolidata da novembre 2005

Cynosure Inc.

La società opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche. Cynosure è tra i leader mondiali nel settore dei laser medicali, ed ha raggiunto l'attuale dimensione grazie alle prestazioni superiori e all'elevata qualità della propria produzione in particolare grazie ai laser a coloranti (DYE) per applicazioni vascolari e ad alessandrite per l'epilazione.

La società cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie controllate e di una rete di distributori. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford.

Cynosure Inc. controlla la propria rete di distribuzione mondiale anche tramite società controllate al 100% ed appositamente costituite in Francia, Gran Bretagna, Germania, Giappone e Cina. Di quest'ultima società Cynosure ha rilevato nel corso del 2006 la quota di minoranza dal socio inizialmente partner di una Joint Venture.

Sulla scia della IPO del dicembre 2005, il 2006 è stato per Cynosure un anno di forte crescita, sull'onda della espansione del mercato americano per le applicazioni estetiche del laser, e ha consentito il consolidamento delle posizioni competitive anche sui mercati. La crescita del fatturato ha sfiorato il 40%. Dal punto di vista reddituale l'esercizio è stato caratterizzato da una importante

spesa non ripetibile, pari a 10 milioni di dollari americani, che Cynosure ha corrisposto alla società concorrente Palomar Technologies Inc. in virtù di un accordo per la concessione di licenze per applicazioni laser di epilazione, spesa che ha azzerato la redditività dell'anno ma che, in tempi rapidi ed a un costo certo, ha consentito di rimuovere una potenziale fonte di costi legali e turbativa di mercato.

La posizione finanziaria netta della società è ancora largamente positiva, e le disponibilità finanziarie sono a disposizione per i piani di sviluppo che il management implementerà al fine di garantire alla società una crescita costante nell'ambito del mercato dei laser per applicazioni estetiche, che offre oggi notevoli opportunità di sviluppo.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anthos Impianti). La società ha inoltre assunto il controllo (60%) di ASA Srl, la società a cui è stata affidata, nell'ambito del Gruppo, l'attività nel settore della fisioterapia.

Nel 2006 la società ha ben lavorato nell'assorbire gli scompensi derivanti dall'improvvisa perdita del singolo cliente più importante, il distributore per il Giappone, prima caduto in crisi finanziaria e poi fallito. Alla diminuzione del fatturato giapponese la società ha ovviato con una incisiva azione sugli altri mercati, in particolare quelli europei ed extraeuropei, contenendo nel 5% il calo del fatturato. Più marcato il calo del reddito operativo e netto, anche in conseguenza di una leggera diminuzione dei margini sulle vendite e dell'ovvio effetto di leva negativo derivante dalla diminuzione del fatturato.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA. Il 2006 ha segnato il ritorno della società ad una redditività operativa soddisfacente, grazie alle condizioni di mercato tornate più favorevoli ma anche all'efficace organizzazione interna del lavoro e l'opportuno posizionamento di mercato. La struttura è stata in grado infatti di sviluppare un aumento del fatturato del 14%, di migliorare leggermente i margini sulle vendite e di sfruttare la leva operativa migliorando decisamente il risultato operativo. Al fine di concentrarsi esclusivamente sul mercato dei sistemi di taglio, e di giocare un ruolo a livello globale, la società ha avviato un importante investimento in Cina, costituendo una Joint Venture finalizzata alla produzione di sistemi per il mercato locale, impresa che si avvarrà anche del supporto della controllante El.En. quale fornitore delle sorgenti laser di potenza.

Il fabbisogno finanziario per tale iniziativa è stato procurato cedendo la partecipazione nella controllata Ot-las alla El.En. SpA, e realizzando una importante plusvalenza e generando cassa per circa 850 mila Euro, riequilibrando una situazione finanziaria che non avrebbe altrimenti consentito un investimento vitale per lo sviluppo dell'attività nel futuro.

Nel corso del 2006, la capogruppo ha aumentato la sua quota di partecipazione in Cutlite Penta, rilevando un pacchetto pari al 19,17%; la partecipazione di El.En. SpA è quindi passata al 72,67%.

Valfire Italia Srl

Come nel precedente esercizio, la Società ha svolto attività di produzione ed assistenza tecnica su sistemi laser speciali per applicazioni industriali oltre ad attività di servizio per le imprese del Gruppo. L'esercizio si è chiuso con una piccola perdita, dovuta al leggero calo dei margini sulle vendite. Alla fine del 2006 El.En. SpA ha rilevato dal socio di minoranza le quote residue, acquistando la totale proprietà della società.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali-estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici. Il cambiamento di struttura operato nel corso del 2006, con la sostituzione della direzione commerciale, e, in un secondo tempo, dell'amministratore della società (Gérant) non ha potuto incidere in modo tale da sviluppare un fatturato sufficiente a raggiungere l'equilibrio reddituale, anzi, l'aumento dei costi di struttura e del personale a fronte di una diminuzione del fatturato ha comportato il peggioramento ulteriore della perdita di esercizio, pari a 277 mila Euro. Grazie all'asestamento della struttura e la sua miglior organizzazione, il management si propone nel 2007 di riportare la società a livelli di pareggio economico.

Deka Lms GmbH

La società Deka Lms GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA L'abbandono dell'attività da parte del fondatore e socio di minoranza, ed il passaggio della gestione ad un nuovo manager hanno penalizzato fortemente il risultato della società, anche a causa delle difficoltà incontrate dal nuovo Direttore Generale, che è stato sostituito a fine 2006. Nel marzo 2006 la sede della società è stata trasferita a Berlino. Ulteriori importanti perdite sono state assorbite dalla società con la fusione con la controllata Deka DLS, anch'essa in una fase di transizione materiale che ha fatto emergere alcune insussistenze relative alla precedente gestione.

Il risultato della gestione ordinaria, che segna una perdita di 162.000 Euro, riflette l'attività operativa dei settori Estetico, medicale e dentale (Ex Dls) per l'esercizio 2006; la perdita straordinaria di ulteriori 145.000 Euro circa riflette il disavanzo di fusione con Deka DLS, ovvero il riconoscimento nel bilancio di LMS delle perdite degli esercizi precedenti di Deka DLS.

Il primo trimestre 2007, nel quale la conduzione della società è stata affidata ad un nuovo manager con vasta esperienza nel settore, segnerà ancora una perdita consistente, in vista dell'auspicato recupero del volume di vendita e di redditività.

Deka Dls GmbH

La società Deka Dls GmbH, controllata da Deka Lms, distribuiva in Germania i sistemi laser per il settore dentale. Nel corso del 2006 il socio di minoranza e amministratore della società ha lasciato l'attività, cedendo contestualmente le proprie quote alla controllante Deka LMS, la quale successivamente ha provveduto alla fusione per incorporazione di Deka DLS in Deka LMS.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico, con una struttura distributiva snella ed efficace che si è andata via via rinforzando. Prosegue con buona soddisfazione di El.En. SpA, che è socio di maggioranza e fornitore principale di Deka LLC, la crescita sul mercato americano, con una rete distributiva ben organizzata, una base installata di tutto rispetto ed una posizione molto apprezzata sul mercato, cui fanno seguito risultati reddituali positivi.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo nel 2004, la società continua la sua fase di crescita e di eccellenti risultati reddituali. Quanta System è una delle più vivaci realtà per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser; il suo qualificatissimo team di ricerca partecipa ad importanti progetti di sviluppo, anche in coordinamento con altre società del Gruppo e con i più prestigiosi centri di ricerca italiani ed europei.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società acquisita dalla Carl Zeiss Meditec ha sede in Jena, una delle culle della elettroottica e dei più importanti centri mondiali per queste tecnologie. Dopo l'iniziale fase di integrazione del Gruppo, in cui le difficoltà operative del cambio di gestione erano state finanziariamente alleviate dalle favorevoli condizioni di acquisto delle rimanenze, e dopo una fase di assestamento all'inizio del 2005, la società ha imboccato una strada di forte sviluppo delle proprie posizioni sia sul mercato interno tedesco che sui mercati internazionali, con ottimi risultati reddituali. I risultati ottenuti nel 2006, con una crescita superiore al 50%, un risultato operativo pari al 13,5% del fatturato e un utile netto dell'8,5% sul fatturato costituiscono il miglior singolo risultato nel 2006 tra le società del gruppo, e motivo di grande soddisfazione per i manager tedeschi ed italiani della società di Jena. Nel corso del 2006 la sede operativa della società è stata trasferita, sempre rimanendo a Jena. La società è posseduta al 50% dalla Vostra società ed al 50% dalla controllata Quanta System SpA.

Quanta India Ltd

La società, costituita in India dalla Quanta System, svolge attività di intermediazione e assistenza tecnica al fine di facilitare la penetrazione di taluni sistemi laser prodotti da Quanta System su specifiche nicchie del mercato locale.

ASA Srl

La società, di cui è stato acquisito il controllo nel mese di novembre 2005, opera nel settore della fisioterapia. L'attività di ASA ha ottenuto importanti affermazioni nel corso del 2006, grazie ad una attenta politica commerciale e di marketing che ha diffuso sui mercati la consapevolezza dell'efficacia di taluni trattamenti proposti con i prodotti ASA, ed anche grazie ad alcune commesse, difficilmente ripetibili, acquisite nel mercato centro americano, commesse che hanno fornito un contributo decisivo all'incremento del fatturato, pari al 50% circa. Conseguentemente anche la redditività segna un deciso incremento, con l'utile netto pari a 420 mila euro circa.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano, attività che svolge con buoni risultati, grazie all'aumento dei ricavi per le prestazioni di servizi svolte.

AQL Srl

La società AQL Srl, costituita in Milano nel giugno 2004, ha per oggetto la progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per il segmento "Business industriale" oltre alla ricerca e sviluppo di processi e prodotti industriali, processi di fabbricazione e realizzazione di nuove tecnologie avanzate nel settore fotonica. Il suo ambito di attività è stato limitato al mercato italiano nel quale ha raggiunto risultati modesti, segnalati peraltro dalla perdita di esercizio. Il consiglio di amministrazione della società ed i soci (Quanta System SpA e Lasit SpA) hanno allo studio un piano di ristrutturazione dell'attività che ne preveda una maggiore incisività ed efficacia, al fine di ricondurla alla redditività ed alla dimensioni operative che il gruppo aveva inteso assegnarle.

Ot-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO₂ per decorazioni di grandi superfici in cui si propone con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la Capogruppo El.En. per la messa a punto dei componenti strategici.

L'ampliamento della base di utilizzo dei propri sofisticati sistemi ed un miglioramento generale della situazione di mercato, hanno consentito un interessante aumento di fatturato, pari a circa il 50%, e di redditività, pari, a livello operativo, all'11,8% sul fatturato. Risultati questi di grande

soddisfazione, anche perché pervenuti dopo alcuni esercizi poco brillanti.

Nel corso del 2006 la capogruppo ha rilevato prima un pacchetto pari al 21% e poi la quota di controllo dalla Cutlite Penta Srl, portando al 90% la propria quota di partecipazione.

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di materie prime come legno, vetro, pelli e tessuti.

La messa a punto di una serie di prodotti a carattere innovativo ha profondamente impegnato la società, e l'incremento di fatturato registrato non ha reso merito all'importante sforzo profuso, peraltro in parallelo ad alcuni importanti progetti di sviluppo a medio lungo termine. Pertanto la redditività operativa ha subito un calo, mentre il risultato netto evidenzia una perdita, dovuta anche alla svalutazione della partecipazione nella partecipata AQL in conseguenza delle perdite da questa registrate nell'esercizio.

Lasercut Inc.

La società americana con sede in Branford (CT), acquisita nel mese di aprile 2003, opera nella progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per taglio piano.

La società continua a segnare risultati negativi, tanto che nei primi mesi dell'esercizio 2007 si è provveduto ad una ristrutturazione tesa a minimizzarne i costi operativi, al fine di mantenere sì una base operativa per le attività industriali del gruppo negli Stati Uniti ma senza incorrere in costi eccessivi. La previsione di tale ristrutturazione ha comportato l'eliminazione dall'attivo di alcune poste, relative ai crediti ed alle rimanenze, di dubbia realizzabilità appunto nell'ambito della ristrutturazione stessa.

Va ricordato che la debolezza del cambio del dollaro ha minato fin dall'inizio il disegno strategico portante che il gruppo aveva perseguito nell'apertura di questa sede americana per le attività del settore industriale, sostanzialmente azzerando i margini sulla distribuzione dei sistemi laser prodotti in Italia. Nel corso del 2006 il ritorno del tasso di cambio attorno a 1,3 ha reso più pesante la situazione.

BRCT Inc.

Alla società BRCT Inc. è intestata la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Inc.. BRCT detiene inoltre la partecipazione nella società Giapponese With US, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. SpA a marchio DEKA.

Neuma Laser Srl

La società, svolgeva attività di assistenza tecnica post-vendita, nonché di servizio di supporto tecnico all'attività commerciale in Estremo Oriente e in Sud America, per le apparecchiature e sistemi laser industriali venduti dalle società del Gruppo ed in particolare sui sistemi prodotti dalle controllanti Cutlite Penta Srl e Ot-Las Srl. Il buon andamento delle attività del Gruppo sui mercati di riferimento di Neuma hanno comportato nel periodo un risultato positivo. Nel dicembre 2006 la società è stata messa in liquidazione, dal momento che i due soci hanno deciso di svolgere in proprio le attività svolte da Neuma, anche alla luce dei piani di sviluppo della società e del gruppo in Sud America ed in Cina.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio 2006 El.En. SpA ha condotto un'intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione con una continua introduzione sul mercato di nuovi prodotti e di versioni di prodotti innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio termine.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende e da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei laboratori e dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento dei risultati nel breve termine, soprattutto per prodotti sviluppati per nuove applicazioni del laser, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di prefattibilità. Su tali argomenti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è applicata, per la maggior parte delle attività, e di base, per alcuni argomenti specifici. Sia la ricerca applicata che lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie ed in parte provenienti da contributi derivanti da contratti di ricerca stipulati con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

Si riportano nel seguito le principali notizie sulle ricerche svolte dalla società nel corso dell'esercizio.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per microchirurgia mini-invasiva anche assistita da robot; l'attività si sviluppa nell'ambito di un progetto sulla Nuova Ingegneria Medica come progetto FIRB (Fondo per Investimento per Ricerca di Base), finanziato in parte dal MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) a seguito di aggiudicazione mediante selezione basata su pareri di esperti internazionali. Sono state avviate le verifiche sperimentali sulla messa a punto delle dosi e delle tecniche per processi di taglio e ablazione di tessuti molli e di cauterizzazione di piccoli vasi.

E' in corso la realizzazione di prototipi di una micropinza laser orientabile e di un catetere multiviva per endoscopia, per terapia fotodinamica endoluminale. E' continuata la collaborazione con il laboratorio Ultrasuoni e Controlli non distruttivi del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni dell'Università di Firenze per l'individuazione delle tecnologie realizzative per nuove microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva; tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di natura maligna per lesioni di piccole dimensioni.

In collaborazione con l'istituto IFAC del CNR è in corso una importante attività di ricerca per lo sviluppo di una tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione da estendere anche agli USA, in collaborazione con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già

da alcuni anni.

E' proseguita l'attività per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti; per questo progetto si collabora con prestigiosi istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Si è continuata la sperimentazione di un nuovo laser da impiegare in una nuova tecnica per terapia conservativa della safena, oggetto di un brevetto internazionale recentemente depositato.

Si sono concluse le sperimentazioni di un nuovo sistema laser per epilazione che si colloca, per le prestazioni, al vertice della gamma, in campo mondiale.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualificati centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina: odontostomatologia, gastroenterologia, oculistica, flebologia, ipertermia interstiziale ecoguidata, dermatologia ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Su contributo della Unione Europea è in atto un programma di ricerca su applicazioni di meccatronica e microtecnologie per l'industria biomedica.

E' in corso di svolgimento lo sviluppo di una nuova sorgente laser allo stato solido con durate dell'impulso progettabile e superiore fino ad un ordine di grandezza rispetto a quella di un laser a Q-switch; sono stati ottenuti i primi risultati positivi su particolari tecnologie per la realizzazione dei riflettori in cavità, sono in corso sviluppi che riguardano le tecnologie realizzative e la pianificazione delle verifiche delle massime energie per impulso a seconda delle tecnologie realizzative impiegate.

Sono state avviate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti. Sono stati avviati contatti per la esecuzione di sperimentazioni su modello animale negli USA della terapia rigenerativa di cartilagine.

E' stato completato il sistema laser ad olmio ultracompatto.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

E' proseguita l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono in corso le verifiche sperimentali dell'elettronica basata su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico dei galvanometri per teste di scansione.

Sono proseguiti gli studi per la messa a punto di algoritmi, programmi di calcolo e strutture "Hardware" per sistemi di visione artificiale da impiegare per la automazione di decorazione superficiale, mediante marcatura laser, di pelli ed altri materiali e per il taglio e la marcatura di oggetti comunque orientati sul piano di lavoro.

Sono in corso le verifiche sperimentali di una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracompatto.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta potenza con materiale attivo in supporto amorfo ceramico.

E' proseguito lo sviluppo di nuove apparecchiature laser di diagnosi e documentazione per i beni culturali, all'interno dei PON (Piani Operativi Nazionali) per lo sviluppo di settori strategici per il Mezzogiorno.

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transistori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' stato approvato un progetto nazionale che riguarda la diagnosi su beni culturali mediante spettrometria su fluorescenza indotta.

E' continuato il lavoro di sviluppo su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

Sono state modificate le interfacce meccaniche per gli ugelli delle teste di tagli Hypertherm per

ottimizzare la fluidodinamica per taglio di acciaio e leghe di alto spessore.

E' in fase di sviluppo un sistema elettronico per la telediagnosi e la teleassistenza per le macchine industriali e, nella prospettiva, di quelle per impieghi in medicina.

La seguente tabella elenca le spese attribuibili nel periodo a Ricerca e Sviluppo.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2006
Personale e spese generali	3.629
Strumentazioni	139
Materiali per prove e realizzazioni prototipi	315
Consulenze	147
Prestazioni di terzi	91
Beni immateriali	4
Totale	4.325

Per quanto riguarda le spese per il "Personale e spese generali" l'importo sopra esposto corrisponde alle spese per il personale dedicato alla ricerca e sviluppo sostenute nell'esercizio 2006 maggiorate del 60% come imputazione forfetaria delle spese generali alle attività di ricerca. La percentuale di maggiorazione adottata è pari a quella riconosciuta dagli enti finanziatori delle attività di ricerca e sviluppo che consentono, appunto, nell'ambito dei progetti di ricerca oggetto di finanziamento un recupero forfetario delle spese generali in tal modo quantificato.

L'importo delle spese sostenute corrisponde all'11% del fatturato, una percentuale significativa che pur gravando sul conto economico garantisce una continua innovazione della gamma di prodotti oltre a nuove tecnologie rilevanti per la produzione. A fronte delle sopra citate spese la società ha contabilizzato proventi sotto forma di contributi per 817 mila euro.

PARTECIPAZIONI DI AMMINISTRATORI, SINDACI E DIRETTORI GENERALI

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società dagli amministratori e sindaci e dai loro familiari.

Cognome e nome	Società partecipata	N.azioni possedute al 31/12/2005	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N.azioni possedute al 31/12/2006
Andrea Cangiolì	El.En. SpA	624.460			624.460
Barbara Bazzocchi	El.En. SpA	494.824			494.824
Gabriele Clementi	El.En. SpA	495.650			495.650
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. SpA	312.412			312.412
Lucia Roselli	El.En. SpA	350			350
Paolo Caselli	El.En. SpA	300			300
Vincenzo Pilla	El.En. SpA	300			300
Michele Legnaioli	El.En. SpA	160			160
Stefano Modi	El.En. SpA	1.200			1.200
Paola Salvadori	El.En. SpA	300			300
Alberto Pecci	El.En. SpA	354.427	45.825		400.252

(*) L'Immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776; Andrea Cangiolì è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2006 sono pari a 4.698.404. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

STOCK OPTION OFFERTE AD AMMINISTRATORI E DIPENDENTI

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 16 luglio 2002 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 124.800, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di emissione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni; d) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione delle opzioni individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 settembre 2002 ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 31.817,76 a servizio del piano di stock-option 2003/2004 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 30.600 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2003, dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004; la seconda tranche, per un massimo di 30.588 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004. Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2004 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 61.188 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore delibera del 13 novembre 2003 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 13.145,60 a servizio del piano di stock-option 2004/2005 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 12.640 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2004, dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005; la seconda tranche, per un massimo di 12.640 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005. Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2005 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 25.280 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Infine il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 maggio 2005 e successiva modifica del 30 marzo 2006, ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 72.800 a servizio del piano di stock-option

2006/2007 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 70.000 azioni, è esercitabile dagli assegnatari dal 16 maggio 2006 alla data di approvazione del progetto di bilancio 2006 e dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007; la seconda tranche, per un massimo di 70.000 azioni potrà essere esercitata dagli assegnatari dal 16 maggio 2007 al 16 luglio 2007.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

In data 7 novembre 1996 l'Assemblea straordinaria della Vostra società aveva deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario sino all'importo di euro 619.748 mediante emissione di n. 120.000 obbligazioni del valore nominale di euro 5,16 ciascuna. L'intero prestito obbligazionario era stato sottoscritto quanto a euro 433.824 dai Sigg.ri : Autilio Pini, Andrea Cangioli, Francesco Muzzi, Barbara Bazzocchi, Stefano Modi, Carlo Raffini e Gabriele Clementi; per una quota di euro 123.950 dal Sig. Gabriele Clementi e dalla moglie; per una quota di euro 10.329 dal Sig. Carlo Raffini e dalla moglie. La residua parte del prestito pari a euro 51.645 era stata sottoscritta da terzi. La durata del prestito era di dieci anni, con rimborso entro il 31 dicembre 2006 al tasso di interesse anno del 9,75% pagabile in rate annuali posticipate entro il 1° gennaio di ogni anno. Alla scadenza, le obbligazioni sono state rimborsate al loro valore nominale.

PROCEDURE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Per l'analisi delle procedure di gestione del rischio finanziario si rimanda al paragrafo inserito nelle note al bilancio.

ADOZIONE DELLE MISURE DI TUTELA E GARANZIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In adempimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia la società comunica di aver provveduto ad aggiornare, con riferimento alla formazione degli incaricati, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, già precedentemente adottato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 2 febbraio 2007 El.En. SpA ha annunciato l'acquisizione, avvenuta tramite la controllata BRCT Inc, della quota di controllo (51,25%) di With Us Co., società giapponese dedita alla distribuzione locale di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche, e relativi accessori. La società, al cui lancio il gruppo El.En. ha contribuito assegnandole la distribuzione dei prodotti DEKA, consente di recuperare la posizione di mercato costruita negli anni passati con il precedente distributore, fallito nel Febbraio 2006, che è forte di migliaia di sistemi installati sul territorio giapponese.

In data 27 febbraio 2007 il Gruppo ha comunicato di aver costituito in Cina tramite la società controllata Cutlite Penta Srl la Penta-Chutian Laser Technology (Wuhan) Co., Ltd., una Joint Venture per la distribuzione e la produzione di sistemi laser per applicazioni industriali. La società ha ottenuto la business licence in Wuhan, nella Cina centrale, il più importante centro cinese per le tecnologie elettroottiche, e potrà usufruire delle agevolazioni di localizzazione derivanti dalla cosiddetta "Optics Valley of China" nonché della Wuhan East Lake Hi-tech Development Zone.

Il partner della Joint Venture è la Wuhan Chutian Industrial Laser Equipment Co., Ltd. impresa

del Gruppo Wuhan Chutian, leader sul mercato Cinese per la produzione di sistemi di saldatura e marcatura laser, presente anche nel mercato dei sistemi laser medicali e della produzione conto terzi con sistemi laser. Il gruppo Chutian è stato negli ultimi 18 mesi il distributore del gruppo El.En. per i sistemi laser per applicazioni industriali, e apporterà alla società la propria competenza nell'organizzazione di una efficace struttura produttiva e di una capillare rete di distribuzione sul territorio cinese. Cutlite Penta Srl detiene il 55% del capitale della società, fissato in un milione di Euro. In una prima fase ambedue i soci verseranno la metà della rispettiva quota di capitale, per una capitalizzazione complessiva della società pari a 500 mila Euro, ovvero un esborso da parte del Gruppo El.En. di 275.000 Euro. Non sono previsti apporti di capitale in natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'ambito della divulgazione delle previsioni annuali dei risultati consolidati, il management ha presentato anche la previsione relativa all'attività operativa della società, che prevede una ulteriore crescita del fatturato e della redditività operativa. Il miglior andamento di talune società controllate dovrebbe poi consentire di ridurre i costi indotti sulla capogruppo dalle perdite sulle partecipate, migliorando la redditività netta.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Vi invitiamo ad approvare il bilancio separato di El.En. SpA al 31 dicembre 2006, primo bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS, e Vi proponiamo di distribuire un dividendo pari a euro 0,30 per azione, per un importo complessivo di euro 1.421.030,40 utilizzando quanto ad euro 624.283 l'utile dell'esercizio 2006, prelevando la differenza dalla riserva straordinaria, con messa in pagamento in data 31 maggio 2007, previo stacco della cedola n. 7 in data 28 maggio 2007.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



PROSPETTI CONTABILI E NOTA DI COMMENTO

STATO PATRIMONIALE

	Note	31/12/2006	31/12/2005	Var.
Stato Patrimoniale				
Immobilizzazioni immateriali	1	26.122	42.653	-16.531
Immobilizzazioni materiali	2	6.398.770	4.834.946	1.563.824
Partecipazioni:	3			
- in imprese controllate		19.645.136	18.446.178	
- in imprese collegate		430.440	430.440	
- altre		24.260	85.605	
Totale partecipazioni		20.099.836	18.962.223	1.137.613
Attività per imposte anticipate	4	793.296	800.997	-7.701
Altre attività non correnti	4	3.108	3.108	
Attività non correnti		27.321.132	24.643.927	2.677.205
Rimanenze	5	15.191.733	12.020.954	3.170.779
Crediti commerciali:	6			
- v. terzi		5.556.196	4.460.717	
- v. imprese controllate		9.827.075	10.076.647	
- v. collegate		197.432	17.293	
Totale crediti commerciali		15.580.703	14.554.657	1.026.046
Crediti tributari	7	2.327.205	723.491	1.603.714
Altri crediti:	7			
- v. terzi		921.541	638.675	
- v. imprese controllate		3.458.185	3.431.676	
- v. collegate		110.523	92.682	
Totale altri crediti		4.490.249	4.163.033	327.216
Disponibilità liquide	8	4.434.786	15.111.445	-10.676.659
Attività correnti		42.024.676	46.573.580	-4.548.904
TOTALE ATTIVO		69.345.808	71.217.507	-1.871.699
Capitale sociale	9	2.443.170	2.436.963	6.207
Riserva sovrapprezzo azioni	10	35.607.012	35.324.009	283.003
Altre riserve	11	15.104.424	7.658.871	7.445.553
Utili/(perdite) a nuovo	12	-1.034.007	356.673	-1.390.680
Utile/(perdita) d'esercizio		624.283	8.188.870	-7.564.587
Patrimonio netto		52.744.882	53.965.386	-1.220.504
Fondo TFR	13	1.226.929	1.025.525	201.404
Fondo imposte differite	14	508.898	526.022	-17.124
Altri fondi	15	3.558.476	2.810.897	747.579
Debiti e passività finanziarie:	16			
- v. terzi		429.457	577.131	
Totale debiti e passività finanziarie		429.457	577.131	-147.674
Passività non correnti		5.723.760	4.939.575	784.185
Debiti finanziari:	17			
- v. terzi		147.672	1.012.229	
Totale debiti finanziari		147.672	1.012.229	-864.557
Debiti di fornitura:	18			
- v. terzi		7.279.713	7.110.494	
- v. imprese controllate		992.531	766.603	
- v. collegate		99.904	101.410	
Totale debiti di fornitura		8.372.148	7.978.507	393.641
Debiti tributari	19	395.845	1.421.351	-1.025.506
Altri debiti a breve:	19			
- v. terzi		1.961.501	1.900.459	
Totale altri debiti		1.961.501	1.900.459	61.042
Passività correnti		10.877.166	12.312.546	-1.435.380
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		69.345.808	71.217.507	-1.871.699

CONTO ECONOMICO

	Note	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi:	20		
- da terzi		13.746.929	10.735.655
- da controllate		24.578.872	23.150.592
- da imprese collegate		179.469	11.678
Totale Ricavi		38.505.270	33.897.925
Altri proventi:	21		
- da terzi		999.924	1.182.081
- da controllate		248.574	362.748
- da imprese collegate		4.800	8.912
Totale altri proventi		1.253.298	1.553.741
Totale ricavi e altri proventi		39.758.568	35.451.666
Costi per acquisto di merce:	22		
- da terzi		19.607.451	15.100.656
- da controllate		1.720.506	1.693.706
- da imprese collegate		30.150	20.550
Totale costi per acquisto di merce		21.358.107	16.814.912
Variazione prodotti finiti		(2.584.876)	(475.190)
Variazione rimanenze materie prime		(777.326)	(668.136)
Altri servizi diretti:	23		
- da terzi		4.124.801	3.012.818
- da controllate		92.728	90.660
- da imprese collegate		27.600	
Totale altri servizi diretti		4.245.129	3.103.478
Costi per servizi ed oneri operativi:	23		
- da terzi		4.874.489	4.437.184
- da controllate		150.781	95.809
- da imprese collegate		75.354	76.750
Totale costi per servizi ed oneri operativi		5.100.624	4.609.743
Costi per il personale	24	7.058.965	6.042.118
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	25	857.259	1.172.402
Risultato operativo		4.500.686	4.852.339
Oneri finanziari:	26		
- da terzi		(880.898)	(387.425)
Totale oneri finanziari		(880.898)	(387.425)
Proventi finanziari:	26		
- da terzi		499.565	1.488.509
- da controllate		155.762	165.659
- da imprese collegate		2.000	2.000
Totale Proventi finanziari		657.327	1.656.168
Altri proventi e oneri netti (*)	27	(1.546.781)	4.659.339
Risultato prima delle imposte		2.730.334	10.780.421
Imposte sul reddito	28	2.106.051	2.591.551
Risultato d'esercizio		624.283	8.188.870

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi ad operazioni significative non ricorrenti sono riportati nella nota (30). In particolare per l'esercizio 2005 sono stati iscritti negli "Altri oneri e proventi netti" proventi non ricorrenti per 6.537 mila euro.

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2006	31/12/2005
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio	624.283	8.188.870
Ammortamenti (25)	671.703	667.716
Svalutazione Partecipazioni	429.140	640.656
Stock Option	443.562	317.175
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (13)	201.404	112.159
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (15)	747.579	1.316.567
Imposte differite / anticipate	-9.423	-202.433
Rimanenze (5)	-3.170.779	-885.093
Crediti commerciali (6)	-1.026.046	-1.732.118
Crediti tributari (7)	-1.603.714	-468.306
Altri crediti	-277.160	-106.098
Debiti commerciali (18)	393.641	1.895.896
Debiti tributari (19)	-1.025.506	175.998
Altri debiti (19)	61.042	208.723
	-4.164.557	1.940.842
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	-3.540.274	10.129.712
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-2.198.763	-21.287
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-20.233	-37.885
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	-1.566.753	2.096.583
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	-50.056	-1.323.832
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti		993.526
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	-3.835.805	1.707.105
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (16)	-147.674	-885.397
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (17)	-864.557	-1.361.646
Variazione del capitale netto	289.209	847.949
Variazione del capitale netto di terzi		
Dividendi distribuiti (29)	-2.577.558	-1.631.785
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	-3.300.580	-3.030.879
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	-10.676.659	8.805.938
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	15.111.445	6.305.507
Disponibilità liquide alla fine del periodo	4.434.786	15.111.445

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.
 Gli interessi attivi dell'esercizio sono pari a 374 mila euro.
 Le imposte correnti dell'esercizio sono state 2.115 mila euro.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Saldo 31/12/04	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri Movimenti	Saldo 31/12/05
Patrimonio Netto						
Capitale	2.424.367				12.596	2.436.963
Riserva sovrapprezzo azioni	34.954.351				369.658	35.324.009
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie	-255.937				255.937	
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	6.069.661	269.390				6.339.051
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	38.685				317.176	355.861
Utili (perdite) portati a nuovo	-111.596	1.890.297	-1.631.785		209.757	356.673
Utile (perdita) dell'esercizio	2.159.687	-2.159.687			8.188.870	8.188.870
Totale Patrimonio Netto	46.243.177	-	-1.631.785	-	9.353.994	53.965.386

	Saldo 31/12/05	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri Movimenti	Saldo 31/12/06
Patrimonio Netto						
Capitale	2.436.963	-	-	-	6.207	2.443.170
Riserva sovrapprezzo azioni	35.324.009	-	-	-	283.003	35.607.012
Riserva legale	537.302	-	-	-	-	537.302
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	6.339.051	6.988.600	-	-	-	13.327.651
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	-	-	-	-	426.657
Altre riserve	355.861	13.392	-	-	443.561	812.814
Utili (perdite) portati a nuovo	356.673	1.186.878	-2.577.558	-	-	-1.034.007
Utile (perdita) dell'esercizio	8.188.870	-8.188.870	-	-	624.283	624.283
Totale Patrimonio Netto	53.965.386	-	-2.577.558	-	1.357.054	52.744.882

NOTA DI COMMENTO

Informazioni societarie

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTAX gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio di El.En. SpA è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2007.

Il presente bilancio e le relative note di commento sono presentati in Euro, se non diversamente indicato.

Criteri di formazione

Il bilancio separato di El.En. SpA è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del fair value.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2006 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), nonché ai provvedimenti emananti in attuazione dell'art. 9 del D.lgs 38/2005, fatta eccezione per i seguenti IFRS, le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio della società.

IFRS 6 Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie

Il principio non si applica alle attività della società.

IFRIC 4 Determinare se un accordo contiene un leasing

Il principio non ha determinato effetti significativi sulla società.

IFRIC 5 Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali

Il principio non si applica alle attività della società.

IFRIC 6 Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Il principio non si applica alle attività della società.

IAS 19 Benefici ai dipendenti

Dal 1 gennaio 2006 la società ha adottato le modifiche allo IAS 19 ma non ha avuto impatto in termini di rilevazione e valutazione, poiché la società non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

La modifica del principio non ha generato effetti di rilievo nel bilancio della società.

IAS 39 Fair value option

Il principio non si applica alle attività della società.

IAS 39 Coperture di future operazioni intragruppo altamente probabili

L'emendamento ha modificato lo IAS 39 al fine di consentire che il rischio di cambio connesso ad una transazione futura altamente probabile tra due componenti del gruppo possa qualificarsi come elemento coperto in una copertura di flussi di cassa, a condizione che la transazione sia denominata in una valuta diversa dalla valuta funzionale dell'impresa che entra nella transazione e che il rischio di valuta genererà effetti sul conto economico. Poiché, attualmente, la società non ha in essere tale tipologia di transazione, la modifica non ha generato effetti sul bilancio.

IAS 39 Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione e IFRS 4. Modifiche per contratti di garanzia finanziaria

Il principio non si applica alle attività della società.

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

La società non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative

Richiede un'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari della società e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari.

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e non è ancora in grado di valutare gli effetti del nuovo principio nel proprio bilancio.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione in base allo IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"

Il principio non si applica alle attività della società.

IFRIC 8 Scopo dell'IFRS 2

L'interpretazione chiarisce alcuni aspetti dell'IFRS 2 (pagamenti basati su azioni).

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio

Questa modifica richiede che la società fornisca nuova informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare gli obiettivi, le politiche e le procedure della società con riferimento alla gestione del capitale.

La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario
- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2006 e all'esercizio 2005. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2006 ed al 31 dicembre 2005.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipo-

logie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato Risultato Operativo che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide incluse nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

Il documento denominato "Appendice 1 - Prospetti di riconciliazione tra principi contabili italiani ed internazionali", che non è stato modificato rispetto a quello allegato alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, illustra gli effetti derivanti dalla transizione agli IFRS sui dati relativi al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005; vengono inoltre riportate le riconciliazioni previste dal IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards, corredate delle relative note esplicative.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Immobilizzazioni immateriali a vita definita e a vita indefinita

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Classe di cespiti	Percentuali di ammortamento
terreni e fabbricati	
- fabbricati industriali	3.00%
impianti e macchinario	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
attrezzature industriali e commerciali	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
altri beni	
- automezzi	50.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	40.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) Perdita di valore di attività

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa cash generating unit a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) Attività finanziarie: Partecipazioni

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39. Nel bilancio separato di El.En. SpA è stato adottato il criterio del costo.

Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patri-

monio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

F) Strumenti finanziari

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

G) Rimanenze

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) Benefici ai dipendenti

Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post-employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato è proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “Projected unit credit method”. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “Oneri/Proventi finanziari” l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all’esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell’esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di stock option è determinato sulla base del fair value delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del fair value tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell’opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano. Il modello di pricing utilizzato è il Black & Scholes.

Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili. Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) Fondi per rischi e oneri

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse della società per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all’acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi da partecipazioni sono imputati secondo il principio di cassa.

M) Partite in valuta estera

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) Imposte

Le imposte correnti sono contabilizzate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono iscritte fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Sul costo del lavoro rilevato relativo ai piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale di El.En. SpA non è stato rilevato alcun effetto fiscale in quanto le azioni che verranno attribuite ai dipendenti scaturiranno da aumento di capitale.

PIANI DI STOCK OPTION

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option attualmente in vigore, teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti

Scadenza Max	opzioni esistenti 01.01.06	opzioni emesse 01.01.06 31.12.06	opzioni annullate 01.01.06 31.12.06	opzioni esercitate 01.01.06 31.12.06	opzioni scadute non esercitate	opzioni esistenti 31.12.06	di cui esercitabili 31.12.06	prezzo di esercizio
Piano 2006/2007								
16 luglio 2007	140.000	0	0	11.936	0	128.064	58.064	€ 24,23
	140.000	0	0	11.936	0	128.064	58.064	

Relativamente a tale piano, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 2,5%

volatilità storica: 26,20%

intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 1 anno antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 1.038 mila euro.

Nel corso del 2006 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 29 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option adottato da El.En. SpA, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nel capitolo relativo inserito nella relazione sulla gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

Categorie:	Saldo 31.12.05	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	Ammortamento	Saldo 31.12.06
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.822	9.733			-27.176	16.379
Altre	8.831	10.500			-9.588	9.743
Totale	42.653	20.233			-36.764	26.122

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti i costi sostenuti per alcune implementazioni del software gestionale oltre all'acquisto di alcune licenze software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

Costo	Saldo 31/12/05	Incrementi	Rivalutazioni e Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/06
Terreni	1.221.758	405.000				1.626.758
Fabbricati	2.565.733	1.020.901				3.586.634
Impianti e macchinario	433.277	8.127		132.969	-4.885	569.488
Attrezzature industriali e commerciali	2.333.223	362.054			-51.246	2.644.031
Altri beni	1.172.344	162.769		43.593	-211.468	1.167.238
Immobilizzazioni in corso e acconti	233.912	254.607		-176.562		311.957
Totale	7.960.247	2.213.458		-267.599		9.906.106

Fondi ammortamento	Saldo 31/12/05	Quote di ammortamento	Rivalutazioni Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/06
Terreni						
Fabbricati	473.121	77.097				550.218
Impianti e macchinario	190.434	50.077			-2.308	238.203
Attrezzature industriali e commerciali	1.520.438	378.624			-41.109	1.857.953
Altri beni	941.308	129.141			-209.487	860.962
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Totale	3.125.301	634.939			-252.904	3.507.336

Valore netto	Saldo	Rivalutazioni e (Ammortamenti			Saldo
	31/12/05	Incrementi	altri movimenti	e Svalutazioni)	31/12/06
Terreni	1.221.758	405.000			1.626.758
Fabbricati	2.092.612	1.020.901		-77.097	3.036.416
Impianti e macchinario	242.843	8.127	132.969	-50.077	331.285
Attrezzature industriali e commerciali	812.785	362.054		-378.624	786.078
Altri beni	231.036	162.769	43.593	-129.141	306.276
Immobilizzazioni in corso e acconti	233.912	254.607	-176.562		311.957
Totale	4.834.946	2.213.458		-634.939	6.398.770

Secondo i correnti principi contabili, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31 dicembre 2006 è pari ad euro 1.627 mila euro.

Nell'esercizio assume rilievo l'acquisto di un immobile nel comune di Torre Annunziata per un valore complessivo di 1.350 mila euro, oltre oneri accessori. Di tale valore di acquisto, 405 mila euro rappresentano il valore del terreno afferente al complesso immobiliare. La voce Fabbricati comprende inoltre il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Società e le tre società controllate Deka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valfivre Italia.

La voce "Impianti e macchinari" accoglie nella sezione altri movimenti l'imputazione dei costi sostenuti per l'ultimazione di una centrale termica, precedentemente iscritti nella voce "immobilizzazioni in corso ed acconti".

Gli investimenti hanno interessato in modo particolare le attrezzature destinate a dimostrazioni commerciali e a sperimentazioni cliniche per il settore medicale estetico. Si è inoltre provveduto al rinnovo parziale del parco automezzi.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano iscritti i costi sostenuti dalla società sino al 31 dicembre 2006 inerenti la progettazione architettonica e strutturale, gli oneri corrisposti per il ritiro della licenza, nonché gli oneri relativi ai primi stati avanzamento lavori relativi alle opere di ampliamento dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze.

Partecipazioni (nota 3)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni detenute dalla società.

Partecipazioni in: imprese controllate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2006	Risultato al 31/12/2006	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Cynosure	Westford (USA)	34,69%	13.137.561	65.198.656	-519.567	22.617.414	9.479.853
Deka M.E.L.A. Srl	Calenzano	60,00%	24.170	4.985.835	427.827	2.991.501	2.967.331
Cutlite Penta Srl	Calenzano	72,67%	428.343	1.255.671	1.013.029	912.496	484.153
Valfivire Italia Srl	Calenzano	100,00%	49.583	79.942	-14.800	79.942	30.359
Quanta System Spa	Solbiate Olona (VA)	60,00%	2.859.710	2.891.506	584.337	1.734.904	-1.124.806
Ot-Las Srl	Calenzano	90,00%	1.481.000	1.917.825	325.237	1.726.043	245.043
Lasit SpA	Vico Equense (NA)	50,00%	485.814	1.287.867	-141.674	643.934	158.120
Deka Sarl	Vienne (F)	100,00%		-548.510	-277.028	-548.510	-548.510
Deka Lms GmbH	Freising (G)	76,16%		37.273	-307.755	28.387	28.387
Asclepion Laser Technologies GmbH	Jena (G)	50,00%	525.879	3.121.743	1.451.323	1.560.872	1.034.993
BRCT	New York (USA)	100,00%	652.591	1.454.564	15.282	1.454.564	801.973
Deka Laser Technologies LLC	Fort Lauderdale (USA)	52,00%	485	382.340	150.780	198.817	198.332
Lasercut	Branford (USA)	70,00%		-2.765.836	-1.083.204	-1.936.085	-1.936.085
Totale			19.645.136	79.298.876	1.623.787	31.464.277	11.819.141

Per Quanta System la differenza fra il valore di bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto è attribuibile all'avviamento pagato in sede di acquisizione. La consistenza di tale avviamento è peraltro giustificata da un'analisi della redditività attesa della società effettuata utilizzando il metodo dei DCF. Analogamente a quanto fatto per Quanta System, la stessa analisi DCF è stata condotta sulla partecipazione in Deka Lms; questa ha comportato la totale svalutazione dell'avviamento pagato in sede di acquisizione.

Relativamente alle partecipazioni nelle controllate Deka Sarl e Lasercut Inc., già oggetto di svalutazione diretta in ragione delle perdite conseguite nei precedenti esercizi, è stato effettuato nell'esercizio un ulteriore accantonamento per 282 mila euro relativamente alla controllata Deka Sarl per le perdite eccedenti il valore della partecipazione e per 831 mila euro relativamente alla controllata Lasercut Inc per le perdite eccedenti il valore della partecipazione e per coprire le perdite potenzialmente derivanti dal diniego da parte del socio di minoranza alla copertura della quota di sua competenza delle perdite della società.

In data 2 maggio la società ha rilevato da soci terzi una quota pari al 21% di Ot-las Srl ed una quota pari al 16,34% di Cutlite Penta Srl, per un importo complessivo di euro 550.000,00. L'operazione, che comporta il consolidamento della posizione di El.En. SpA nelle società del gruppo operanti del settore industriale, è stata perfezionata in conseguenza della improvvisa scomparsa del Sig. Sandro Favilli, socio delle controllate nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione di Ot-las Srl. Inoltre, in data 28 settembre 2006 la società ha rilevato da soci terzi una ulteriore quota pari al 2,83% di Cutlite Penta Srl, per un importo complessivo di euro 106 mila circa.

In data 23 novembre 2006 El.En. SpA ha acquisito da soci terzi, al valore nominale, il 2% del capitale della controllata francese Deka Sarl; per effetto di tale acquisizione la controllata è quindi posseduta al 100%.

Il 13 dicembre 2006 El.En. SpA ha inoltre acquisito da soci terzi l'1% del capitale della controllata Valfivire Italia Srl per un importo di euro 2 mila; per effetto di tale acquisizione Valfivire Italia Srl è

quindi posseduta al 100%.

Infine sempre in data 13 dicembre 2006 la società ha rilevato da Cutlite Penta Srl una quota di partecipazione pari al 54% di Ot-las Srl, per un importo di euro 900 mila, portando al 90% la propria partecipazione nella società.

A fronte di un valore contabile della partecipazione Cynosure pari a 13,1 milioni di euro, il valore corrente delle azioni al 31 dicembre 2006 era pari a 46,7 milioni di euro (prezzo dell'azione Cynosure al 29 dicembre 2006 - \$15,83).

Partecipazioni in: imprese collegate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2006	Risultato al 31/12/2006	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Actis Srl	Calenzano	12,00%	1.240	42.716	-6.244	5.126	3.886
IALT Scrl	Calenzano	50,00%	5.000	10.000		5.000	-
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona	30,00%	274.200	113.579	1.533	34.074	-240.126
S.B.I. SA	Herzele (B)	50,00%	150.000	263.953	-36.047	131.977	-18.024
Totale			430.440	430.248	-40.758	176.177	-254.264

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. Srl", che possiede un immobile concesso in locazione a Quanta System SpA, evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dai fabbricati di proprietà, così come documentato dalla perizia a suo tempo redatta a supporto della valutazione della società stessa.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	150.932	37.353	1.533	51.829	50.296
S.B.I. S.A.	528.437	263.953	-36.047	238.716	274.763
Actis Actice Sensors Srl	227.156	233.400	-6.244	247.016	253.260
IALT Scrl	181.173	171.173	0	105.367	105.367

Partecipazioni in altre imprese

La partecipazione nella società RTM SpA, è stata oggetto di svalutazione diretta al fine di adeguare il valore iscritto in bilancio alla migliore stima del fair value al 31 dicembre 2006.

Partecipazioni - composizione saldo

Denominazione:	31/12/05		Movimenti dell'esercizio			31/12/06		Costo	
	Costo	Rival. (Sval.)	Saldo al 31/12/05	Variazioni	Rivalutazioni (Sval.)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/06		Rival. (Sval.)
Imprese controllate:									
Deka M.E.L.A. Srl	24.170		24.170				24.170		24.170
Cutlite Penta Srl	118.263		118.263	310.080			428.343		428.343
Valfivire Italia Srl	47.039		47.039	2.544			49.583		49.583
Deka Sarl				1.523	-1.523			-1.523	1.523
Deka Lms GmbH	1.033.305	-663.631	369.674		-369.674			-369.674	369.674
Ot-las Srl	225.000		225.000	1.256.000			1.481.000		1.481.000
Lasit SpA	485.814		485.814				485.814		485.814
Quanta System SpA	2.859.710		2.859.710				2.859.710		2.859.710
Cynosure	13.137.561		13.137.561				13.137.561		13.137.561
Deka Laser Technologies LLC	477		477	8			485		485
Lasercut									
BRCT	652.591		652.591				652.591		652.591
Asclepion Laser T. GmbH	525.879		525.879				525.879		525.879
Totale	19.109.809	-663.631	18.446.178	1.570.155	-371.197	0	19.645.136	-371.197	20.016.333
Imprese collegate:									
Actis Srl	1.240		1.240				1.240		1.240
Ialt Scrl	5.000		5.000				5.000		5.000
Immobiliare Del.Co.	274.200		274.200				274.200		274.200
Sbi International	150.000		150.000				150.000		150.000
Totale	430.440	0	430.440	0	0	0	430.440	0	430.440
Altre imprese:									
CALEF	8.527		8.527	-3.402			5.125		5.125
R&S	516		516	0			516		516
RTM	161.123	-84.561	76.562	0	-57.943		18.619	-57.943	76.562
Totale	170.166	-84.561	85.605	-3.402	-57.943	0	24.260	-57.943	82.203
Altri titoli									
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	19.710.415	-748.192	18.962.223	1.566.753	-429.140	0	20.099.836	-429.140	20.528.976

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

Attività per imposte anticipate/Altre attività non correnti (nota 4)

Altre attività non correnti	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Attività per imposte anticipate	793.296	800.997	-7.701	-0,96%
Altri crediti e attività non correnti	3.108	3.108	0	0,00%
Totale	796.404	804.105	-7.701	-0,96%

Per l'analisi della voce "Attività per imposte anticipate" si rimanda al successivo capitolo relativo all'analisi delle "imposte anticipate e differite".

ATTIVITÀ CORRENTI

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

Rimanenze:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	7.495.007	6.717.681	777.326	11,57%
Prodotti in corso di lavor. ne semilavorati	5.419.322	3.567.324	1.851.998	51,92%
Prodotti finiti e merci	2.277.404	1.735.949	541.455	31,19%
Totale	15.191.733	12.020.954	3.170.779	26,38%

L'incremento delle rimanenze finali registrato nell'anno è superiore all'aumento del fatturato e si concentra soprattutto nei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati.

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

Crediti commerciali:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi	5.556.196	4.460.717	1.095.479	24,56%
Crediti commerciali vs. imprese controllate	9.827.075	10.076.647	-249.572	-2,48%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	197.432	17.293	180.139	1041,69%
Totale	15.580.703	14.554.657	1.026.046	7,05%

Crediti commerciali vs. terzi:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Clienti Italia	2.618.859	1.816.199	802.660	44,19%
Clienti CEE	2.547.750	1.458.797	1.088.953	74,65%
Clienti extra CEE	720.005	1.568.975	-848.970	-54,11%
meno: fondo svalutazione crediti	-330.418	-383.254	52.836	-13,79%
Totale	5.556.196	4.460.717	1.095.479	24,56%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono inerenti a operazioni di gestione caratteristica.

La diminuzione in valore assoluto della voce "fondo svalutazione crediti" trova giustificazione in alcuni utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio. L'accantonamento al suddetto fondo è stato di 130.556 euro, mentre gli utilizzi sono stati pari a 183.392 euro.

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato alla informativa sulle parti correlate.

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

Crediti tributari:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Crediti per IVA	1.537.523	723.416	814.107	112,54%
Crediti per imposte sul reddito	789.682	75	789.607	1052809,33%
Totale crediti tributari	2.327.205	723.491	1.603.714	221,66%

Crediti finanziari:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari v. imprese controllate	3.454.563	3.422.348	32.215	0,94%
Crediti finanziari v. imprese collegate	110.523	92.682	17.841	19,25%
Totale	3.565.086	3.515.030	50.056	1,42%

Altri crediti:	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	18.270	3.267	15.003	459,23%
Acconti a fornitori	632.314	304.041	328.273	107,97%
Altri crediti	274.579	340.695	-66.116	-19,41%
Totale	925.163	648.003	277.160	42,77%

Totale crediti finanziari e altri crediti	4.490.249	4.163.033	327.216	7,86%
--	------------------	------------------	----------------	--------------

L'importo iscritto tra i "crediti tributari" relativo al credito IVA è il naturale effetto della rilevante quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti erogati a società controllate e collegate per sopprimere a normali esigenze di funzionamento. Tra questi risultano iscritti finanziamenti a Lasit SpA pari a 350 mila euro, remunerato al tasso annuo BCE + 1%, a Dekalms GmbH per 385 mila euro remunerato al tasso BCE+2% fino a raggiungere un massimo del 5,5% per il primo periodo e al tasso BCE + 2% per i periodi successivi, a Dekalaser Technologies per 185 mila dollari remunerato al tasso del 3% annuo, a Lasercut per 3.397 mila dollari remunerato al tasso del 5% annuo e ad Actis per 40 mila euro al tasso del 5% annuo. Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle parti correlate.

Disponibilità liquide (nota 8)

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide:	31-dic-06	31-dic-05	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	4.425.005	15.101.260	-10.676.255	-70,70%
Denaro e valori in cassa	9.781	10.185	-404	-3,97%
Totale	4.434.786	15.111.445	-10.676.659	-70,65%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario; peraltro occorre precisare che i depositi bancari non sono vincolati.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2006	31/12/2005
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(429)	(577)
<i>Indebitamento finanziario non corrente</i>	<i>(429)</i>	<i>(577)</i>
Indebitamento finanziario corrente	(148)	(1.012)
Liquidità e titoli	4.435	15.111
<i>Posizione finanziaria netta a breve</i>	<i>4.287</i>	<i>14.099</i>
Totale disponibilità finanziarie nette	3.858	13.522

La posizione finanziaria netta è positiva per oltre 3,8 milioni di euro.

Tra le operazioni che, al di là della gestione corrente, hanno avuto sensibile influenza sulla posizione finanziaria netta, ricordiamo il pagamento dei dividendi, corrisposti nel mese di maggio 2006, per 2.577 mila euro, l'acquisto di quote di Ot-las Srl e Cutlite Penta Srl per un corrispettivo di 1.556 mila euro, il pagamento di un acconto sull'acquisto dell'immobile sito nel comune di Torre Annunziata per 700 mila euro.

L'aumento del capitale circolante netto ha comunque contribuito in modo consistente all'assorbimento di liquidità della società impegnata con la propria struttura produttiva e distributiva a sostenere un elevato tasso di crescita e dotatasi di opportune scorte per far fronte a tale crescita.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Capitale e Riserve

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 9)

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale di El.En. risulta:

Deliberato	euro	2.509.763
Sottoscritto e versato	euro	2.443.170

Valore nominale di ciascuna azione euro	0,52
--	-------------

Categoria	31/12/2005	Incremento	(Decremento)	31/12/2006
N. Azioni Ordinarie	4.686.468	11.936		4.698.404
Totale	4.686.468	11.936		4.698.404

Con delibera assembleare del 9 maggio 2006 l'utile dell'esercizio pari a 9.579.550 è stato destinato quanto a euro 13.392,16 alla riserva da valutazione di attività e passività in valuta, quanto a euro 2.577.557,40 a distribuzione di dividendi (nella misura di 0,55 euro per azione) e quanto al residuo a riserva straordinaria.

Si ricorda che l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 rappresentava il risultato economico determinato in conformità ai principi contabili italiani.

L'aumento del numero delle azioni, rispetto al 31 dicembre 2005, deriva dalla sottoscrizione del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock option da parte del personale dipendente, nell'ambito del "piano di incentivazione 2006/2007" di cui viene data esposizione nel capitolo dedicato agli aumenti di capitale.

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 16 luglio 2002 ha deliberato di dare facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, al Consiglio d'Amministrazione, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte a pagamento, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 124.800, mediante emissione di massimo n. 240.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscri-

zione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, pari al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del Gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di emissione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni; d) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società al Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nel periodo di tempo antecedente l'assegnazione delle opzioni individuato dal Consiglio di Amministrazione nel regolamento dei piani di incentivazione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 6 settembre 2002 ha dato attuazione parziale alla delega dell'assemblea dei soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 31.817,76 a servizio del piano di stock-option 2003/2004 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 30.600 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2003, dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004; la seconda tranche, per un massimo di 30.588 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2004 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2004.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2004 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 61.188 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Il Consiglio di Amministrazione, con ulteriore delibera del 13 novembre 2003 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 13.145,60 a servizio del piano di stock-option 2004/2005 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano era articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 12.640 azioni, poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 18 novembre al 31 dicembre 2004, dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005; la seconda tranche, per un massimo di 12.640 azioni poteva essere esercitata dagli assegnatari dal 15 agosto al 30 settembre 2005 e dal 18 novembre al 31 dicembre 2005.

Con riferimento a tale delibera, alla data del 31 dicembre 2005 (termine ultimo per l'esercizio) sono stati esercitati i 25.280 diritti di opzione complessivamente assegnati.

Infine il Consiglio di Amministrazione con delibera del 13 maggio 2005 e successiva modifica del 30 marzo 2006 ha dato attuazione parziale alla delega dell'Assemblea dei Soci del 16 luglio 2002 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 72.800 a servizio del piano di stock-option 2006/2007 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati esclusivamente a favore delle categorie dei Dirigenti, dei Quadri e degli Impiegati del Gruppo che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches, una per ogni anno; la prima tranche, per un massimo di 70.000 azioni, è esercitabile dagli assegnatari dal 16 maggio 2006 alla data di approvazione del progetto di bilancio e dal 29 maggio 2007 al 16 luglio 2007; la seconda tranche, per un massimo di 70.000 azioni potrà essere esercitata dagli assegnatari dal 16 maggio 2007 al 16 luglio 2007.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 10)

Al 31 dicembre 2006 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 35.607 mila euro, aumentata rispetto al 31 dicembre 2005 come evidenziato nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna “Altri movimenti”, per effetto dell’avvenuto aumento di capitale sociale conseguente l’esercizio di stock option di cui viene fatta menzione alla nota precedente.

Altre riserve (nota 11)

Altre riserve	31-12-06	31-12-05	Variazione	Variazione %
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	13.327.651	6.339.051	6.988.600	110,25%
Riserva per stock options	799.423	355.861	443.562	124,64%
Contributo c/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo c/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo c/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo c/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.391	13.391		0,00%
Totale	15.104.424	7.658.871	7.445.553	97,21%

Al 31 dicembre 2006 la “riserva straordinaria” è pari a 13.328 mila euro; la variazione intervenuta nell’esercizio è relativa all’accantonamento della quota residua dell’utile dell’esercizio 2005, determinato in conformità ai principi contabili italiani, come da delibera dell’assemblea dei soci del 9 maggio 2006.

La riserva “per stock option” accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell’IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2006. La variazione di 443 mila euro, subita rispetto al 31.12.2005 è riportata nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna “Altri Movimenti”.

L’importo iscritto nelle “altre riserve” è relativo all’accantonamento alla “riserva per valutazione di attività e passività in valuta ex art. 2426 c.c. b. 8-bis)” come da delibera dell’assemblea dei soci del 9 maggio 2006.

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato El.En. SpA si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto. Dall’esercizio 1998 sono imputati interamente a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Utili/perdite a nuovo (nota 12)

La voce accoglie le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all’adozione dei principi contabili internazionali; accoglie inoltre l’iscrizione di una riserva sulla plusvalenza realizzata nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005 (per maggiori dettagli si rimanda all’appendice 1).

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

	Saldo 31/12/2006	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per altre ragioni
Patrimonio netto:					
Capitale sociale	2.443.170				
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607.012	ABC	35.607.012		
Riserva legale	537.302	B			
<i>Altre riserve:</i>					
Riserva straordinaria	13.327.651	ABC	13.327.651		
Riserva per contributi e versamenti in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utile/(Perdite) a nuovo	-1.034.007	ABC	-1.034.007		
Altre riserve	812.814	ABC	812.814		
			49.140.127	0	0
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			49.140.127		

Legenda: A) aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Passività non correnti

Fondo TFR (nota 13)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	Saldo 31/12/2005	Accan.to	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2006
	1.025.525	303.630	-102.226		1.226.929

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

Ricordiamo che la società ha utilizzato il cosiddetto "metodo del corridoio" in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Al 31 dicembre 2006 il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevato è pari a 115 mila euro circa. Il valore attuale dell'obbligazione al 31.12.06 è pari a 1.342 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2005	Anno 2006
Tasso annuo di attualizzazione	4,00%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 14)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2005	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2006
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	474.221	130.271			604.492
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzia prodotti	61.463	20.488			81.951
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	99.001		-16.216		82.785
Imposte anticipate su attuarizzazione TFR	16.044		-3.564		12.480
Altre imposte anticipate	150.268	10.320	-149.000		11.588
Totale	800.997	161.079	-168.780	0	793.296
Imposte differite su ammortamenti anticipati	206.970	120.294			327.264
Altre imposte differite	319.052	13.060	-150.478		181.634
Totale	526.022	133.354	-150.478	0	508.898
Saldo	274.975	27.725	-18.302	0	284.398

Le attività per imposte anticipate ammontano a 793 mila euro. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio da segnalare l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate su svalutazioni di magazzino e per accantonamenti a fondo garanzia prodotti. Tra le diminuzioni da segnalare quella relativa alle attività per imposte anticipate calcolate sul fondo svalutazione crediti a seguito del suo utilizzo conseguente, tra l'altro, alla definizione di alcune procedure concorsuali e sulla attualizzazione del fondo TFR. Una ulteriore diminuzione è dovuta al pagamento, avvenuto nell'esercizio, del compenso straordinario a favore di due Amministratori e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico deliberato lo scorso anno dalla società la cui deducibilità fiscale segue il criterio di cassa.

Le passività per imposte differite sono pari a 509 mila euro; tra le principali variazioni in aumento da segnalare imposte iscritte su ammortamenti anticipati fiscalmente dedotti e non esposti nel bilancio civilistico e sulla rateizzazione di plusvalenze realizzate. Nella voce "altre imposte differite" che accoglie, tra l'altro, le imposte differite sulla differenza di valutazione del magazzino tra Costo medio ponderato e metodo LIFO, sulle attualizzazioni del Fondo Indennità suppletiva di clientela e sull'ammortamento della parte di fabbricato attribuita a terreno, si assiste ad una variazione in diminuzione dovuta all'utilizzo di imposte precedentemente accantonate sulle differenze cambi non realizzate.

Altri fondi (nota 15)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	Saldo 31/12/2005	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2006
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	5.378	22.863	-19.713		8.528
<i>Altri:</i>					
Fondo garanzia prodotti	165.001	55.000			220.001
Fondo altri rischi e oneri	400.000		-400.000		
Altri fondi minori	2.240.518	1.113.429	-24.000		3.329.947
Totale altri fondi	2.805.519	1.168.429	-424.000	-	3.549.948
Totale	2.810.897	1.191.292	-443.713	-	3.558.476

Nella voce “fondo trattamento quiescenza e obblighi simili” è compreso il fondo indennità clientela agenti e il fondo trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2005	Anno 2006
Tasso annuo di attualizzazione	2,00%	3,00%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

Il fondo “altri rischi ed oneri” comprendeva nel passato esercizio, un accantonamento effettuato dalla società relativo ad un compenso straordinario a favore di due amministratori e del Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, compenso erogato nel corso dell'esercizio 2006.

L'incremento della voce “altri fondi minori” è relativo all'accantonamento effettuato per perdite di competenza delle controllate Lasercut Inc. e Deka Sarl, così come descritto in precedenza.

Debiti e passività finanziarie (nota 16)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

Debiti finanziari a m/l termine	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	429.457	577.131	-147.674	-25,59%
Totale	429.457	577.131	-147.674	-25,59%

Tra i “debiti e passività finanziarie” non correnti risultano iscritti debiti verso altri finanziatori per le quote non esigibili entro l'anno di:

- a) finanziamento agevolato IMI per ricerca applicata, riferimento DIFF 3, concesso per euro 487.095 al tasso fisso dell' 3,70% annuo, ultima rata 1/7/2008
- b) finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso per euro 681.103 al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 17)

Debiti finanziari a breve termine	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Obbligazioni		619.748	-619.748	-100,00%
Debiti verso banche		206.583	-206.583	-100,00%
Debiti verso altri finanziatori	147.672	185.898	-38.226	-20,56%
Totale	147.672	1.012.229	-864.557	-85,41%

La voce "obbligazioni" iscritta al 31 dicembre 2005 per euro 619 mila euro è relativa al prestito obbligazionario emesso, rimborsato in unica soluzione al 31/12/2006.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre estinto il mutuo ipotecario decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, iscritto al 31 dicembre 2005 nella voce "Debito verso banche".

La voce "debiti verso altri finanziatori" accoglie le quote a breve dei finanziamenti descritti nella nota precedente.

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2006			31/12/2005		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti				619.748		
Debiti verso banche				206.583		
Debiti verso altri finanziatori	147.672	383.638	45.819	185.898	396.558	180.573
Acconti	344.600			301.867		
Debiti verso fornitori	7.279.713			7.110.494		
Debiti verso imprese controllate	992.531			766.603		
Debiti verso imprese collegate	99.904			101.410		
Debiti tributari	395.845			1.421.351		
Debiti v. istit. di previd. e sicurezza sociale	553.636			506.474		
Altri debiti	1.051.183			1.091.804		
Totale	10.865.084	383.638	45.819	12.312.232	396.558	180.573

La tabella sottostante riassume quanto esposto indicando anche le scadenze secondo cui i debiti, per la quota capitale, diverranno esigibili.

	Scadenza	Tasso	Residuo	Quota eserc. Succ.vo	Quota entro 5 anni	Quota oltre 5 anni
Fin.to IMI DIFF3	01/07/2008	3,70%	97.345	64.300	33.045	
Fin.to MPS TRL 01	01/07/2012	2,00%	479.784	83.372	350.593	45.819
Totali			577.129	147.672	383.638	45.819

L'importo iscritto nella colonna "quota esercizio successivo" è costituita dall'ammontare delle rate a breve relative ai finanziamenti a medio termine ricevuti.

Movimento finanziamenti a lungo

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti relativi ai finanziamenti a medio/ lungo termine. I saldi sono comprensivi della quota capitale a breve termine e non includono il debito per interessi.

	Saldo 31/12/2005	Assunzioni	Rimborsi	Altri	Saldo 31/12/2006
Obbligazioni	619.748		-619.748		
Mutuo CRF	206.583		-206.583		
Fin.to IMI DIFF3	159.330		-61.985		97.345
Fin.to IMI TMR 4	42.184		-42.184		
Fin.to MPS TRL 01	561.515		-81.731		479.784
Totale	1.589.360	-	-1.012.231	-	577.129

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze estinto nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti di fornitura (nota 18)

Debiti commerciali	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	7.279.713	7.110.494	169.219	2,38%
Debiti verso imprese controllate	992.531	766.603	225.928	29,47%
Debiti verso imprese collegate	99.904	101.410	-1.506	-1,49%
Totale	8.372.148	7.978.507	393.641	4,93%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle parti correlate.

Debiti tributari/Altri debiti a breve (nota 19)

Debiti tributari	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti per imposte sui redditi		1.095.591	-1.095.591	-100,00%
Debiti verso l'erario per IVA	1.741	1.741	-	0,00%
Debiti verso l'erario per ritenute	394.104	324.019	70.085	21,63%
Altri debiti tributari			-	0,00%
Totale debiti tributari	395.845	1.421.351	-1.025.506	-72,15%

Debiti previdenziali

Debiti verso INPS	480.453	448.647	31.806	7,09%
Debiti verso INAIL	53.717	43.369	10.348	23,86%
Debiti verso altri istituti previdenziali	19.466	14.458	5.008	34,64%
Totale	553.636	506.474	47.162	9,31%

Altri debiti	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Debiti verso il personale	816.134	793.705	22.429	2,83%
Acconti	344.600	301.867	42.733	14,16%
Altri debiti	247.131	298.413	-51.282	-17,18%
Totale	1.407.865	1.393.985	13.880	1,00%
Totale Debiti previdenziali e Altri debiti	1.961.501	1.900.459	61.042	3,21%

I “debiti verso il personale” comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2006. Nella voce “Acconti” risultano iscritti, tra l'altro, 213 mila euro circa incassati a titolo di acconti su progetti di ricerca.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 20)

Il fatturato dell'esercizio supera i 38 milioni di euro con un incremento del 13% rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	7.931.373	5.913.640	2.017.733	34,12%
Vendite apparecchiature laser medicali	25.751.883	24.532.161	1.219.722	4,97%
Consulenze e ricerche			0	0,00%
Assistenza tecnica e ricambi	4.822.014	3.452.124	1.369.890	39,68%
Totale	38.505.270	33.897.925	4.607.345	13,59%

Il settore medicale continua ad essere il settore più importante per la Vostra società anche se è del settore industriale il tasso di crescita maggiore. Anche il fatturato per le attività di service post vendita risulta aumentato in virtù del crescente numero dei sistemi installati da servire con ricambistica ed assistenza tecnica.

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	23.033.751	20.952.755	2.080.996	9,93%
Vendite altri paesi CEE	9.864.535	6.945.504	2.919.031	42,03%
Vendite Extra CEE	5.606.984	5.999.666	-392.682	-6,55%
Totale	38.505.270	33.897.925	4.607.345	13,59%

Il mercato italiano, costituito in gran parte dalle società italiane del Gruppo, rimane come nei precedenti esercizi prevalente; anche se è necessario segnalare che più della metà della produzione fatturata alle società italiane del Gruppo viene poi distribuita all'estero. L'incremento del fatturato nei paesi europei conferma la vitalità della società su questi mercati, anche grazie alle vendite effettuate alle società controllate dedite alla distribuzione dei prodotti medicali e alla buona performance di alcuni distributori. Subisce invece una lieve flessione la quota di fatturato extra CEE che è per lo più relativo alle vendite effettuate alle controllate americane, in particolar modo a Cynosure Inc.

Altri proventi (nota 21)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	10.552	8.192	2.360	28,81%
Recupero spese	72.611	60.714	11.897	19,60%
Plusvalenze su cessioni di beni	90.048	22.253	67.795	304,66%
Altri ricavi e proventi	1.079.187	1.455.170	-375.983	-25,84%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale	900	900	-	0,00%
Totale	1.253.298	1.553.741	-293.931	-18,92%

Nella voce "altri ricavi e proventi" risultano iscritti proventi per circa 817 mila euro a valere sui progetti di ricerca.

Costi per acquisto di merce (nota 22)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	20.758.008	16.292.000	4.466.008	27,41%
Acquisto imballi	202.269	163.186	39.083	23,95%
Trasporti su acquisti	223.169	186.572	36.597	19,62%
Altre spese accessorie d'acquisto	97.405	102.256	-4.851	-4,74%
Altri acquisti	77.256	70.898	6.358	8,97%
Totale	21.358.107	16.814.912	4.543.195	27,02%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (nota 23)

La voce risulta così composta:

	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
<i>Altri servizi diretti</i>				
Spese per lavorazioni presso terzi	3.241.752	2.361.379	880.373	37,28%
Servizi tecnici	122.793	115.730	7.063	6,10%
Trasporti su consegne	354.085	325.938	28.147	8,64%
Provvigioni	260.936	64.567	196.369	304,13%
Royalties	61.200	68.779	-7.579	-11,02%
Viaggi per assistenza tecnica	124.016	104.298	19.718	18,91%
Altri servizi diretti	80.347	62.787	17.560	27,97%
Totale	4.245.129	3.103.478	1.141.651	36,79%
<i>Servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni	81.015	69.396	11.619	16,74%
Servizi e consulenze commerciali	226.246	173.933	52.313	30,08%
Assicurazioni	153.550	143.571	9.979	6,95%
Spese viaggi e soggiorni	397.814	343.866	53.948	15,69%
Spese promozionali e pubblicitarie	554.074	485.445	68.629	14,14%
Servizi per utenze	301.651	236.620	65.031	27,48%
Imposte diverse da quelle sul reddito	33.734	27.364	6.370	23,28%
Spese gestione automezzi	134.019	74.218	59.801	80,57%
Godimento beni di terzi	49.924	39.757	10.167	25,57%
Altri servizi ed oneri operativi	3.168.597	3.015.573	153.024	5,07%
Totale	5.100.624	4.609.743	490.881	10,65%

Nella voce "altri servizi ed oneri operativi" sono iscritti, tra l'altro i compensi spettanti ai membri degli Organi amministrativi e dei Collegi sindacali nonché i costi per consulenze legali e per la revisione contabile.

Per quanto attiene alle attività ed ai costi di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Costi per il personale (nota 24)

Tale voce risulta così composta:

Costi per il personale	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	4.914.092	4.266.544	647.548	15,18%
Oneri sociali	1.534.308	1.329.465	204.843	15,41%
Trattamento fine rapporto	257.933	213.898	44.035	20,59%
Stock options	352.632	232.211	120.421	51,86%
Totale	7.058.965	6.042.118	1.016.847	16,83%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 25)

Tale voce risulta così composta:

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Ammortamento attività immateriali	36.764	77.166	-40.402	-52,36%
Ammortamento attività materiali	634.939	590.550	44.389	7,52%
Accantonamento rischi su crediti	130.556	74.686	55.870	74,81%
Accantonamento per rischi e oneri	55.000	430.000	-375.000	-87,21%
Totale	857.259	1.172.402	-315.143	-26,88%

Oneri e Proventi finanziari (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

Proventi finanziari	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Interessi attivi verso banche	215.832	102.745	113.087	110,07%
Dividendi da controllate	182.249	426.747	-244.498	-57,29%
Interessi attivi v. controllate	155.762	165.659	-9.897	-5,97%
Interessi attivi v. collegate	2.000	2.000	-	0,00%
Proventi da negoziazione	39.151	-	39.151	0,00%
Differenza cambi attive	61.863	959.010	-897.147	-93,55%
Altri proventi finanziari	470	7	463	6614,29%
Totale	657.327	1.656.168	-998.841	-60,31%

Oneri finanziari:

Obbligazioni	-60.425	-60.425	-	0,00%
Debiti verso banche per scoperti di C/C	-1	-18	17	-94,44%
Debiti verso banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-20.184	-31.589	11.405	-36,10%
Differenze cambi passive	-751.820	-207.085	-544.735	263,05%
Altri oneri finanziari	-48.468	-88.308	39.840	-45,11%
Totale	-880.898	-387.425	-493.473	127,37%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti tra i "dividendi da controllate" dividendi per 150 mila euro distribuiti dalla controllata Deka M.E.L.A. Srl e per 32 mila euro circa, distribuiti dalla controllata Deka Lms.

Gli interessi passivi verso banche per mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine si riferiscono al mutuo erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze, estinto nel corso dell'esercizio, e ai finanziamenti agevolati ed erogati dall'IMI e da Monte Paschi Merchant.

La voce "altri oneri finanziari" accoglie, per 46 mila euro circa, l'iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 27)

Altri proventi oneri netti	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Minusvalenze su partecipazioni		-6.591	6.591	-100,00%
Plusvalenze su partecipazioni	1.036	6.543.587	-6.542.551	-99,98%
Accantonamento per perdite di partecipate	-1.113.429	-1.237.001	123.572	-9,99%
Rivalutazioni (Svalutazioni) di partecipazioni	-429.140	-640.656	211.516	-33,02%
Imposte relative ad esercizi precedenti	-5.248		-5.248	0,00%
Totale	-1.546.781	4.659.339	-6.206.120	-133,20%

La società, a fronte del risultato negativo conseguito dalla partecipata RTM SpA, ha effettuato una svalutazione diretta della partecipazione per euro 58 mila circa; ha inoltre effettuato, relativamente alla controllata Deka Lms, una ulteriore svalutazione pari ad euro 370 mila. Tali importi sono rilevati nella voce "Svalutazioni di partecipazioni".

Con riferimento alle controllate Deka Sarl e Lasercut Inc, è stata poi effettuata una svalutazione indiretta con accantonamento al "Fondo per perdite da partecipate" per complessivi euro 1.113 mila, rilevato nella voce "Accantonamento per perdite di partecipate". Tale accantonamento comprende inoltre, relativamente a Lasercut Inc., la quota relativa alla copertura delle perdite potenzialmente risultanti dal diniego da parte del socio di minoranza alla copertura della quota di sua competenza delle perdite della società.

Imposte sul reddito (nota 28)

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
IRES	1.678.018	2.346.400	-668.382	-28,49%
IRAP	437.456	447.583	-10.127	-2,26%
IRES Differita (Anticipata)	-23.332	-168.797	145.465	-86,18%
IRAP Differita (Anticipata)	13.909	-33.635	47.544	-141,35%
Totali imposte dirette	2.106.051	2.591.551	-485.500	-18,73%

Il costo fiscale riferibile all'esercizio che è pari a 2.106 mila euro contro i 2.591 mila euro dello scorso esercizio aumenta in maniera determinante il proprio peso sul conto economico dell'esercizio per il venir meno di alcune agevolazioni fiscali quali l'esenzione "PEX" di cui ha beneficiato gran parte della plusvalenza realizzata nel 2005 grazie alla cessione di azioni Cynosure.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2006
Risultato Ante Imposte	2.730.334
Aliquota Ires	33%
Ires Teorica	901.010
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	753.676
Oneri fiscali effettivo	1.654.686
Aliquota Ires Effettiva	61%

Lo scostamento tra l'aliquota IRES teorica ed effettiva è dovuto, tra l'altro, ai costi indeducibili per stock option (443 mila euro), agli accantonamenti per perdite di società partecipate (1.113 mila euro), alle svalutazioni su partecipazioni (429 mila euro). L'imposta relativa a tali importi ammonta a circa 655 mila euro.

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto nell'ambito dell'analisi dei fondi per rischi ed oneri. Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividenti distribuiti (nota 29)

L'Assemblea dei soci del 13 maggio 2005 ha deliberato di distribuire 1.631.785,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,35 per ognuna delle 4.662.244 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 9 maggio 2006 ha deliberato di distribuire 2.577.558 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,55 per ognuna delle 4.686.468 azioni ordinarie.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio di esercizio 2006 è pari a euro 0,30 per ognuna delle 4.736.768 azioni ordinarie.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 30)

Non si rilevano operazioni significative non ricorrenti nell'esercizio 2006. Nel corso del precedente esercizio negli altri proventi e oneri netti risultava iscritta la plusvalenza per la cessione di azioni effettuata dal El.En. SpA nell'ambito dell'IPO di Cynosure i cui effetti, sul Conto Economico e sul Patrimonio Netto, sono esplicitati nella tabella che segue.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2005	Altri proventi e oneri netti		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto Consolidato	
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%
Valore di bilancio	4.659		8.189		53.965	
Effetto dell'IPO Cynosure	(6.537)	-140%	(6.387)	-78%	(6.387)	-12%
Valore di bilancio senza l'IPO Cynosure	(1.878)		1.802		47.578	

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005 è stato di 9,9 milioni di euro.

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate della El.En. SpA i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. SpA, di uno degli azionisti della El.En. SpA parte del sindacato di voto, di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, di un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si evidenzia quanto segue:

Società controllate e collegate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali infragruppo è la produzione da parte di El.En. SpA di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Cutlite Penta Srl, Valivre Italia Srl, Ot-Las Srl e Lasit Srl. Altri rapporti commerciali infragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. SpA, che, in parte, vengono cedute a Cynsure, a Deka M.E.L.A. Srl, a Deka Sarl, a Deka Lms GmbH, a Deka Dls GmbH, ad ASA Srl e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. SpA ha acquistato, a titolo gratuito, da Deka Mela Srl la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.



Imprese del gruppo:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			760	
Asclepion Laser Technologies GmbH	4		115	
Deka MELA Srl			2.722	
Cutlite Penta Srl			796	
Valfivire Italia Srl			65	
Deka Srl			1.113	
Deka Lms GmbH		385	1.566	
Deka Laser Technologies LLC		140	230	
Lasercut Inc.		2.579	1.192	
Lasit Srl	350		214	
Ot-Las Srl			760	
Quanta System SpA			30	
ASA Srl			260	
Neuma Laser Srl			5	
Totale	354	3.105	9.827	

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
SBI SA			176	
Actis Srl	40		15	
Immobiliare Del.Co. Srl	14			
IALT Srl	57		7	
Totale	111		197	

Imprese del gruppo:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			290	
Asclepion Laser Technologies GmbH			193	
Deka MELA Srl			103	
Cutlite Penta Srl			50	
Valfivire Italia Srl			1	
Deka Lms GmbH			3	
Lasit Srl			3	
Ot-Las Srl			25	
Lasercut Inc.			73	
Quanta System SpA			233	
Neuma Laser Srl			18	
Totale			993	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
IALT Srl			53	
Actis Srl			16	
SBI SA			30	
Totale			100	

Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Cynosure	303	29		332
Deka MELA Srl	166	45		212
Cutlite Penta Srl	49	24		73
Valfivire Italia Srl		1		2
Deka Sarl	20			20
Deka Lms GmbH		28		28
Lasit Srl	83			83
Ot-Las Srl		22		22
Neuma Laser Srl	2	17		18
Quanta System SpA	489	3		491
Asclepion Laser Technologies GmbH	603	2		605
ASA Srl	1	4		5
Lasercut Inc.	5	68		74
Totale	1.721	243		1.964

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
Actis Srl		50		50
SBI S.A.	30			30
IALT Scrl		53		53
Totale	30	103		133

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Cynosure	2.561	12	2.572
Deka MELA Srl	13.524	343	13.868
Cutlite Penta Srl	1.930	366	2.296
Valfivire Italia Srl	328		328
Deka Sarl	593	29	622
Deka Lms GmbH	973		973
Lasit Srl	172		173
Ot-Las Srl	1.641	69	1.709
Neuma Laser Srl	36	4	39
Deka Laser Technologies LLC	538	5	543
Asclepion Laser Technologies GmbH	133	117	250
Quanta System SpA	101	1	102
ASA Srl	649	2	651
Lasercut Inc.	452		452
Totale	23.631	948	24.579

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
SBI S.A.	178		178
IALT Scrl	1		1
Totale	179	0	179

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Cynosure	3
Deka MELA Srl	77
Cutlite Penta Srl	87
Deka Lms GmbH	14
Ot-Las Srl	1
Deka Laser Technologies LLC	31
Quanta System SpA	2
ASA Srl	7
Lasercut Inc.	26
Totale	249

Imprese collegate:	Altri proventi
IALT Scrl	2
Actis Srl	2
Totale	5

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono, tra l'altro, ai canoni di affitto addebitati a Deka M.E.L.A. Srl e a Cutlite Penta Srl per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate.

Sono infine stati contabilizzati circa 156 mila euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate, oltre ad euro 2 mila per interessi attivi sul finanziamento di 40 mila euro concesso alla società Actis Srl.

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale percepiscono i compensi così come qui di seguito indicati:

Soggetto	Descrizione Carica		Compensi				
	Cognome e nome	Carica Ricoperta	Durata carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Andrea Cangioli	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		90.000			6.500
Francesco Muzzi	Consigliere	dimissionario in data 23 maggio 2006		4.701			
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Marco Canale	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		4.241			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08		12.000			
Stefano Modi	Consigliere	dal 4 agosto 2006 sino alla 1° assemblea della società ai sensi dell'art. 2386 C.C.		4.932			
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	un triennio dal 06.11.03		15.952			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	un triennio dal 06.11.03		11.279			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	un triennio dal 06.11.03		12.632			

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2006, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari a 104 mila euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un compenso da detta società per 108.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro. I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Deka Mela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 22.291 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 14.332 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Deka Mela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di euro 20.706; Manfredi Bufalini in qualità

di Sindaco effettivo di Quanta System Spa ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 5.972.

Il Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, ha percepito nell'esercizio un compenso di 8.400 euro.

La Società non ha direttore generale.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono un compenso; in particolare:

- a) il Sig. Carlo Raffini cui El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso pari a 34.292 euro;
 - b) il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione "Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell'allineamento del fascio" ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.
- Uno dei Consiglieri delegati, maggior azionista della società, è nudo proprietario di una quota pari al 25% della Immobiliare del Ciliegio Srl, socia anch'essa di El.En. SpA.

Nella tabella che segue si evidenzia l'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	20.099.836	900.000	4,48%
Crediti commerciali	15.580.703	10.024.507	64,34%
Altri crediti	4.490.249	3.568.708	79,48%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	429.457		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	147.672		0,00%
Debiti di fornitura	8.372.148	1.092.435	13,05%
Altri debiti a breve	1.961.501		0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	38.505.270	24.758.341	64,30%
Altri proventi	1.253.298	253.374	20,22%
Costi per acquisto di merce	21.358.107	1.750.656	8,20%
Altri servizi diretti	4.245.129	120.328	2,83%
Costi per servizi ed oneri operativi	5.100.624	226.135	4,43%
Oneri finanziari	-880.898		0,00%
Proventi finanziari	657.327	157.762	24,00%

Con riferimento alla voce "Partecipazioni" si ricorda che l'importo di 900 mila euro si riferisce al costo di acquisto di una quota di partecipazione pari al 54% di Ot-las S.r.l., dalla controllata Cutlite Penta S.r.l.

Procedure di gestione del rischio finanziario

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di mercato (valuta) e di credito.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Strumenti Finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

	Val. contabile 31/12/2006	Val. contabile 31/12/2005	Val. equo 31/12/2006	Val. equo 31/12/2005
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a m/l termine)				
Crediti finanziari (a breve termine)	3.565.086	3.515.030	3.565.086	3.515.030
Titoli				
Disponibilità liquide	4.434.786	15.111.445	4.434.786	15.111.445
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a m/l termine)	429.457	577.131	429.457	577.131
Debiti finanziari (a breve termine)	147.672	1.012.229	147.672	1.012.229

Altre informazioni

Compenso ad Amministratori e Sindaci

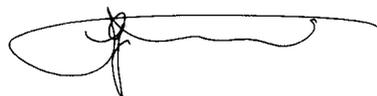
	31/12/2006	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Compenso Amministratori	331.874	344.630	-12.756	-3,70%
Compenso Sindaci	39.863	40.056	-193	-0,48%
Totale	371.737	384.686	-12.949	-3,37%

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2006	31/12/2006	Media 2005	31/12/2005	Variazione	Variazione %
Dirigenti	6,5	7	6,0	6	1	16,67%
Intermedi	6,0	6	6,0	6	0	0,00%
Impiegati	79,0	82	75,0	76	6	7,89%
Operai	48,5	53	39,5	44	9	20,45%
Totale	140,0	148	126,5	132	16	12,12%

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente – Ing. Gabriele Clementi



ALLEGATO 1

ALLEGATO 1 – RELAZIONE DI “TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS) DI EL.EN. SPA

1. Transizione ai Principi Contabili Internazionali (IAS – IFRS)

A seguito della entrata in vigore del Regolamento (CE) n. 1606/2002 emanato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo nel Luglio 2002 e in ottemperanza:

- al regolamento emittenti n. 11971/1999, così come modificato dalla Consob con delibera n. 14990 del 14 aprile 2005,

- al D. Lgs. 38/2005, relativo al recepimento in Italia del citato Regolamento europeo,

le società con titoli ammessi alle negoziazioni in un mercato regolamentato degli Stati membri dell'Unione Europea devono redigere dal 2005 i loro bilanci consolidati conformemente ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Boards (IASB) ed omologati in sede comunitaria.

Il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS e allo stato patrimoniale di apertura (1 gennaio 2004) i principi contabili internazionali, salvo alcune esenzioni, nel rispetto dell'IFRS1, come descritto nel paragrafo seguente.

Così come previsto dalla citata normativa, ai fini della predisposizione del bilancio d'esercizio, la Società ha deciso di adottare gli IFRS a partire dal 1° gennaio 2006 e, pertanto, ha presentato il primo bilancio d'esercizio completo redatto in conformità agli IFRS al 31 dicembre 2006.

2. Riconciliazioni richieste dall'IFRS1

Il presente Allegato fornisce le riconciliazioni e le relative note esplicative previste dall'IFRS 1 - Prima adozione degli IFRS - del Patrimonio Netto e del Risultato d'Esercizio di El.En. SpA secondo i precedenti principi (principi contabili italiani) e secondo i nuovi principi. A tale scopo sono stati predisposti:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili e quello rilevato in conformità agli IAS/IFRS alle date seguenti:
 - data di passaggio agli IAS/IFRS (1° gennaio 2005);
 - data di chiusura dell'ultimo esercizio il cui bilancio è stato redatto in conformità ai precedenti principi contabili (31 dicembre 2005);
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nell'ultimo bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2005) con quello derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;
- i commenti ai prospetti di riconciliazione;
- gli stati patrimoniali IAS/IFRS al 1° gennaio 2005 ed al 31 dicembre 2005 ed il conto economico IAS/IFRS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Come più analiticamente illustrato nel seguito, gli stati patrimoniali IAS/IFRS ed il conto economico IAS/IFRS sono stati ottenuti apportando ai dati consuntivi, redatti secondo le norme di legge italiane, le appropriate rettifiche e riclassifiche IAS/IFRS per riflettere le modifiche nei criteri di presentazione, rilevazione e valutazione richieste dagli IAS/IFRS.

Le rettifiche sono state predisposte in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione europea.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, come richiesto dal principio IFRS 1 sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2005). In particolare, così come stabilito dal paragrafo 25 di tale prin-

cipio, poiché la Società procede alla transizione agli IFRS ai fini della predisposizione del proprio bilancio d'esercizio avendo già provveduto alla predisposizione del bilancio consolidato completo sulla base degli IFRS, le attività e passività della Società già valutate opportunamente in tale occasione, sono iscritte ai medesimi valori di quelli utilizzati per il rispettivo bilancio consolidato.

Si riportano nel seguito le principali scelte effettuate dalla Società, ivi incluse le esenzioni previste dall'IFRS 1 ed applicabili alla Società, con l'indicazione di quelle utilizzate nella redazione della situazione patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005:

- **benefici per i dipendenti (TFR):** lo IAS 19 consente, nella rivalutazione dei piani a benefici definiti (in cui rientra anche il TFR) la sospensione degli utili / perdite attuariali che non eccedono un certo limite (cd. "approccio del corridoio"). L'applicazione retroattiva dello IAS 19 implica la quantificazione degli utili/perdite attuariali prodottisi sin dalla data di costituzione della società per tutti i dipendenti in essere alla data della transizione per distinguere quelle da rilevare da quelle da sospendere. El.En. SpA ha optato per l'applicazione prospettica dell'approccio del corridoio consentita dall'IFRS 1. Gli utili e le perdite attuariali cumulati esistenti al 1° gennaio 2004 sono stati iscritti integralmente alla data di transizione agli IFRS.
- **partecipazioni:** secondo lo IAS 27, le partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39. Nel bilancio separato la capogruppo El.En. SpA ha adottato il criterio del costo.
- **valutazione degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali** al fair value o, in alternativa, al costo rivalutato come valore sostitutivo del costo: per tutte le categorie di cespiti El.En. SpA ha utilizzato il criterio del costo.

I trattamenti contabili prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sono i seguenti:

- **rimanenze:** secondo lo IAS 2, il costo delle rimanenze deve essere determinato adottando il metodo FIFO o il metodo del costo medio ponderato. El.En. SpA ha scelto di utilizzare il metodo del costo medio ponderato;
- **valutazione delle attività materiali ed immateriali:** successivamente all'iscrizione iniziale al costo, lo IAS 16 e lo IAS 38 prevedono che tali attività possano essere valutate al costo (e ammortizzate) o al fair value. El.En. SpA ha scelto di adottare il metodo del costo;
- **valutazione degli investimenti immobiliari:** secondo lo IAS 40, un immobile detenuto come investimento deve essere inizialmente iscritto al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Successivamente all'acquisto, è consentito valutare tali immobili al fair value ovvero al costo. El.En. SpA ha scelto di adottare il criterio del costo;
- **oneri finanziari:** ai fini della contabilizzazione degli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile, lo IAS 23 prevede che un'impresa possa applicare il trattamento contabile di riferimento, che prevede l'addebito degli oneri finanziari direttamente a conto economico, oppure il trattamento contabile alternativo, che prevede, in presenza di certe condizioni, l'obbligo di capitalizzazione degli oneri finanziari. El.En. SpA ha scelto di contabilizzare tali oneri finanziari a conto economico.

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario non viene presentato in quanto gli effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS non hanno comportato impatti significativi. Non è stato altresì predisposto il prospetto di riconciliazione della posizione finanziaria netta in quanto la stessa non risulta variata a seguito dell'adozione dei nuovi principi.

PRINCIPALI IMPATTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI IAS/IFRS SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI APERTURA AL 1° GENNAIO 2005 E SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005

Le differenze emergenti dall'applicazione degli IAS/IFRS rispetto ai principi contabili italiani, nonché le scelte effettuate da El.En. SpA nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS sopra illustrate, comportano pertanto una rielaborazione dei dati contabili predisposti secondo la precedente normativa italiana in materia di bilanci con effetti, in taluni casi, significativi sul patrimonio netto. A tale proposito si predispongono i prospetti di stato patrimoniale IAS/IFRS confrontato con lo stato patrimoniale redatto secondo i principi contabili nazionali, al 1 gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005.

	Note	IAS 01/01/05	ITA 01/01/05	effetti della conversione IFRS
Stato Patrimoniale				
Immobilizzazioni immateriali		81.934	81.934	
Immobilizzazioni materiali	1	5.404.209	5.126.523	277.686
Partecipazioni	2	21.699.462	21.806.998	-107.536
Attività per imposte anticipate	3	460.639	436.013	24.626
Altre attività non correnti	4	3.108	213.915	-210.807
Attività non correnti		27.649.352	27.665.383	-16.031
Rimanenze	5	11.135.861	10.881.937	253.924
Crediti commerciali		12.822.539	12.822.539	
Crediti tributari		255.185	255.185	
Altri crediti		2.733.103	2.733.103	
Partecipazioni		993.526	993.526	
Azioni proprie	6		255.937	-255.937
Titoli				
Disponibilità liquide		6.305.507	6.305.507	
Attività correnti		34.245.721	34.247.734	-2.013
Attività non correnti possedute per la vendita				
TOTALE ATTIVO		61.895.073	61.913.117	-18.044
Capitale sociale		2.424.367	2.424.367	
Riserva sovrapprezzo azioni	6	34.954.351	34.698.414	255.937
Azioni proprie	6	-255.937		-255.937
Altre riserve e utili/(perdite) a nuovo		6.960.709	7.289.556	-328.847
Utile/(perdita) d'esercizio		2.159.687	1.901.175	258.512
Patrimonio netto		46.243.177	46.313.512	-70.335
Fondo TFR	7	913.366	847.255	66.111
Fondo imposte differite	8	388.097	191.110	196.987
Altri fondi	4	1.494.330	1.705.137	-210.807
Debiti e passività finanziarie		1.462.528	1.462.528	
Passività non correnti		4.258.321	4.206.030	52.291
Debiti finanziari		2.373.875	2.373.875	
Debiti di fornitura		6.082.611	6.082.611	
Debiti tributari		1.245.353	1.245.353	
Altri debiti a breve		1.691.736	1.691.736	
Passività correnti		11.393.575	11.393.575	
Passività non correnti possedute per la vendita				
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		61.895.073	61.913.117	-18.044

	Note	IAS 31/12/05	ITA 31/12/05	effetti della conversione IFRS
Stato Patrimoniale				
Immobilizzazioni immateriali		42.653	42.653	
Immobilizzazioni materiali	1	4.834.946	4.523.397	311.549
Partecipazioni	2	18.962.223	19.962.618	-1.000.395
Attività per imposte anticipate	3	800.997	784.953	16.044
Altre attività non correnti	4	3.108	42.108	-39.000
Attività non correnti		24.643.927	25.355.729	-711.802
Rimanenze	5	12.020.954	11.767.042	253.912
Crediti commerciali		14.554.657	14.554.657	
Crediti tributari		723.491	723.491	
Altri crediti		4.163.033	4.163.033	
Partecipazioni				
Azioni proprie	6			
Titoli				
Disponibilità liquide		15.111.445	15.111.445	
Attività correnti		46.573.580	46.319.668	253.912
Attività non correnti possedute per la vendita				
TOTALE ATTIVO		71.217.507	71.675.397	-457.890
Capitale sociale		2.436.963	2.436.963	
Riserva sovrapprezzo azioni	6	35.324.009	35.324.009	
Azioni proprie	6			
Altre riserve e utili/(perdite) a nuovo		8.015.544	7.303.010	712.534
Utile/(perdita) d'esercizio		8.188.870	9.579.550	-1.390.680
Patrimonio netto		53.965.386	54.643.532	-678.146
Fondo TFR	7	1.025.525	976.904	48.621
Fondo imposte differite	8	526.022	315.387	210.635
Altri fondi	4	2.810.897	2.849.897	-39.000
Debiti e passività finanziarie		577.131	577.131	
Passività non correnti		4.939.575	4.719.319	220.256
Debiti finanziari		1.012.229	1.012.229	
Debiti di fornitura		7.978.507	7.978.507	
Debiti tributari		1.421.351	1.421.351	
Altri debiti a breve		1.900.459	1.900.459	
Passività correnti		12.312.546	12.312.546	
Passività non correnti possedute per la vendita				
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		71.217.507	71.675.397	-457.890

1) Attività Materiali:

Secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenti ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. Tale differente trattamento contabile determina un incremento delle attività materiali di circa 278 mila euro al lordo degli effetti fiscali in FTA e di 311 mila euro al 31 dicembre 2005.

2) Partecipazioni

La differenza tra i valori IAS/IFRS e i valori iscritti secondo i precedenti principi contabili, fa riferimento alle partecipazioni in imprese controllate. Il criterio utilizzato dalla società è quello del costo, secondo quanto consentito dallo IAS 27. Le differenze emerse in sede di transizione fanno riferimento a due società partecipate:

Deka LMS

Sulla base delle valutazioni fatte in sede di transizione, l'impairment test della controllata Deka LMS ha evidenziato una perdita di valore ritenuta non durevole secondo i precedenti principi contabili. La rettifica del valore di costo, permette di allineare il valore della partecipazione, al contributo della stessa al bilancio consolidato IFRS/IAS. In sede di FTA l'impatto della svalutazione della Deka LMS è pari a circa 107 mila euro. Tale rettifica è stata fatta diminuendo il patrimonio netto al 01/01/2005.

Durante l'esercizio 2005 la società ha ritenuto durevole la svalutazione anche ai fini civilistici per il bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, svalutando la partecipazione per complessive 664 mila. Poiché ai fini IAS, parte della svalutazione era già stata rilevata in sede di FTA, l'impatto della svalutazione di pertinenza dell'anno è minore rispetto a quanto iscritto secondo i principi contabili italiani.

CYNOSURE

Nel 2005, la società ha ceduto più di 1 milione di azioni della controllata statunitense. La cessione ha prodotto una plusvalenza pari al valore di vendita meno il valore di costo della partecipazione. Il costo della partecipazione in Cynosure si è formato in più tranches e nel bilancio redatto secondo i criteri precedenti, la società ha utilizzato il LIFO per la contabilizzazione della cessione. Poiché i principi IAS non ammettono tale impostazione, la rettifica di tale valore ha prodotto un decremento della partecipazione pari a circa 1 milione di euro, corrispondente alla minore plusvalenza che la società ha contabilizzato a seguito dell'adozione del criterio del costo medio ponderato.

3) Attività per imposte anticipate

Il valore fa riferimento alle imposte anticipate iscritte nell'attivo e riferibili per lo più agli effetti della rettifica sul fondo TFR.

4) Altre attività correnti

Il valore si riferisce alla riclassifica del credito verso assicurazioni per il trattamento di fine mandato degli amministratori negli "altri fondi". La riclassifica è scaturita dallo IAS 19 per i piani a contribuzione definita.

5) Rimanenze di magazzino

Lo IAS 2 vieta l'uso del criterio LIFO. In alternativa, El.En. SpA ha scelto di utilizzare il criterio del costo medio ponderato. L'effetto al lordo degli effetti fiscali è di circa 254 mila euro

6) Azioni Proprie

Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie erano iscritte fra le attività mentre nel patrimonio netto doveva essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 1° gennaio 2005 una riduzione delle attività correnti per euro 256 mila. Poiché nel corso del 2005 sono state cedute, nessuna differenza è emersa al 31 dicembre 2005.

7) Fondo TFR

I principi italiani richiedono di rilevare la passività per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio; secondo gli IAS/IFRS, l'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. Ai fini IAS/IFRS, tutti gli utili e perdite attuariali sono stati rilevati alla data di transizione agli IAS/IFRS. Applicando prospetticamente il metodo del corridoio, la società non ha valorizzato le differenze nette attuariali al 31 dicembre 2004. La contabilizzazione ha però tenuto in considerazione la componente finanziaria del costo per TFR.

Pertanto, al 1 gennaio 2005 il valore del TFR è stato incrementato di circa 66 mila euro rispetto a quello calcolato secondo i principi nazionali. Il valore della differenza, al 31 dicembre 2005 diminuisce a 49 mila euro.

8) Fondo Imposte differite

Il valore del fondo imposte differite accoglie sia in FTA che al 31 dicembre 2005 gli effetti fiscali delle differenze iscritte per la transizione, con particolare riferimento al magazzino e al mancato ammortamento del terreno.

	Note	IAS 31/12/05	ITA 31/12/05	effetti della conversione IFRS
Conto economico				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		33.897.925	33.897.925	0
Variazione prodotti finiti	1	475.190	457.510	17.680
Altri proventi		1.553.741	1.553.741	0
Valore della produzione		35.926.856	35.909.176	17.680
Costi per acquisto di merce		16.814.912	16.814.912	0
Variazione rimanenze materie prime	1	(668.136)	(685.828)	17.692
Altri servizi diretti		3.139.630	3.139.630	0
Costi per servizi ed oneri operativi	2	4.573.591	4.511.722	61.869
Costi per il personale	3	6.042.118	5.868.621	173.497
Margine operativo lordo		6.024.741	6.260.119	(235.378)
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	4	1.172.402	1.209.055	(36.653)
Risultato operativo		4.852.339	5.051.064	(198.725)
Gestione finanziaria	5	1.268.743	1.623.037	(354.294)
Rettifiche di valore	6	0	(1.985.193)	1.985.193
Altri proventi e oneri netti	6	4.659.339	7.563.276	(2.903.937)
Risultato prima delle imposte		10.780.421	12.252.184	(1.471.763)
Imposte sul reddito	7	2.591.551	2.672.634	(81.083)
Risultato d'esercizio		8.188.870	9.579.550	(1.390.680)

1) Variazione delle rimanenze di magazzino

Il valore calcolato secondo i criteri IAS/IFRS ha prodotto un risultato poco significativo per il fatto che l'impatto positivo nella variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione è compensato dall'impatto negativo della variazione delle rimanenze di materie prime.

2) Costi generali – Stock Option

In applicazione dell'IFRS2 i piani di Stock option concessi dalla società sono stati contabilizzati a conto economico. L'effetto è stato diviso in due categorie, a seconda che i beneficiari siano dipendenti (contabilizzati tra i costi del personale) o meno (contabilizzati nei costi generali). Questa voce accoglie anche quelle voci che, secondo i principi contabili precedenti, venivano definite come sopravvenienze attive e passive e che come tali venivano riclassificate nella gestione straordinaria.

3) Costi del personale – Stock Option e attualizzazione del Fondo TFR

Accoglie sia l'effetto della contabilizzazione delle stock option, sia parte dell'effetto della contabilizzazione del TFR secondo lo IAS 19.

4) Ammortamenti – accantonamenti

L'effetto fa riferimento essenzialmente al mancato ammortamento del terreno incorporato dal valore

dell'immobile.

5) Gestione finanziaria

La differenza è dovuta a:

- la contabilizzazione del TFR secondo le regole dello IAS 19 che stabilisce l'iscrizione della componente finanziaria nell'apposita voce di conto economico. L'effetto, per l'esercizio 2005 è di circa 41 mila euro.
- la contabilizzazione della plusvalenza emersa dalla cessione delle azioni proprie, contabilizzata direttamente a patrimonio netto secondo quanto stabilito dallo IAS 32 (circa 313 mila euro).

6) Altri proventi e oneri netti:

La voce accoglie la riclassifica di quelle che per i precedenti principi contabili erano considerate rettifiche di valore. Come già evidenziato sopra, parte della svalutazione (107 mila euro) riferibile alla partecipazione in Deka LMS è stata effettuata in sede di FTA. La voce accoglie altresì la minor plusvalenza realizzata sulla cessione parziale di azioni Cynosure a seguito della modifica del criterio di costo da LIFO a costo medio ponderato. In ragione di questo cambiamento il valore di cessione della partecipazione in Cynosure è risultato più elevato per circa 1 milione di euro.

7) Imposte sul reddito

La differenza tra il valore IAS /IFRS e il valore del bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, raccoglie gli effetti fiscali delle differenze sopra esposte.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE IFRS 1 DEL PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2005, 31 DICEMBRE 2005 E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2005

Elenchiamo nello schema qui di seguito, le differenze tra i principi contabili italiani e gli IAS/IFRS che hanno determinato un impatto sul patrimonio netto e sul risultato nel periodo di transizione. Le differenze di transizione sono esposte già al netto degli effetti fiscali.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Patrimonio Netto al 1 gennaio 2005	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005	Conto Economico 2005
Valore secondo i principi nazionali	46.313	54.643	9.580
1. Terreni	175	195	23
2. Rimanenze di magazzino	159	159	0
3. Azioni proprie	(256)	0	(210)
4. Benefici ai dipendenti - TFR	(41)	(32)	9
5. Stock Option			(317)
6. Partecipazioni	(107)	(1.000)	(893)
7. Altre variazioni			(3)
Totale adeguamenti IAS/IFRS	(70)	(678)	(1.391)
Valore IAS/IFRS	46.243	53.965	8.189

1. Terreni (IAS 16)

Secondo i principi contabili italiani i terreni pertinenti ai fabbricati venivano ammortizzati unitamente ai fabbricati stessi, mentre secondo gli IAS/IFRS devono essere classificati separatamente e non più ammortizzati. In FTA tale differente trattamento contabile determina un incremento delle

attività materiali di circa 278 mila euro e l'iscrizione del relativo effetto fiscale per circa 102 mila euro. Nel conto economico 2005 l'effetto della transizione ha prodotto un miglioramento del risultato di circa 23 mila euro (al netto dell'effetto fiscale) per il mancato ammortamento dei terreni.

2. Rimanenze di magazzino (IAS2)

El.En. SpA ha scelto di utilizzare il criterio del costo medio ponderato in alternativa al criterio del LIFO, utilizzato in precedenza. In sede di transizione e l'anno successivo, il valore del costo medio ponderato è maggiore di euro 254 mila. L'impatto più significativo si ha sulle materie prime. L'effetto fiscale relativo è di circa 95 mila euro.

3. Azioni proprie (IAS32)

Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie erano iscritte fra le attività mentre nel patrimonio netto doveva essere costituita una specifica riserva vincolata; secondo gli IAS/IFRS tali azioni vengono invece contabilizzate a riduzione del patrimonio netto. Tale diverso trattamento contabile determina al 1° gennaio 2005 una riduzione del patrimonio netto pari al valore di acquisto delle azioni proprie possedute in quel momento da El.En.. Nel corso dell'esercizio, la società ha provveduto alla vendita di tutte le azioni proprie in possesso, realizzando una plusvalenza. Tale operazione ha prodotto due effetti:

- sul conto economico la plusvalenza iscritta ai fini italiani (313 mila euro), non è stata rilevata ai fini IAS. Infatti, secondo quanto stabilito dall'IFRS2, le eventuali plusvalenze o minusvalenze generate dalla cessione delle azioni proprie sono iscritte direttamente a equity. Anche l'effetto fiscale (circa 103 mila euro) segue la stessa classificazione non transitando da conto economico;
- sul patrimonio netto al 31 dicembre 2005 non ci sono differenze, in quanto la società non possiede azioni proprie e gli effetti delle scritture IAS sul patrimonio netto hanno riallineato il valore del patrimonio netto IAS al valore del patrimonio netto ITA GAAP.

Nello schema riportato qui sotto, sono illustrati gli effetti delle azioni proprie di El.En. SpA sul patrimonio netto e sul conto economico del 2005.

	€/000		IAS		ITA	
			Patr. Netto	Conto Ec.	Patr. Netto	Conto Ec.
Valore az. proprie	256	1.01.05	(256)	-	-	-
Cessione azioni proprie	256	feb-05	256	-	-	-
Plusvalenza su cessione azioni proprie	313	feb-05	313	-	-	313
Imposte sulla plusvalenza da cessione	103	feb-05	(103)	-	-	(103)
TOTALE			210	-	-	210
Impatto complessivo sul PN al 31.12.05			210		210	

4. Benefici ai dipendenti TFR (IAS 19)

L'istituto del TFR rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio. L'impatto della transizione ha prodotto un effetto in FTA pari ad euro 41 mila (al netto dell'effetto fiscale). L'effetto, leggermente ridotto nel bilancio al 31 dicembre 2005, ha prodotto un conseguente miglioramento nel conto economico del 2005 pari a circa 9 mila euro.

5. Stock Option (IFRS2)

Il fair value dei diritti assegnati che si ritiene saranno maturati al termine del *Vesting period*, viene ripartito pro-rata temporis dall'esercizio di assegnazione fino al periodo di maturazione. Nel 2005 pertanto è stato rilevato il costo di competenza dell'esercizio, pari a 317 mila euro.

6) Partecipazioni (IAS 27)

Le differenze emerse in sede di transizione fanno riferimento a due società partecipate come descritto sopra. Sulla base delle valutazioni fatte in sede di transizione, l'impairment test della controllata Deka LMS ha evidenziato una perdita di valore ritenuta non durevole secondo i precedenti principi contabili. La rettifica del valore di costo, permette di allineare il valore della partecipazione, al contributo della stessa al bilancio consolidato IFRS/IAS. In sede di FTA l'impatto della svalutazione della Deka LMS è pari a circa 107 mila euro.

Durante l'esercizio 2005 la società ha ritenuto durevole la svalutazione anche ai fini civilistici per il bilancio redatto secondo i principi contabili italiani, svalutando la partecipazione per complessive 664 mila. Poiché ai fini IAS, parte della svalutazione era già stata rilevata in sede di FTA, l'impatto della svalutazione di pertinenza dell'anno è minore rispetto a quanto iscritto secondo i principi contabili italiani.

L'impatto più significativo a conto economico è rappresentato dalla contabilizzazione della cessione delle partecipazioni di Cynosure Inc., contabilizzata secondo il criterio LIFO nel bilancio redatto secondo i principi contabili italiani. Poiché i principi IAS non ammettono tale impostazione, la rettifica di tale valore ha prodotto un decremento della partecipazione pari a circa 1 milione di euro, corrispondente alla minor plusvalenza che la società ha contabilizzato secondo i criteri IAS/IFRS. Lo schema qui di seguito sintetizza l'impatto delle rettifiche operate sia sul patrimonio netto che sul conto economico.

		ITA	IAS	differenza su patrimonio Netto	differenza su conto economico
01-gen-05	Valutazione Deka LMS	1.033	926	(107)	-
2005	Svalutazione Deka LMS	(664)	(557)	-	107
2005	Plusvalenza Cessione Cynosure	7.544	6.544	(1.000)	(1.000)

EL.EN. S.P.A.

Sede in Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti sul bilancio al 31 dicembre 2006 ai sensi dell'art.2429 c.c. e dell'art.153 del D.Lgs. n.58/1998.

Signori Azionisti,

il consiglio di amministrazione di El.En. SpA presenta all'assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2006 che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 30 marzo 2007.

Nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" di cui al D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58" e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali per le società quotate.

Si fa presente che, ai sensi dell'art.155 D.Lgs. n.58 del 24.2.1998, l'attività di controllo della contabilità e sul bilancio compete alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young SpA confermata nell'incarico di revisione dei bilanci 2006 - 2011, dall'assemblea della società tenutasi in data 09 maggio 2006, previo parere favorevole di questo Collegio Sindacale. Con riguardo al bilancio al 31 dicembre 2006, la società di revisione ha anticipato che la propria relazione non contiene rilievi o eccezioni e che la stessa conferma che il bilancio separato della El.En. SpA al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS / IFRS.

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, si riferisce che il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa. Per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli amministratori, nella nota integrativa, evidenziano ed illustrano i rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato, nella logica della reciproca convenienza economica.
- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con la società di revisione incaricata, sia prendendo visione dei verbali trascritti sul libro della revisione che incontrando il personale della stessa ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Da tali scambi di

- informazioni è emerso che la società di revisione non ha riscontrato irregolarità o fatti censurabili con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili che abbiano richiesto la segnalazione ai competenti soggetti.
- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate italiane in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.
 - Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e partecipando all'attività svolta dal Comitato per il Controllo Interno istituito dalla società in ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
 - Rileva che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2006 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.
 - Non ha rilevato, sulla base di quanto anticipato dalla società di revisione in merito alla propria relazione al bilancio separato, l'evidenziazione di rilievi e richiami di informativa.
 - Non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
 - Ha rilevato che la Società, a seguito di un processo di maturazione avvenuto nel corso del 2006, si trova in una fase di transizione fra l'aderenza alle raccomandazioni di cui al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate varato nel 2002 e quello diffuso da Borsa Italiana nel marzo 2006. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato due amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: Comitato per le nomine, Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo. Delle attività svolte e dello stato di avanzamento di tale processo di adesione il Consiglio di Amministrazione ha dato ampia informazione nella Relazione Annuale sul sistema di corporate governance.
 - Ha rilevato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Codice di "Comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari del Gruppo El.En. da persone rilevanti" in vigore a partire dal 1° gennaio 2003, in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA" deliberato il 9.07.02 .
 - Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi.
 - Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio sindacale, in occasione della nomina, da parte dell'assemblea del 9 maggio 2006, della società di revisione per il periodo 2006 – 2011, ha rilasciato il proprio parere ai sensi dell'art. 159 comma 1 del D.Lgs. n. 58/1998 (prima delle modifiche introdotte dal D. Lgs 303/2006).

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 riunioni del Collegio (effettuando anche interventi individuali e una riunione congiunta con il collegio sindacale della controllata Quanta System S.r.l.), assistendo a n.6 riunioni del Consiglio di Amministrazione a n.1 Assemblea dei soci e partecipando ai lavori del Comitato di Controllo.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, considerato il giudizio positivo della so-

cietà di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal consiglio di amministrazione nonché alla proposta dallo stesso avanzata in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

Si ricorda infine agli azionisti che il mandato conferito al collegio sindacale scade con l'assemblea convocata per l'approvazione del presente bilancio e che quindi è necessario provvedere alla nomina del collegio sindacale per il triennio 2007-2009.

Firenze, 04 aprile 2007.

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti
della EL.EN. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EL.EN. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EL.EN. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

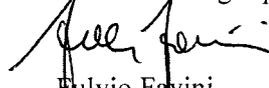
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'allegato 1, "Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) di El.En. SpA", illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 10 ottobre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EL.EN. S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della EL.EN. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

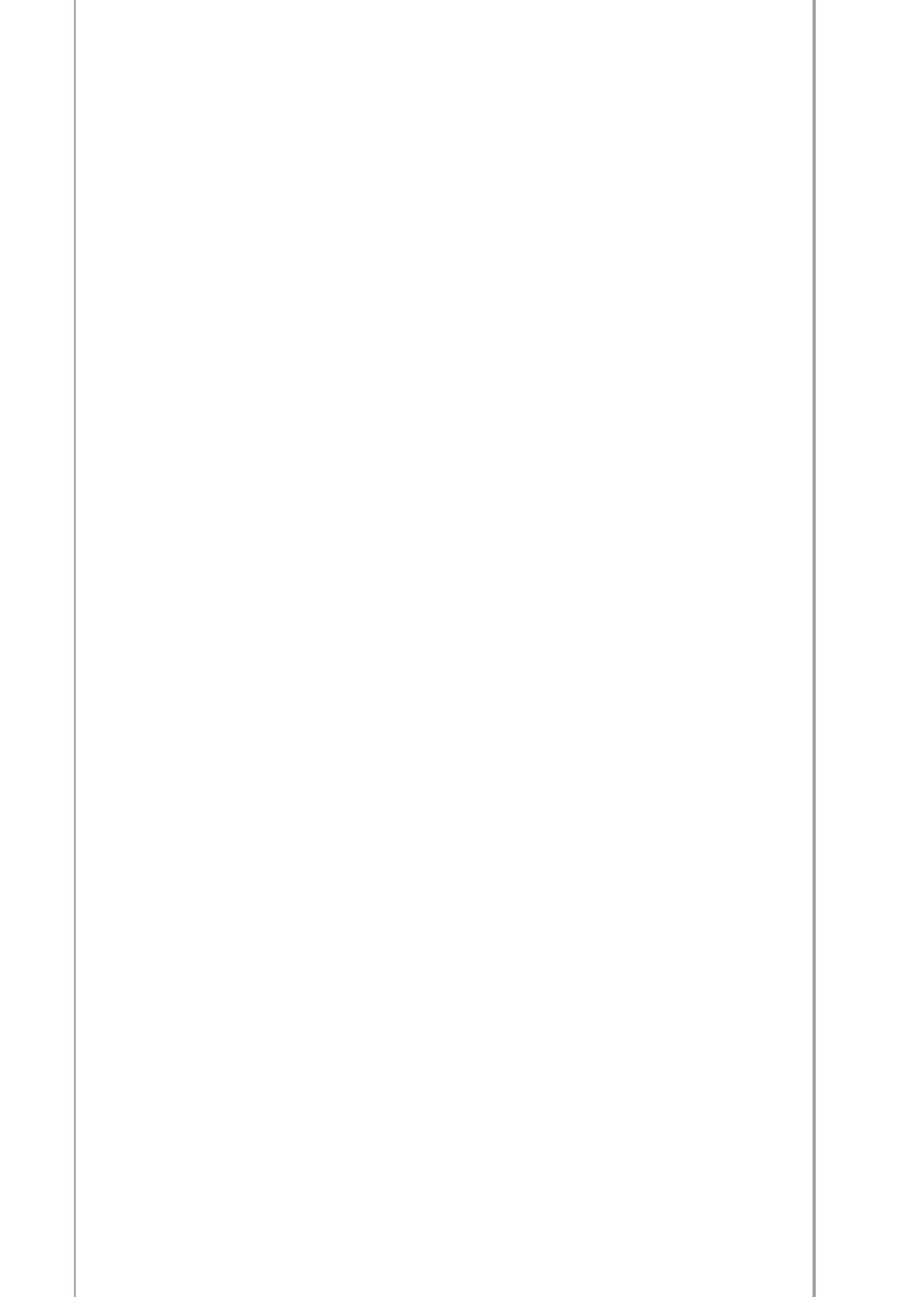
Firenze, 10 aprile 2007

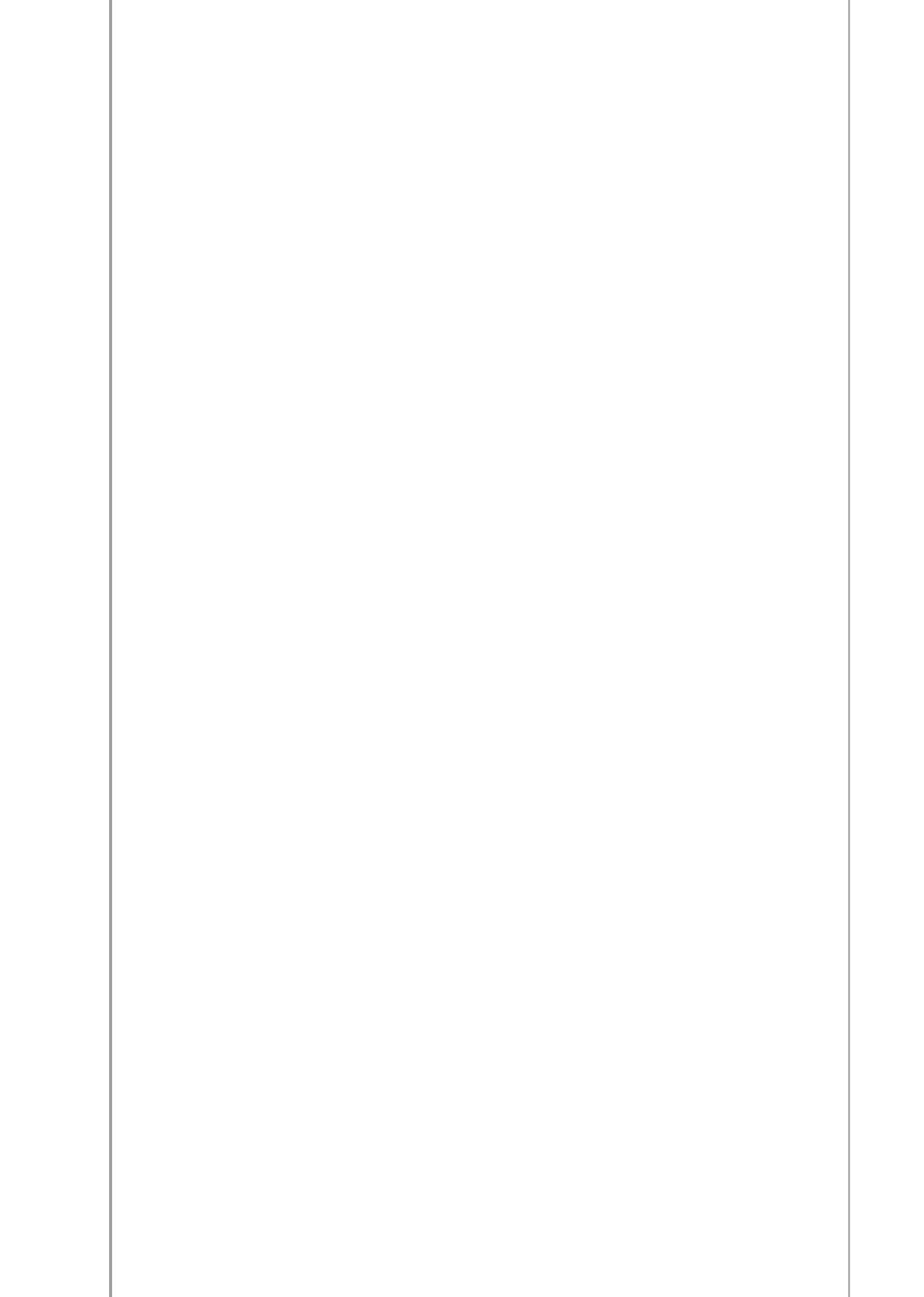
Reconta Ernst & Young S.p.A.

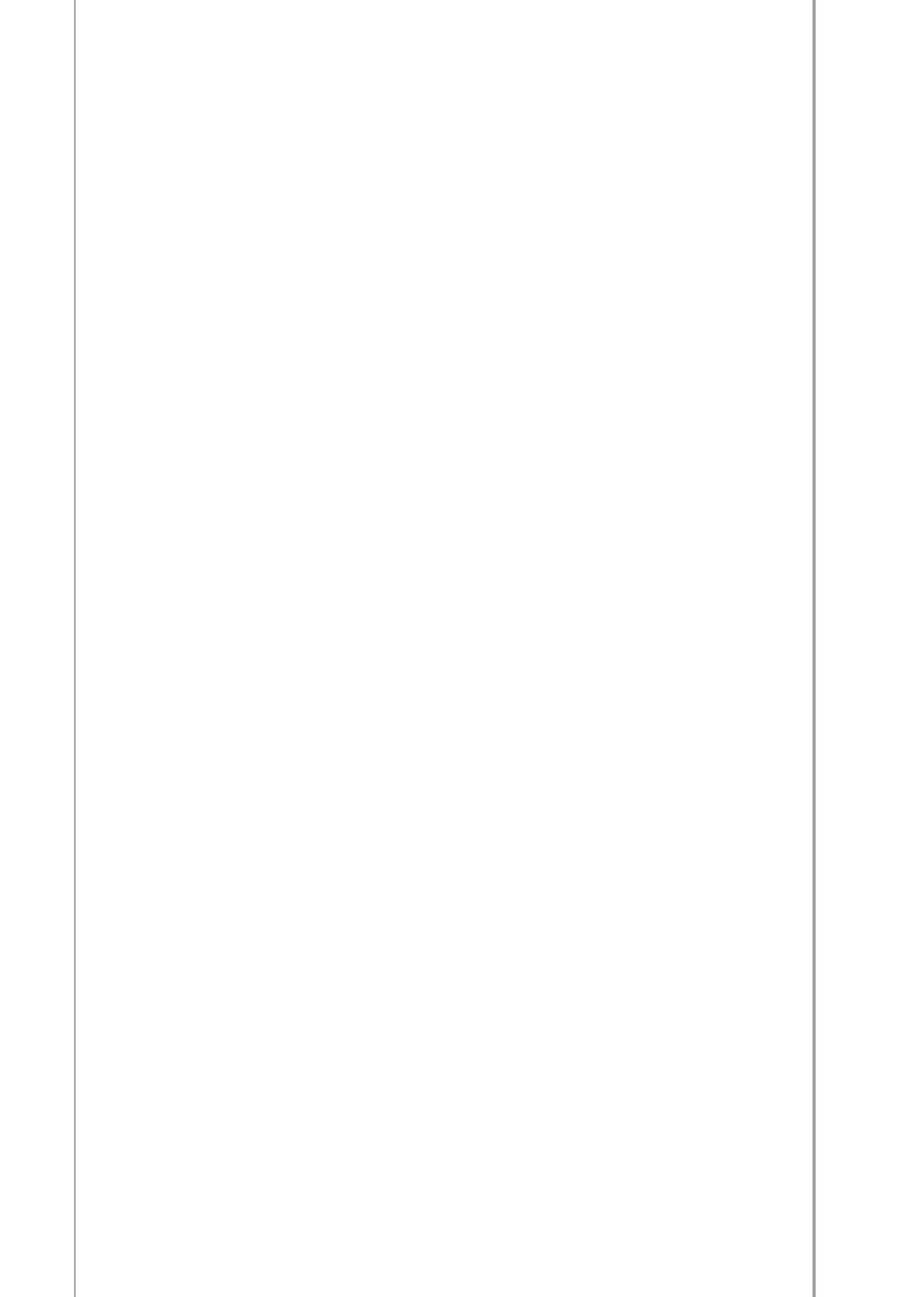


Fulvio Favini
(Socio)









realizzazione grafica
Lorenzo_Ceccotti

copertina
Paula_Becattini

stampa
Graficalito - Calenzano - FI



EL.EN. S.P.A.
Via Baldanzese 17
50041 Calenzano
Firenze

Tel. +39 055 8826807
Fax +39 055 8832884

www.elengroup.com
finance@elen.it

